Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**16/10/84**

- **Saluto.** Il saluto è sempre quello: il buongiorno del nuovo giorno che non terminerà mai.

- **A mandare ora gli scritti del Deposito a Roma,**  li condannano pubblicamente! Ecco perché Gesù aspetta … Gesù non vuole e neppure la Madonna; e così suggeriscono la prudenza di aspettare fino alla resa! So Io, come son fatti quelli degli Uffici.

- **A Prestine non han più il parroco.** Così imparano a calunniare. Questo si è ammalato e l’han mandato in un’altra parrocchia e per Prestine non ne hanno più da mandare. Faranno penitenza.

- **E’ duro oggi fare il prete,** Io lo so: con gente che non ne ha voglia. Sarete pagati con la moneta del restauro, non solo per voi ma anche per tutti gli altri sacerdoti.

- **Dio corregge allo sbaglio dell’uomo,** ma al pentimento e al ringraziamento sempre c’è stata la pace …

Ottobre ottimo vuol dire: pace con Dio, pace con se stessi e pace fraterna in unità con tutte le genti.

- **La bestemmia** è il peccato più grave.

- **La Madonna ha detto quella parola “ scontroso “,**( il Papa che non lo sia ), verso il Ritorno, anche se non lo sa, è segno che anche per lui non è vista la nuova messe e il nuovo vigneto e l’uva matura. Ecco che il tempo è medico. Per tempo Io ho dato la sapienza e al momento preciso la toccherà con mano l’Istrumento Primo. Avendo detto di no, di non più mandarne, possono prendersela con Alceste e anche con gli scrivani, quelli degli Uffici.

- **Ha fatto un incidente il Vescovo di Brescia**, che scendeva dopo aver benedetto la nuova ala all’Eremo. Perché? Altro che benedire i sassi; bisogna cambiare le teste! Ci ha fatto solo paura; ma chissà cosa gli avevano contato sù! Han fatto perfino le porte grandi per fare entrare gli handicappati: quali handicappati, che non andrà sù nessuno?!

- **E voi invece siete notati e dotati,** perché vi siete chinati alla mia volontà e il purgatorio non si farà. E così voi non siete nel chiudere il tempo passato, ma nell’aprire il nuovo. Ed Io che son Cristo approvo.

- **Buon pranzo:** Con allegria e contento ti invito a pranzo, e con allegria e contento ti dico: il mio giogo è soave, il mio peso è leggero, perché la luce che do non dà peso.

Uno che ben ci vede, non può dire che è caricato, ma chi ben ci vede, perché in pace e carità si può trovare per ben vederci, vero della terra è il sale. Gioite in contento e in speranza, che la mia religione è verità e non è falsa.

- **Parola bella:** L’amore è una pazzia, quando si tratta dell’Infinito che ama la sua creatura, e quando questa chiede qualcosa e si ostina, cede Gesù Eucaristico. Ascolto e con i fatti rispondo dall’Eucarestia. Il ministro è in prima fila, perché è lui che consacra.

- **80 anni di Alceste:** per Alceste, nel compleanno, ho dato un segnale di pace: Cristo è già in una via di pace. Alceste non ha mai visto un concorso di tante persone a fare gli auguri. Perché questa volta e non le altre volte? E con questa pace potrebbe Gesù farsi conoscere; si potrà ragionare e capire.

- **Per il Papa non è ancora finito il tempo di andare attorno a far penitenza,**  è andato fuori riga. E il brutto è a non valutare che offende Dio.

- **P. Gianluigi.**  Se vuole, può provare a domandare al Generale di sbloccarli. Sbloccando, si potrebbe portare gli scritti. Sbloccando non si dice che la cosa è finita, ma si potrebbe incominciare a togliere la proibizione. Come Noè che prima ha mandato il corvo e poi due volte la colomba. Che sia questa volta un colombo, quello della pace; che in fondo, han solo fermato, ma non han detto che era una cosa sbagliata. “ Una verità sconcertante! “.

- **P. Pierino:**  la lettera accompagnatoria la darà al tempo prefisso, che deve essere come una lampada sul poggio per poter capire quel che si è scritto. Mettersi in pace e in speranza, che in eterno delusi non vi troverete.

- **In fondo i superiori devono constatare che gli scrivani** religiosi somaschi sono quelli più ubbidienti e fedeli alla Congregazione.

- **P. Carlo vede che il Deposito le occorrerebbe al Papa** e cerca di mandare qualcheduno a farlo venir fuori.

- **Anche a Madre Antonietta Gesù non ha risposto,**  quando ha detto che a Roma, nel loro istituto, c’è il cappellano che è polacco e potrebbe, conoscendo il Papa, dire qualcosa della Virgo Sacerdos e del Ritorno. Gesù non ha detto niente, perché non è ora.

- **Da Comunione e Liberazione,** all’Eterno Padre, dovrei dire, libera nos Dimine!

Falsi profeti quelli di Comunione Liberazione e i focolarini, che parlano e fanno l’omelia durante la Messa!

- **Regalo per gli 80 anni della Persona del Mistero:** Non ti lascio far fare niente da nessuno, essendo stato così brutto il giorno del Battesimo che ha portato l’interdizione…

Sono otto i sacramenti: è segnale! Adesso vai a dirlo!! L’ottavo sacramento è la bellezza di tutti gli altri, perché corona di umiltà e di splendore Eucaristico e verginale quelli che di Gesù sacramentato sono innamorati. E’ la bellezza e la grandezza anche di chi consacra. Non ha niente a che fare anche con nessun peccato. Ecco questo sacramento che di luce divina è coronato! Più di così non potevo fare: si tratta di Me Sacramentato senza poter umano, ma di amore sta avvampare e di questo aiuto i sacramenti li potrò coronare, essendo loro che stanno consacrare. Qual è il sacramento che voi trovate brutto? Mai più: non ce n’è!

L’Eucarestia è un sacramento che dà solo buon esempio, da cui si può imparare.

- **Ottobre ottimo:** che spunti la pace! Che fiore sarà la pace? Il girasole! La pace che gira attorno al sole, perché il girasole è far la volontà di Dio; si volta sempre verso levante. Il girasole dà anche l’olio … tanto è necessario fare la volontà di Dio

- **Il Cardinale di Milano l’hanno tanto sballanzato che non dice una parola sicura,**  ne dicono una, ne dicono un’altra … vanno là anche i medium. E lui, che è anche religioso, non sa come fare.

- 2 **Corriere della sera “ cambia proprietà:**  è ancora massoneria; cercano di resistere, ma saranno gli ultimi strepiti.

“ E la televisione? “ E’ uno sporco di latrina, che non la nomino neanche! Bisogna scopar fuori tutto. E’ adoperar male i doni di Dio! Dicono parolacce alla televisione, perché bisogna insegnare la buona educazione! E scuola di ballo, scuola di nuoto, al sabato: fan diventare gioppino il mondo!

“ Quando finirà? “ Senza di Me si distrugge; con Me si può fabbricare, ma ci si deve star umiliare. Senza umiltà, conversioni non se ne fa! Il pensiero di Dio è diverso da quello dell’uomo.

Noi siamo finiti, Lui è infinito. Dio non va ad attacar lite con pochi, li lascia tutti soffrire e poi dà la luce di capire. Noi non vorremmo arrivare a certi punti. Tante volte il Signore lascia!

Ora bisogna armarsi di tranquillità, che tutto ciò che sto fare è per maggior bene, intanto che stanno sbrogliare la matassa, finchè, se chiederanno aiuto, sarà avuto. Vivere in giorno dopo l’altro in maestà, comprensione e bontà, che al momento preciso coll’aiuto mi farò vivo.

- **Il primo miracolo sarà far accettare la Virgo Sacerdos.** Questa è la chiave che apre il primo portone… poi si apriranno facilmente gli altri. Ad adoperare l’amore viene lunga; ad adoperare la potenza, si fa presto, ma il mondo non verrebbe da Dio amato e beneficato.

- **Scrivani:**  Monte santo, monte alto: per raggiungere questa altezza, voi scrivani vi ho scelto, perché è il mezzo sicuro per trovarsi in alto e non attaccare il mondo dei castighi del tramonto.

Non è rivoltare ciò che ho detto. E’ il mio Cuore innamorato che sta funzionare, che a Me tutti gli uomini voglio attirare e di venire voi sacerdoti ad aiutare i popoli ad arrivare vi sto pregare. Voi pregate Me che Io vi abbia ad aiutare, ed Io prego voi che a salvezza le anime abbiate a portare. In questo modo ci staremo incontrare.

- **Scrivani:** A chi mi ama ci impresto il mio bianco camice, che è pulito e candido e dico di portarlo a celebrare il sacrificio incruento, che sarete sicuri di trovarvi in unione con Me che celebro il Vespro-Olocausto.

Questo camice che Io ho portato, sarà miracoloso! Uno ciascuno a voi dono. Partirai caricato di questi indumenti bianchi sacerdotali, che sarà di misericordia a tanti miei rappresentanti.

Far sfoggio di questo, tu, nel portarlo; ti accorgerai che l’ha persa Bienno. Ha perduto questa eredità, che Cristo agli scrivani dà!

- **Cosa vuol dire beniamino della Madre mia!** Vuol dire ben nato, ben veduto, ben venuto, ben apprezzato; e per aver voluto bene alla mia Mamma non sarai mai disprezzato. E’ Lei la Regina degli Angeli e dei Santi, la Redentrice con Me e l’Ausiliatrice. E’ quella che è stata sempre con Me che sono il suo Divin Figlio, mi ha sempre accompagnato, finchè mi ha visto morire in croce. Tal Madre che la Chiesa l’ha voluta sua e così è diventata la Madre Universale, ma Lei mantiene le sue preferenze. E così è Lei che ti ha scelto per il suo Beniamino; e le figliole scelte per il servizio, sono considerate della famiglia verginale, scelta dalla Madre di Dio e fondata da Cristo che nel terzo tempo, partiranno da Lui tutte le Congregazioni religiose maschili e femminili e i sacerdoti del terzo tempo che verranno consacrati dopo la Pentecoste; mentre gli altri che hanno scritto, saranno i capi nell’Era Mariana, per mettere argine al male e far che il mondo sia ripieno di bene dato dal Sommo Bene. Chi è in servizio al Re Divino son sicuri che pagati saranno, anche se non pagherò ogni giorno, ma ci sarà l’epoca, di cui ognuno sarà grandemente pagato, come se ci entrasse al primo tempo, nel secondo e nel terzo; pagati di una moneta che spetta solo ai santi da altare e alle vergini martirizzate per Cristo.

- **Cronaca:**  L’Angelo della Verginità porta qui un vaso di maggiorana, che è una pianta profumata: e così quest’angelo, che la porta, permette che qui entrino dei sacerdoti, in vista che ci sono stati i Capi che han scritto il Deposito. Ognuno il proprio posto ha e nessuno può rubarlo, né menomarlo, il posto, perché è riservato a chi è toccato, che già ci entrano col trionfo del Cuore della Madre Immacolato

- **Scrivani:** vivete bene e aspettatevi bene per la Mia venuta, per il posto che ha la Madre mia nell’umanità e specie nel sacerdozio ministeriale. Qualcosa che si vede, che capiterà? Non lo dico prima perché non lo capirete tutto. Quando sarà capitato ve lo dirò. E’ una cosa vera ma forestiera. E’ una cosa tanto grande e tanto immensa da sospendere nel 2000 il rombo, che sarebbe lo sconquasso di questo globo.

- **E’ meglio dormir poco gli anziani,** altrimenti si può dormire e non svegliarsi più. Si è meno stanchi: è per quello che si dorme meno.

- **P. Mario:**  la guarigione è un segnale che ti sto amare. E su questo motto, trascorrere le tue giornate anche laboriose, in pace.

- **Alle suore tutte insieme e Marisa:**  Un ricordo sarà per loro ogni mattino, quando celebro il Vespro-Olocausto. Non è tanto il sentire quello che Io dico, ma tendere alla perfezione e anche quando ci si sta sacrificare per gli ammalati; sapere che ogni minuto il premio sul libro della vita sarà notato. Far frequenti le comunioni spirituali e trovarsi in unione con Me Sacramentato.

Questo è l’itinerario dell’anima consacrata. E quelle che lavorano nel mondo, di non scordare che sacramentato le sto amare. Mai starsi scordare dell’Amato, per non perdere il posto che vi ho preparato. Ascoltate anche voi, agnellini della famiglia mia, dico alle figliole ( che stanno con Alceste ).

- **Come sarà il sacerdote:**  tre caratteri in uno: Battesimo, Cresima e Ordine; così son le vergini segnate. Resteranno i sacramenti che imprimono il carattere, gli altri scompariranno.

- **Ai Padri:**  vi do la patente a uno per uno, chi ha scritto, che valerà per la conoscenza che son Io che ha parlato e che il Deposito ho dato. Una patente che possiede nessuno se non chi è stato scelto e ciò ha fatto: han cooperato con Dio che ha parlato, a preparare il parafulmine, finchè non venga distrutto il basso globo. Così Io son salito sopra gli otto cieli sul nuovo globo nella Celeste Gerusalemme a celebrare, e poi di nuovo scendo a diffondere il mio infinito amore. E così la Madre di Dio ad aiutare e sollevare le genti da ogni dolore: è una cosa attaccata tutta insieme! Questa degna compagnia, benedetta in croce greca da Me sia!

- **Giaculatoria.**  Cuore di Maria Vergine Sacerdote, non abbandonare la tua prole. Sappici di aiuto e di sostegno. Fa che avvenga in ogni cuore, di Cristo, il regno.

- **Angeli:** I Gabrielli in veste di diaconi, al servizio di Dio con i tre capi, che danno il lustro al viaggio e all’arrivo. Tratta bene, la Madonna, il Beniamino.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  Che il Regno di Dio si spanda, tramite la giaculatoria che il popolo dirà: Virgo Sacerdos! E sia questa per la conversione mondiale.

- **Parola bella:**  Se avessi tempo, canterei una orazione della Madonna insieme, ma tu saresti spaventato e non saresti più tornato. Non ti piace questo? E’ cantar con gli angeli! Allora diamoci una stretta di mano, dicendoci: saremo amici ora e per sempre e nell’eternità. Ti suggerisco: quello che è brutto, lasciarlo da parte; si guarda solo il bello e così col bello si può campare.

- **Ultima:**  Un’ondata di acqua salutare come la manna, che nutriva gli ebrei nel deserto, vien data al sacerdotal magistero, di cui i primi che ne potranno godere, siete voi miei collaboratori sacerdoti del terzo tempo, già regalati della stola di sacerdoti della Vergine Sacerdote Maria in anticipo. E così avete il dovere di dare alla Madre mia che è Madre di Dio, qualunque lode, qualunque titolo, da potere da Lei ricevere qualunque grazia per il vostro bene personale e per poter esser partecipi con Lei della salvezza universale, senza disgustare chi non vuole che la salvezza sia per tutti.

Il loro non volere non vale niente, mentre voi, per la vostra intenzione, diventate gli eroi di questa verità di sommità di amore, che Cristo porta a tutti gli uomini.

Siate dalla Madonna Sacerdote riveriti e consolati. Finito! E questa cosa richiama di star attenti a non offenderla, la Madonna, da essere da tutto il mondo svergognati!

**19/ 10/84**

- **Gesù fa dire alla Persona del Mistero:** Io ho visto per la prima volta Gesù alle tre e trequarti.

- **Ai Padri:**  se c’è venuto in mente, guardare se si tratta di un’ispirazione; e come faranno, li pagherò: le darò le ciliegie mature sul fondo dell’inverno, di Natale, quando festeggeranno il mio compleanno. Ma sono più sicuri, se glielo dici tu che va bene e come devono fare! Dire: ci avevano proibito, noi non siamo andati più su, ma il Papa Montini aveva accettato; per noi era una cosa bella. Era una cosa diretta solo al Pontefice, ma i sacri uffici han detto essere una verità sconcertante. Vorremmo andare a vedere ora qualche volta: ci vanno anche frati e sacerdoti secolari. Se però non ci lasciate andare, lasciamo stare. Pensate, se il Generale dovesse dir di sì, che scopata alle forze diaboliche.

Preghino e poi provino: come c’è venuto in mente di domandare, ancora ci verrà in mente come devono fare e cosa devono dire. Da che parte devono incominciare? Sarà tutto buono per chi mette il cuore, da vergognare tutti gli altri, un giorno!

- **Saluto:**  è l’anticipo di quel grandioso giorno che sarò constatato che son tornato sul basso globo.

- **Alitò:**  Gesù alitò sugli apostoli, dopo aver mostrato le mani e il Cuore trafitto. L’alito è la luce, la forza e l’amore delle tre Persone della SS. Trinità in un Dio solo. Non c’è da spaventarsi della mia potenza; non c’è da addormentarsi a far quel che si vuole, per la mia infinita bontà; ma c’è da vigilare e stare attenti a fare i propri doveri, imposti, mantenendo così il Timor di Dio che è il settimo dono dello Spirito Santo.

- **Non è valido il battesimo degli ortodossi e dei protestanti,**  se chi lo dà non vuol fare ciò che vuole la Chiesa di Cristo, quella cattolica. Se sono separati, è tutto separato. “ Loro si intendevano la loro Chiesa “: dice Don Amintore! E Gesù: li battezzerà la Madonna in fin di vita. Ed io: “ perché allora li ritengono validi da noi e non si ribattezzano più se qualcuno si converte “. “ E’ un pasticcio! “. E Gesù: è un martirio d’amore a vedere queste confusioni; per questo che Io non entro.

- **Quattro messali al posto di tre:**  se spenderete, al giudizio vi pagherò. Intanto tenetelo, il Deposito. Deposito da dare al Papa, solo a lui, perché a sua volta lo tenga in deposito perché non vada distrutto.

- **Scrivani:**  voi siate di Me e della Madre mia; e se avrete qualcosa da patire, avrete subito da gioire.

- **Somaschi:**  quella cosa di domandare, è su una bilancia. Guardiamo bene prima di dire le cose, perché se il Generale va a domandare “ perché volete andare? “ a ciascuno, possono arrivare anche agli Uffici. Lasciamola lì ferma, intanto che fanno niente ad Alceste. Aspettare! Pagherò la loro buona volontà, perché gli altri son lì con le fauci aperte e selvatiche, a vedere se possono divorare quel che son stato insegnare. Pagherò la loro buona volontà, ma intanto il Papa tempo non ha per ora. Lasciamo finire di contar su spropositi. E a furia di farlo, si stancheranno e allora Io parlerò: e la paura su chi ha sbagliato sarà grande, quando l’eco del mio dire, lontano si farà sentire.

- **La mia Chiesa diventerà ancora più piccola,**  ma sarà giusta e preziosa per quelli che il lor cuore a Cristo donano.

- **Confidenze:**  Non sai che il calice Io l’ho vuotato e così son morto e poi son risuscitato? A voi non l’offro in questo modo, come l’ho bevuto Io, ma ve lo offro in luce fulgida, in fiamma ardente dell’amor mio, e che vi faccia degni di rappresentare Me da Ritornato. Per questa annotazione della luce mia, sia il ministro nutrito della mia vita divina; e in tal contento si senta che è tutto mio. Subito vien tutto schiarito quando al momento prefisso dirà il clero tutto assieme: “ aiutaci Cristo! “. Ove così si pronuncerà, l’aiuto già si avrà. Un momento così complicato e così solenne mai c’è stato: Gesù che vuol che si entri nell’era mariana per non rimanere disertori, cioè ministri delle altre religioni, e lor che si aggirano di qua e di là, sono vicini e non prendono la porta per entrare, perché non invocano la Madonna con la Vergine Sacerdote, che è la porta del cielo.

- **L’indulto di celebrare qualche volta la Messa in latino è un bene,**  per far rivivere il latino nella Chiesa, che è lingua universale. Domando: “ rivivrà ancora il latino, domani? “ E Gesù: certo! Se mi metterò Io a parlar latino, lo parleranno tutti.

- **Scrivani:**  La mente e il cuore a Dio: le opere saranno caritative e tutte frammischiate con la preghiera; Dio accetterà e compassione dell’umanità avrà. Intanto voi preparate tutto, che Io do dell’applicazione della Redenzione a tutti il frutto. Quando partirò da questo basso globo, la mia eredità a voi lascerò. Sarà l’amor mio tenero e affascinante, che ne potrete dare di terra d’esilio ad ogni abitante. La mia partenza vi lascerà gaudio e contento, perché la grazia santificante per comprendermi in tutto vi rendo. Amore e grazia, che tutti gli uomini sazia.

- **Senza disturbarsi,** andiamo avanti, giorno per giorno, la mia volontà a fare; e chi non la vuol fare, penitenza dovrà fare.

- **Dialogo:**  Domanda. “ Se vai via, avremo un po’ di nostalgia; non ti sentiremo più! “.

Risposta: Sì, non mi sentirete più, ma vedrete la Madonna che darà nuove norme. Vedrete come sarà! Sarete consolati di aver servito Me, mai desolati. Darà consigli, la Madonna, a secondo dei tempi che ci si troverà. Poi gli angeli sempre scenderanno in terra d’esilio e poi si cambieranno e saliranno; e sempre ci saranno davanti a Me Eucaristico. Non disfo niente di ciò che Io ho fatto, ma tutto sarà in funzione, in bellezza e in tenerezza divine. Più è se si dirà, adesso, di sì! Sto qui, finchè si dirà di sì, perché non avvenga uno sfacelo.

Domanda. “ Ne vedremo di angeli? “.

Risposta. Sì, ogni tanto, in visione, ad assicurarvi la loro assistenza.

Domanda. “ Questo avverrà quando sarai partito, subito? “.

Risposta. Facile! Verranno da Me e poi li manderò giù. Vedete la contentezza degli apostoli, quando son salito al cielo e che sarebbe venuta la Pentecoste. Questa volta sarà la conversione di tutti, con la potestà divina che lascerò. Quello che non è avvenuto nel tempo che ci son stato, avverrà quando Me ne sarò andato. Però voi non abbiate fretta, perché suonerà la campana, alla sua ora, della pace e della resa, quando su terra d’esilio la pace impererà e starà per diventare un ‘oasi di pace. Dalla fatica avviene il merito; dal rinunciare, un regalo più grande Cristo starà fare.

- **P. Mario per suor Ercolina:**  Alceste assicura la sua preghiera, perché sia sollevata dal suo disturbo fisico.

- **S. Luca non ha visto la Madonna,**  ma ha avuto delle visioni, così che ha fatto dei quadri con il volto della Madonna, preciso com’era, e anche di Gesù. Ci sono ancora questi quadri: il più è sapere dove sono. Quello di Bologna è suo. Non ha fatto delle scene, solo la persona. Conosceva l’arte, S. Luca, di dipingere.

- **Ci sono dei santi,** fatti così da Dio, da far penitenze a non finire. Son chiamati apposta da Dio a far così e non ne possono fare a meno. Non sono da imitare da chi non è chiamato a queste cose; ma loro le facevano. Dio le aveva tolto la volontà, loro hanno amato Dio ad un punto tale che Dio ha funzionato su loro da Infinito. ( Questo a proposito del consigliere di S. Teresa d’Avila ).

- **Calma!** Ricoveratevi sotto i rami della quercia mariana, che al sicuro siete. Fate quel poco che potete. Onorate la Madre mia e Me Eucaristico; e alla massa confusa penserò Io, a schiarire il lor pensiero, finchè comprenderanno: che son venuto è vero!

- **“** **L’Ordine, sacramento, è flagellato “,** finchè non c’è chi dice così: “ guardate che questo sacramento non è la croce su cui Cristo fu inchiodato ed è morto, ma è la vitalità di Cristo stesso dopo risorto, perché ha avuto la sua maturità nella discesa del Settiforme, alla Pentecoste “. La croce ove è morto, è un fatto naturale, la resurrezione è un miracolo della potenza di Dio Creatore, Redentore e Rimuneratore. L’esercitazione del ministero sacerdotale è la podestà divina che Cristo ha dato in autorità e in eredità ai suoi ministri col suo Capo, perché la Chiesa che ho fondato è immortale. Dunque non ha data ( termine ), perché sempre durerà, perché risuscita senza morire. Ognuno di buon senno, può capire.

- **Quando gli Ebrei si uniranno alla Chiesa di Cristo,** allora si incomincerà l’evangelizzazione mondiale.

- **Scrivani:** Voi state nascosti, intanto che sono nascosto anch’Io. Lasciamo fare alla Madonna intanto, col titolo di Virgo Sacerdos, che abbia ad abbondare sulle labbra dei cristiani; ed abbia a mandare in terra d’esilio la manna celestiale, che son le grazie che Lei dà in cambio del titolo di Virgo Sacerdos, che le han dato. E così le cose si schiariranno e anche gli Ebrei la sicurezza avranno.

Tutta la scienza insieme farà una confusione tale, che non sapranno più quel che si diranno. Ecco, cosa succederà: si sentiran dire coi fatti, “ meditate e pregate per non cadere in tentazione “ cioè di non perdere l’uso di ragione.

- **La Madonna, nelle Comunioni,** aveva detto di “ andar via i profanatori degli altari “: e qui a Bienno, se ne è andato quel falso sacerdote, consacrato dai protestanti.

- **Sono aumentate le preghiere da recitare da Alceste:**  quattro ore e mezza. “ La pace, la verità e la giustizia “ è la finale di una preghiera che dice Alceste, insegnata da Cristo; e sono le cose che ha detto il Papa in un suo discorso.

- **Il demonio è finito e la massoneria sta per finire.**  E’ il demonio che li fa svelare chi l’ha servito, per metterli in disperazione e disprezzarli deridendoli.

- **Confidenze a Don Amintore:**  quanto a te tocca soffrire, Io del mio amore ti sto coprire. Quando a questo penserai, il mio amore godrai.

- **P. Gianluigi e P. Mario** saran pagati, se adesso stanno aspettare e mi lasciano andare avanti ancora un poco Io, ove non abbia ad aver danno la loro congregazione e andare a compromettersi; che Io lo vedo e li sento, ovunque parti sono.

Questa mortificazione, un giorno le sarà di consolazione. Si troveranno tra la zolla fiorita dell’amore che gli porta la Sacerdote Vergine Maria ( zolla fiorita: è un qualche regalo ).

- **Manovra divina:**  Io ho pregato nell’orto degli ulivi, ho pregato sul monte, quella notte che la mattina ho scelto i dodici, e dopo, alla montagna, ho dato le beatitudini; ed ora gli angeli continuano a pregare, affinchè sia fatta la mia volontà in cielo e in terra. La gloria è del Padre, la felicità è del Figlio, la fulgida luce la dà lo Spirito Santo tramite il Cuor Materno, affinchè sia convertito il mondo odierno. Manovra divina, affinchè la mia Chiesa sia unita, non abbia a scomparire, ma a rimanere intatta come l’ho creata, così la vincita è completa della Sacerdote Vergine Immacolata.

- **Cronaca:** un incidente stradale ( è una cosa sulla morale, non uno scontro d’auto ). (Non dico che sia il vescovo di Brescia, potrebbe essere un altro; poi non è tanto il venire a Bienno, quanto l’incontrarsi per conoscere bene l’evento ) porta qui il vescovo, cose importanti a domandare. E così, quando bene lo saprà, passi sbagliati non farà. Lui che è tribolato, se senza prevenzioni ascolterà, la via giusta capirà e prenderà, e niente scarterà né niente più accetterà se non giustamente saprà.

- **Alle altre:**  la devozione alla Madre mia Sacerdote sia perfetta in voi, e Lei vi porterà nelle alte sfere dell’amor a Me Sacramentato. Ecco il regalo che vi fa in contraccambio al lavorio che fate. Benedette dalla Regina degli Angeli e dei Santi, siate.

- **Ai Padri:**  Coraggio e contento sia in voi, giacchè la Madre mia Sacerdote vi sta amare; e così, in tutto e per tutto, vi assicuro che vi starà aiutare.

Lasciate a Lei, figli primi della Madonna Sacerdote, che tutto aggiusterà e tutti nuovi vi farà. Vi do a tutti la mano, perché siate con Me una cosa sola: così il vostro Divin Maestro a tutti voi i palpiti del mio Cuore dono. Ho sbagliato il verbo, ma a Me che son l’Umato Verbo conta niente. Le cose, come dico, state prendere.

A ognuno ciò che le appartiene le starò rendere e anche il centuplo darò a chi mi ha giurato fedeltà, e amor sommo per Me ha. Categoria speciale, chi in prima fila vicino a Me si sta trovare. La pace che vi offro sia il vostro contento, nell’eternità, e prima, nel tempo. Divin gesto nell’aprire il terzo tempo.

Gli angeli della pace siano il vostro decoro, il vostro aiuto e il vostro contento, che mille angeli, di questi, a ognuno vi rendo.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il clero ci veda, che chi è più sordo, senta e a Gesù Ritornato onore e gloria renda.

- **Ai Padri:**  Tengano pure a mente le cose che han pensato, che ne ho pensate anch’Io di quelle che si assomigliano, ma bisogna lavorare e fare al momento preciso, né prima né dopo, perché è grande lo scopo. Se, in fallo, si sbaglia, agli Angeli tocca di improntare la mitraglia, mentre lor l’osanna cantan.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Te Madre Sacerdote, grazie copiose dal ciel fa piovere; acqua salutare, affinchè abbiano a portare a Cristo tutte le anime.

- **Parola bella:**  salute e prosperità sia in te: te lo augura di cuore Cristo Re.

**23/10/84**

- **Gli scritti sono come l’aria nuova,** l’amore di Dio per poter respirare in terra di Dio: quello che scriviamo noi ora.

- **Il Deposito invece è un possesso di Dio,** del globo. E i soldi che avete speso per farli, son ben spesi: è come costruire l’altare.

- **Gesù ha detto che se si riuniscono le due congregazioni di S. Angela,**  non entreranno di nuove, ma ce ne saranno fino alla rinnovata Pentecoste.

- **Saluto:** Questo buongiorno è rappresentato da quel cestino di uova su cui c’era scritto, stampato sopra: W Cristo Re, Ritornato ( questo lo metto Io ); che tutto, un po’ per volta sarà accomodato e ciascuno si sentirà che sacerdote ancor si trova, per la grazia che occorre Gesù la dona.

- **Le Comunioni sono l’amore infinito che porta Cristo qui;**  e lo scrivere degli scrivani è diffondere questo amore, anche se non si dice niente, finchè sarà conosciuto che è Ritornato.

- **Scrivani:**  Gesù dice che noi scrivani, a far quello che facciamo, facciamo quello che possiamo. Non si può oggi di più. Ma gli altri devono cambiare maniera di pensare e di agire: devono convertirsi. Altrimenti, saranno terremoti, uno dopo l’altro.

- **P. Gianluigi al P. Generale:**  se il Signore ha permesso che il P. Gianluigi facesse quella cosa ( parlare al Generale ), lo pagherà, al più lo sa. E’ una che si chiede: è segno che non è una cosa brutta.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che ciò che lor han fatto, se è un bene, venga accettato; se non è ora, pregare e aspettare.

- **Non son venuto a far tribolare,**  ma a far amare e far trionfare la verità e la giustizia, perché venga la pace.

- **Confidenze:** Io a tacere che son Dio e voi a non poter parlare, che siete i miei ministri; la conclusione sarà di poter, un giorno, esser in unità con la Chiesa che ho fondato. E la sapienza che avete scritto, è una padronanza di Cristo Ritornato, che ha messo, che così l’Eterno Padre non distrugge, eccetto dove non vogliono cedere. Allora avverrà come col diluvio, ma un po’ per volta, perché non si convertono.

- **Regalo del crocifisso a Don Amintore:**  questo crocifisso è come quello che porta il Papa quando fa le funzioni. E’ stato portato qui ad Alceste da quell’Elisa delle figlie di Angela, da dare ai sacerdoti che vengono qui. Sei stato tu il primo, lo do a te!

- **Stiano attenti i miei rappresentanti,** perché se l’amore che vi porto diventa odio … E’ l’amor infinito! Se ve lo dico. Vi sto avvisare, è perché non voglio che questo stia capitare!

- **Il demonio nel ritirarsi ha lasciato delle forze;**  e queste persone che hanno queste forze occulte, o che li farà dar dentro o li farà ammalare, perché il demonio non ne può dar più. Le cose si schiariranno, perché nuova luce ho data e ho annunziata. I medium finiranno: o smetteranno e andranno a lavorare o si ammaleranno e non potranno più continuare, perché non hanno più le forze che venivano dal demonio, ora che si è ritirato.

- **Confidenze:**  Sapete, voi sacerdoti, chi è il vostro amatore, chi è il vostro Salvatore, che sanno che sono l’Eterno Sacerdote: non c’è nessuno più unito a voi, di Me. Vedete: le uova di questa mattina, di quel cestino presentato sulla tavola tonda dall’Angelo Gabriele, che Io le ho detto di scrivere sù “ W Cristo Re Ritornato “, e lui con l’indice l’ha stampato, per unire non le feste mondane, ma l’adorazione eucaristica proclamata il giorno di Cristo Re in Bienno, che vuol dire bisogno del mondo, e han portato l’Eucarestia in trionfo fino al monumento e là han celebrato il sacrificio incruento. Ecco l’esposizione Eucaristica con tutte le genti, senza nessuna distinzione.

Invitar tutti ad adorare e ringraziare e perorare, perché l’Eucarestia dia a tutti pace, bontà e santità. Non c’è niente di far separazione, vecchi e giovani tutti uniti, perché l’adorazione non ha bisogno di nessuna distinzione, perché Dio vede, Dio provvede e Gesù Eucaristico le grazie più belle concede in questo Sacramento d’amore.

Se vanno su questo, si è tutto vinto, perché l’Eucarestia deve essere per il ministero sacerdotale la sua vita, l’adorazione eucaristica, altrimenti cosa lui vale per il popolo, se non è colui che consacra, che assolve e che evangelizza? Che vale è Gesù Eucaristico, la potestà che il Salvatore ha a voi dato; e Io Ritornato vi dico: continuate e per il mio Ritorno tutto il mondo salvate ed evangelizzate.

La grandezza che io vi dono, vi faccia atti nel profondo e col sentirsi grandi, perché Dio così vi vuole, che siete dei miei vi darò le prove.

Guardate che son Cristo e non sono il dio giove, non sono un traditore, ma l’Eterno Sacerdote. Pregate e assoldati da Me sarete e con la Stella Cometa tutto il mondo evangelizzerete e illuminerete

- **Buon pranzo:** E’ ottobre ottimo, è ottobre del S. Rosario, è ottobre della vincita e della sconfitta che già ha avuto il maligno. Cristo è il vincitore; il sacerdote è colui che deve portarmi per primo a Me infinito amore.

- **Parola bella:**  buona giornata, senza niente di incontrario. Cristo è colui che fa il diario e tu sei quel che stai ascoltare. La lezione sarà salutare e tutto il mondo ne avrà provvidenza, perché Cristo indarno non getta ai cani le sue parole vive di vita.

- **Buon pranzo:**  il pranzo è pronto, bisogna consumarlo se si vuol Me continuare a servire. Non è proibito mangiare, quel che occorre, è proibito peccare

- **Quando tornerò …?** Cosa dovrò dire? Né fede né fedeltà.

- **Ero già venuto e non ero conosciuto,**  era tempo di transizione: e ci sono degli errori anche nel Concilio Vaticano II circa la comunicatio in sacris tra cattolici e ortodossi.

- **Il Battesimo dato dalle altre religioni cristiane,**  ma non cattoliche, vale nel senso se si riferivano a ciò che voleva Cristo secondo la Chiesa Cattolica. Mentre non vale se intendevano quello che voleva la loro Chiesa separata. La Chiesa cattolica, accettava perché presentiva, senza saperlo, che avrebbe battezzato la Madonna in fin di vita. Sol il battesimo, però; non gli altri sacramenti, che non sono per niente validi nelle altre chiese separate.

- **Tre volte Dio ha dato la luce:**  1) nella creazione 2) la Redenzione 3) il Ritorno. I° la legge, II° la perfezione della legge, III° la legge raffinata, la verità tutta intera. E’ per questo che non capiscono: come fare, che sono abituati alle larghezze e a fare a proprio modo? E’ mancanza di luce. Non vedete Savonarola, che l’han bruciato vivo? Dico: “ Aveva ragione Savonarola? “. E Gesù: credo anch’Io! Anche adesso, se si dice la verità, saltano addosso tutti i teologi e quelli che per comodo li seguono.

Manca la nuova grazia santificane e la sapienza increata che Cristo ha portato, Cristo Ritornato. Senza queste due cose, non si fa un sol ovile e c’è confusione.

- **La grazia santificante è quella che rende vivo ed operante il carattere che si ha ricevuto col sacramento del Battesimo,**  della Cresima e dell’Ordine, perché, se manca, non si agisce più in Cristo, per Cristo e con Cristo, essendo traditori di Cristo e non ministri di Cristo.

- **Preghiera mariana per la scuola:** Tu, Sacerdote Madre, maestra di santità e i saggezza, dà a tutti questi scolari grazie attuali. Coprili del tuo patrocinio; sii per loro una vera catechista, una madre amorosa, potente perché Madre dell’Onnipotente. Fa che questi figli diventino decorosi, obbedienti, silenziosi ad ascoltare la voce di Dio che li chiama ad imparare, che un giorno si troveranno contenti, dei bravi figli del popolo; e faran contenti i lor genitori e tutti quelli che li curano e che si sacrificano per insegnarle il bene. Caparra di verità sia il segno della croce, affinchè le forze diaboliche si stiano allontanare da chi deve imparare la scienza e anche la virtù, che vale di più.

Amate Gesù, che Lui vi contraccambierà e dabbene vi farà. E intanto l’insegnante si starà santificare, intanto che starà loro insegnare.

- **Quelli che muoiono di fame,** vanno subito in Paradiso: se lo sono guadagnato; e la Madonna li ha battezzati. Arriveranno quelli pieni, i beoni e i mangioni: per quelli è pronto il fuoco della geenna. Qui è tempo di guadagno, è terra di penitenza.

- **La grazia santificante dà la vita all’anima e rende meritorie le opere dell’uomo.** Le grazie attuali danno prova che dal ciel si è aiutati. Per questo ne dispensa la Madonna. State sfruttare la Madre di Dio, per chiedere grazie continue; e se si sbaglia, chiedere con Lei perdono a Dio: per questo l’ho data sotto la croce all’umanità. E ora diventa Madre universale, con l’applicazione della redenzione a tutti. Restate tutti sotto il manto della Madonna. Venite tutti al banchetto Eucaristico e la pace dominerà la terra; a nutrirsi di Gesù Eucaristico si domineranno tutte le passioni, pronti all’incontro con Cristo Eucaristico, dolce giudice.

- **Scrivani: “** E noi cosa facciamo? “. Andate avanti tranquilli e in pace, che la pace vi verrà incontro e vi porterà il dono del vostro lavoro.

- **Ieri Alceste ha recitato,** oltre al solito, sette Rosari, sette Credo e sette litanie: e la preghiera la impegna tutto il giorno; ma se è malata, guarisce e prende vita. Che stranità!

- **“ Il corriere della sera “:**  ultimi strepiti della massoneria: finirà il giornale, come finiscono le cose che vanno contro la Chiesa.

- **A Don Amintore:**  Tu comincia tranquillo a portar via il tuo cestino di uova, se vuoi mangiarle a cena; sappi che sono uova di Pasqua, che vuol dire “ pace prima di Natale”. Che dà da pensare è la pittura ( è disegnato sopra ogni uovo il monumento di Cristo Re ) e la dicitura: W Cristo Re – e l’Angelo – Ritornato! Scrivendo senza parlare, ha rotto il silenzio. Se verranno in casa tua e le vedranno, le sarà fatta giù la barba senza guardarli, a tanti barboncini che credono di esser loro i più bravi a dar dei sermoni.

Se la barba non l’avranno sù più, non saranno riconosciuti tali, finchè si accorgeranno che son soli. Qualcheduno che la sa lunga e deve cedere a guardare Cristo Re Ritornato sulle uova; qualche cosa di bello cova sotto l’innocenza di chi si sente obbligato ad arrendersi. Son qui i reverendi pasquali: dice l’angelo che li conduce. Tu, se ci sarai, dirai: Io sono Natanaele, che prima di voi tante cose sto sapere.

Como vuol dire cominciare; il milanese che si confonde col biennese. Ospitalità regale, perché Gesù è diventato campagnolo, affinchè i sacerdoti, i più umili, abbiano a mettersi in ruolo. Non siete voi scrivani, sono altri; perché siete spiati. Li manderemo a voi, io sono vecchia e non ha più la forza: vi arrangerete. Bienno non sa niente e così quelli di Como e di Milano che verranno.

- **A Don Amintore:**  Se tu potessi scavare il mio Cuore e scoprire quanto ti sto amare, a tutto il mondo lo andresti a narrare, tanto che accenderesti l’invidia e la gelosia. Questo tienilo per te, perché lo dico solo a te.

- **Come tempo, sta facendo settembre in ottobre:**  non è freddo!

- **Non profetizzo,**  faccio la cronaca un po’ in anticipo: vuol dire che non c’è la lontananza di tanto tempo.

- **Ai singoli Padri:**  A P. Gianluigi: cosa vuol dire Luigi? Siamo all’inizio di cose molto belle e serie, perché i persecutori della Chiesa stan per andare in Siberia.

P. Carlo: bisogna pazientare, perché al momento preciso Io starò operare e la mia opera non starà più terminare.

Voi tutti insieme avete scritto, per cui sareste quelli che allontanano dai popoli il castigo, intanto che correva il tempo che Io abbia ad operare e la mia bontà sconfinata star mostrare. Don Carlo avrà per protettore S. Carlo, che è il suo centenario. Il P. Pierino ha di scorta S. Pietro. Tu: S. Giovanni e Giacomo del Tabor. Il P. Mario: la Madonna, perché ha nome Mario. Il P. Antonio: protettore, S. Antonio da Padova; per cui il fondatore di voi Somaschi può tagliare tutti i lacci che possono impedire che la mia venuta si possa capire. S. Luigi canterà la sua canzone, per cui farà diventar buona tutta la prole.

E le anime a Me donate? Silenti e operanti, perché coi fatti abbiano a mostrare che mi stanno amare.

- **Scrivani:**  E voi tutti, in un accordo di amore, trovatevi insieme come foste nel cenacolo, come quando sono apparso ai miei apostoli, che si son rallegrati perché ero resuscitato, e voi siate contenti perché son tornato. Mettete pure sul cappello la piuma, che a servir Me la vincita è sicura. Tenetevi sicuri e certi che quello che dico io è vero, e preparate, della fede, acceso il cero.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Sacerdote Universale, fa che noi ministri del tuo Cristo abbiamo ad esser della terra il sale; così il mondo quando sarà salato, si troverà illuminato.

- **Ultima:**  questa sera ti consegno l’aratro nuovo piccolo e d’oro. Stallo adoperare, che specioso sarà il lavoro e molto renderà, perché benedetto da Me sarà. Mi fido di don Amintore, perché sono certo che non lo venderà.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**26/10/84**

- **Saluto:**  la via per chi vuol amarmi è sgombra; chi vuol capire l’uso di ragione. Fanne caro della disposizione che io metto davanti per i miei rappresentanti.

- **Non curando la verginità,**  non c’è il numero a sufficienza che mi fa onore. Non può una famiglia mettersi in ruolo al posto della verginità. E’ per questo che il popolo non torna a Dio. E’ la verginità che consola il Cuore di Cristo, e intanto che fa questo, prendono stima tanto al ministro quanto alle vergini.

- **L’ostentazione del male,**  ecco il perché dei terremoti.

- **C’è qualcosa ora da far cedere:**  loro vogliono far cedere Cristo e Cristo vuol far cedere loro. Cosa dite che tempo sia questo? Aborti, guerre, gente che muore di fame e, in mezzo, terremoti. E’ un tempo che esige di starsi convertire o per amore o per forza; ed è amore anche questo.

Io non voglio che mettano voi scrivani in sequestro, ma voglio che siano messi in sequestro tutti gli altri.

Dico a voi scrivani: voi siete venuti a cercarmi e mi avete trovato; costa, ma … Ora non cerco il martirio, cerco la pace, la giustizia e la verità.

- **Come prova di fedeltà dal clero,** oggi voglio che si ascolti il Papa e si preghi intensamente, perché non ci sia più nessuno che lo faccia fuggire dall’Italia.

- **Ho stima di chi si conserva nel celibato,**  ho stima di chi ha sbagliato e si è convertito; ho schifo di chi sostiene che il celibato conta niente e non occorre.

- **I superiori dei somaschi** non hanno ancora capito che a non lasciar venire i Padri a Bienno, han danneggiato la Cosa. Per questo, è dura. Come faranno a capire? O per amore o per forza!

Voi scrivani, non avete forse guadagnato questo: che il castigo è tenuto lontano per quello che avete scritto? A non venire la distruzione, ci sarà la popolazione e un po’ per volta diventeranno buoni; ma se tutto fosse distrutto … !!

- **Sarebbe anche facile far arrivare al Papa il Deposito,**  ma se non è tempo, non capirebbe … e li bloccherebbero ancora i carismatici, dopo. Ad Alceste dispiace per i Padri Somaschi, ma non è ancora maturo il tempo.

- **Adesso c’è la penitenza del tempo passato da fare,**  da parte di quelli che si sono impacciati della Cosa, ad ostacolarla.

- **E’ meglio per i Padri che dicano di no i superiori,**  che dir di sì e poi far loro qualcosa. Io lo metto sul taccuino il desiderio del P. Mario e lo pagherò. Ricordati che pago tutti i giorni. Sarà difficile per i padri acconsentire, anche perché nelle elezioni hanno eletti quelli di parere contrario alla Cosa. Però la grazia potrebbe far cambiare le cose.

- **Scrivani:**  Il Signore non può castigare chi i propri doveri sta fare. Perché devo castigare chi mi sta amare?

Lasciar lì gli scritti; e ogni giorno pregare e far i propri doveri. Ecco cosa bisogna fare.

Io ho accettato lo scritto; non aver più fretta; occorro Io ad illuminare il Papa e gli altri.

- **Mi avete chiesto la Mia Madre?**  E Io: sì, ma dovete prenderla gloriosa e Sacerdote e dire anche voi il fiat come l’ha detto la Madre mia e vivere il celibato come legge divina; e così sarete restaurati e de Me guidati, tramite il Pontefice Regnante, alla salvezza eterna. E così tutto si restaurerà in Cristo, come ha detto S. Pio X, che ha intravisto il pericolo che l’uomo si ribellasse al suo Dio e fosse distrutto con il cominciare l’Apocalisse. Il Ritorno ha tutto cambiato.

- **Come ci si deve comportare:**  fervida preghiera, insistenza fiduciosa, posseduti dalla grazia. Sol così sarete ascoltati, favoriti; e per mezzo della preghiera degli eletti i popoli saranno convertiti, perché Gesù e Maria ascolteranno, segnale che anche a voi ascolto daranno. Continuamente chiedere senza starvi stancare, affinchè la bontà infinita di Dio vi abbia ad esaudire e che siete i suoi figli ancora vi abbia a dire.

- **Con Gesù,**  a pregare bisogna esser sicuri di Lui, sfruttare la bontà del Signore. Partire in umiltà e concludere in obbedienza. Ecco la bellezza della vita di Cristo ricopiata.

- **La Piena di Grazia pronta a concedere aiuti, doni e protezione,**  ma occorre che chi abbisogna, abbia a cercare l’aiuto di ciò che si abbisogna, anche tramite gli Angeli custodi.

- **Il P. Gianluigi non dica più niente al Generale,**  se non ne parla più lui, di lasciarlo venire a Bienno. Se fa così, è segno che non è l’ora. Quando sarà l’ora, il Signore permetterà. Il Generale è anche in fastidio perché dovrebbe concedere quello che gli altri han proibito.

- **A Roma ne fanno sù di tutti i colori:**  la maschera di Ridolini!

- **Se non vi avessi amato,**  non mi sarei, al rifiuto, fermato.

- **Sul nuovo globo pompeggeranno l’Eucarestia, l’Ordine e l’Ottavo Sacramento,**  quelli che li avranno ricevuti, perché non se ne daranno più di sacramenti: sono confermati tutti in grazia.

Sul nuovo globo sarà fatta la riparazione di tutte le offese che ha fatto tutta la generazione, nei tre tempi, qui in terra d’esilio. In vista a questo, l’orizzonte si starà schiarire e onore e gloria a Dio starà venire.

- **Molti i chiamati, pochi gli eletti;**  molti i chiamati: sono tutti i sacerdoti e le vergini; pochi eletti: quelli che lo meritano. Poi c’è la misericordia che allarga, in questi tempi, perché se sono stati alla scienza, avranno fatto poco ricavo.

- **Ti insegno! Dì così:**  faremo tutto quello che potremo, ma occorre che il Signore ci aiuti e che il popolo capisca che ha bisogno di Dio.

- **Il P. Mario,**  così istruito, lui vede subito il fatto e vuole che subito sia la decadenza finita. Ma bisogna che prepari anche il popolo e faccia capire ai sacerdoti che nel vedere che il popolo non ascolta, si sentano umiliati, che occorre il Signore e portarlo alla nausea delle cose del mondo, anche prima di quando si ha poco a morire.

- **A Don Amintore che vuole una preghiera per il Cuore immacolato della Madre.** Domanderò alla Madre di darti quello che Lei crede. Mi faccio vedere sottomesso, per fare che il clero sia sottomesso alla Madre mia: così vi troverete nella prigionia d’amore da cui non potrete più scappare. Dico alla Madonna di chiudervi dentro, così dove ci sono Io, sarà prigioniero anche il mio ministro. Dì al padre Mario che sto per chiudervi dentro insieme con Me; stiamo sempre in questa divina prigionia, finchè il Pontefice regnante abbia ad aprirci. Egli vedrà che sono scortato, così sintomi di credenza avrà, pensando che voi già da un po’ credete e mi conoscete: è una testimonianza. Così non verrà fatto il processo per accertare se è vero è no che sono tornato.

Quando avrà aperto, non potrà andare via subito: il Pontefice dovrà rimanere un momento con Me e con voi. E così si scuserà di non aver aperto prima e racconterà i suoi dolori. Che siano accettati dalla Vergine Maria con convertire il mondo!

Io risponderò al Pontefice: “ Bravo! Vi ho sempre tenuto da conto, perché Io sono il Padrone del mondo “

I dolori del Pontefice diverranno fiori; e così verranno presentati sulla tavola tonda, ove fu scritta la mia sapienza increata, in quel giorno che si potrà chiamare delle nozze di diamante, nozze che dureranno eternamente. E consolazione a tutto il clero dovrà rendere.

Non vi ho tradito, ma troppo vi ho amato. Non ho castigato, ma ho aspettato, finchè avete accettato il mio chiaro. Così siete tutti partecipi dell’evangelizzazione mondiale e di tutto il bene e delle lodi che daranno a Dio gli angeli e i nuovi abitanti del Terrestre, quando sopra gli otto cieli si troveranno e nella Gerusalemme Celeste saranno comunicati dagli angeli, dai vergini e dai sacerdoti celebranti e operanti.

Siccome voi avete scritto durante il tempo che Io procreavo, voi partecipate a tutto il merito di quelli che onoreranno Dio in Trino e celebreranno. Sono cose misteriose, vere e grandi, opere mie.

Quando si sarà in Paradiso si dirà: poco bene e tanto gaudio …

- **A don Amintore.** La tua vita si deve tramutare nell’amore che ti porto. Quando a questo penserai, della mia età ti troverai e così comincerai a godere della mia occulta Venuta e della bontà mia sconfinata. Già la felicità in voi tutti, che avete scritto, scoppierà e contenti e felici vi sentirete. La mente e la bellezza dell’Infinito si godrà, il cuore s’innalzerà.

Don Amintore domanda: “ Non è ora che si veda qualcosa per il tuo Ritorno? “

E Gesù: “ Adesso è inverno. Guardiamo: scenderà la rugiada celestiale e questa lucente neve coprirà il frumento che di nuovo nascerà ed in febbraio frutterà. Tre mesi! Vi assicuro che di fame non morrete, ma che nutriti di Me Sacramentato sempre sarete.

Don Amintore: “ Fa presto! “

E Gesù: “ Vedendo il bisogno del mondo, qui si ha fretta. Anche Alceste mi diceva: “ Fammi guarire, se devo parlare ai sacerdoti! “. Ed Io le rispondevo: “ Non ho ancora incominciato a farti ammalare, e mi chiedi di guarire! “.

Bisogna armarsi di pazienza e di speranza, che non devono mai crollare, perché il vostro Divin Maestro non può mentire e i popoli si devono convertire. Guardate che soffrono anche quelli che mi offendono e tanti non hanno pace né notte né giorno, e non possono tornare indietro dal posto in cui si trovano. Bisogna pregare che abbiano mezzo di emendarsi, che la Madonna Sacerdote li aspetta alla resa. Invece, anche se si ricevono tante offese o altro, non si perde la pace, perché questa viene dall’esser in pace con Dio.

Gesù fa dire alla Persona del Mistero: “ In questa Cosa non mi sono mai persa d’animo, prima perché vedo Gesù, poi perché non ho mai perso la pace “.

- **Obbedienza dei padri Somaschi.** I padri Somaschi a chiedere di nuovo il permesso di venire a Bienno hanno fatto vedere che sono stati obbedienti. Se fossero, venuti non avrebbero domandato il permesso.

Non aver paura, Don Amintore, di rimanere solo, che al più ci sono Io. Ad essere in due non si è mai soli … poi ce ne sono anche degli altri.

- **Cronaca.** Ad uno che ha tentato di smorzare una candela che aveva acceso, sono bruciati i baffi e metà barba: sembra una maschera carnevalesca. Non si presenterà a dare sentenze, domenica. State attenti che la cronaca riuscirà maestosa, perché per chi comanda e non ha autorità sarà molto dolorosa.

Questo è un miracolo ( in curia ). Voi, scrivani, vi rispetto in pieno, perché con la vostra vita vi vedo in obbedienza al Papa e così nell’autorità che avete. Così di buon esempio a tutti siete.

- **Capitolo III** Tu ti trovi in mezzo a questi. Siete i promotori che mostrate qual mai è la SS. Trinità e quale amore portate al vostro Maestro che è ritornato.

Cose importanti in questo speciale capitolo, ora che non può più intervenire il maligno.

C’è da sperare e da essere presto contenti; Io questo ve lo auguro di cuore, perché voglio che siate tali.

Non parliamo più di guerra, ma di difesa della verità, con la luce nuova che il vostro Divin Maestro vi dà

Cantate pure con gli angeli le lodi, che insieme vi trovate, perché sono in vostro aiuto e in vostro decoro. Sono gli angeli che si mettono in moto.

Questa è la cronaca. Quando il miracolo compiuto con i vostri occhi anche solo un poco, costaterete, Chi sono per sempre mi conoscerete e una pagina bella scriverete.

- **Per P. Mario.** Lui vorrebbe dare il nome di Maria a tutti … invece preghi la Madonna che impresti il suo nome, Maria, nel momento del giudizio particolare, perché così si possa subito nel gaudio entrare.

- **Giaculatoria.** Dammi il tuo nome, Maria. Fammi forte e fedele fino alla morte.

- **Dono di angeli.** Ti do quelli della pace, che hanno cantato l’Osanna sopra la capanna. I tre ( Gabriele, Raffaele e Michele ), te li impresto, così sono un po’ di Bienno, un po’ di Oggiono e un po’ del Paradiso.

- **Intenzione dell’Olocausto** ( che è il miracolo che al popolo e al clero occorre )

Continua Tu, Cristo, a dare, e del tuo agire fà partecipi tutti noi.

- **Ai Padri.** A loro una patente che li farà contenti, quando questa spiegherò. Patente deriva da patto. E non penseranno più che il Divin Maestro è scaltro ( termine che in dialetto significa avaro, uno che paga poco ).

E Piera: “ Non lo penseranno neanche …

E Gesù: “ Ecco che tu metti i puntini sulle i, quando non ho detto neanche i!

- **Aratro d’oro.** L’aratro d’oro è una cosa grande e bella, per cui puoi lavorare in oro. E’ la religione dell’oro: adoperare una verità raffinata.

- **29 ottobre.** Che a quelli che hanno bisogno s’imbianchi la cotta, ( abbiano luce su chi è il prete ).

- **Parola bella.** L’amante sta volentieri con l’amato. Così Cristo Ritornato sta volentieri col sacerdote che ama e da cui è amato.

**5/11/84**

- **E’ una occulta venuta** e occultamente capiranno con la sapienza che ha dato alla sua Chiesa.

- **Saluto:**  Abbi l’occhio limpido in Me che son tornato e il mio volto in te rimarrà impresso, proprio per il mio Ritorno che ho fatto in Bienno, che vuol dire bisogno del mondo, e bene ci vedrai e nel giusto evangelizzerai.

- **Scrivani:**  Voi siete fatti per il popolo, per la diffusione del Vangelo, qui invece è clausura, perché è una occulta venuta perché sia rettamente interpretata.

- **A Don Amintore:**  Il mio Cuore non lo posso spartare, altrimenti non batterebbe più; allora te lo do intero, segno di fiducia e di amore infinito, così il tuo cuore, resterà imprigionato e nessun affetto a nessuno potrai dare se non a Me, che il mio Cuore ti son stato regalare.

- **Le figliole a far i servizi ai sacerdoti e alla Persona del Mistero,**  pagano prima di sera tutte le imperfezioni che possono commettere in giornata.

- **Comunione:**  Vi auguro, o Pontefice, che significa ponte tra Dio e gli uomini, vita longeva, affinchè siate voi, al posto dell’Apocalisse della giustizia, ad incominciare l’era mia mariana e con competenza abbiate ad annunciare che Io sono Sacerdote ed Altare dal momento dell’Incarnazione.

- **Comunione:** Il tempo è arrivato che tu Cristo Ritornato abbia ad unirti alla tua Chiesa. Il popolo non lo merita, ma …

- **Han suonato le stesse trombe che han fatto cadere le mura di Gerico,**  per rompere le mura per entrare nella Chiesa. E’ entrata la Madonna in qualche parte, da padrona. E’ per non castigare. E’ per quello che sembro pigro, ma son sveglio!

- **Le donne devono pregare tanto per usar bene la lingua,** che hanno usato male nel parlar male.

- **Indira uccisa:**  manca Dio! Succede di tutto!

- **Bisogna viverla la pace,**  non romperla! Con la pace si capirà la verità. La pace è un gran dono e un grande volo verso la verità. La Madonna benedice perché ci sia la pace tra gli istituti religiosi; a Brescia, che da leonessa diventi docile al Pontefice, eseguendo quel che dice.

- **La venuta è occulta e solo la sapienza la farà capire,**  non il dire “ Cristo è qua, Cristo è là “; non c’è niente da mostrare.

- **A furia di voler bene alla Madonna,**  il Papa rimarrà nella trappola da poter comprendere che la Madonna è sacerdote.

- **Quando si accomoderà la congregazione di Angela,**  si accomoderanno anche i preti. Può avvenire l’accordo dopo la Pentecoste.

- **Buon pranzo.**  Il buon pranzo sta in questo: di mai dimenticarti che sei il Beniamino della Madre mia e così il capo della famiglia verginale sacerdotale, se la Madonna deve intervenire e trovarsi insieme col Mistero, il privilegio e il collegio. In questo modo salvi ci stiam tutti trovare e la vincita è già assicurata. Un po’ per volta le cose staranno andare al suo posto, e per tutto ciò che è in confusione dovranno intervenire in una solenne conclusione di bellezza e santità, perché la Madonna Vergine Sacerdote questo darà.

- **Gli angeli cantano Alleluja e così voi vivete in allegria,**  che al sicuro siete con la Madre mia Vergine Sacerdote.

- **Ho dato alla mia Madre un ordine e l’ha eseguito:**  porta avanti la mentalità sulla verità.

- **Il demonio è sconfitto,**  nel senso che è facile capire la tentazione e superarla.

- **Quando la Chiesa saprà e avrà accettato,**  tutto si comprenderà in giustizia, in pace e in verità.

- **Sul piano dell’amore mi si può trovare mansueto agnello,**  più dolce del miele.

- **Ora è fatta con misura finchè ci sono Io;**  dopo sarà senza misura la sapienza mia per scoprir tutto. E si farà meraviglia e si dirà: perché non abbiamo capito così, prima?

- **La Madonna non ha mai avuto visioni;**  aveva la sapienza infusa. Pregava con due libri della Sacra Scrittura, che portava con sé. Era due libri. Gli scrivani, ora, non avranno visioni finchè c’è Gesù Ritornato; poi avranno la sapienza infusa e qualche visione.

- **Bisogna conoscere che il godimento è Dio,**  in quanto l’anima, per i meriti propri, può godere: più ha meriti, più gode; Dio è l’Infinito e l’anima può ricevere da Dio quanto può e quanto ha meritato. Qui in terra d’esilio si gode un po’ nelle funzioni religiose, ma c’è il corpo; per goderlo, occorre essere senza il corpo. E ad andare sul coro vergineo, si godrà Cristo nella sua potenza creatrice di santità smisurata, di cui l’anima continuamente sarà saziata di cose nuove che Cristo opererà, perché munito è di ogni facoltà. Più che di Me si conosce e più l’uomo è attratto a starmi amare; ma siccome sempre ha da scoprire, l’amor forte starà venire.

- **Il mio giogo è leggero e nell’andare avanti verrà ancor più leggero,**  e piacevole, finchè sarete costretti a dirmi: troppo divento da Te consolato, proprio perché infinitamente mi hai amato.

- **Le parole saranno sempre quelle di adesso:** “ Prendete e mangiate tutti, questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi e per tutti; Bevetene tutti sparso per tutti; fate questo insiem con Me “. Anche quando Cristo non ci sarà più sul santuario a celebrare! Più sarà il profitto: prepara a salire, insiem, la salita, in fine. Finchè ci si trova qui, l’uomo è sempre inclinato al male, perché nella sua bassezza non potrà mai capire Dio; poi c’è la tentazione del demonio che sempre spingerà ad offendere Dio.

- **Preti sposati … in convento a far penitenza?**  Possono accostarsi alla Comunione e alla confessione, non possono celebrare e neppure fare i diaconi. Hanno il segno sacerdotale morto. Han fatto un sacrilegio sopra un mancato giuramento. E chi ha fatto fare di queste cose, si è stabilito un posto nell’aldilà, che nessuno ce lo ruberà: sarà finito il mondo, ma non sarà saldato ancora il lor conto.

- **Per i P. Somaschi:** Quando il Papa parlerà della Virgo Sacerdos sarà il punto che potranno venire i P. Somaschi a Bienno. Se il Papa lo saprà del Ritorno, certo ci crederà. Quanto ad incontrarsi con gli scrivani: sarà facile, ma non dico di più, perché è prematuro.

- **Non è che la Pentecoste venga subito, quando Cristo è andato via.** Prima della Pentecoste, i ministri sapranno del Ritorno, e lo comproveranno, se non deve venire il rombo.

- **Questo Papa saprà del Ritorno?** Certo! Penso Io a far sapere il Ritorno al Papa; non ci farò nessun dispetto, ma avrò rispetto.

- **P. Mario:** Somaschi con altri a Bienno! Sarebbe giusto: starò all’orario, guarderò l’orologio mariano e non farò nessuna differenza. Sarebbe anche giusto: domandatelo nella preghiera.

- **Fuoco di S. Antonio:** disinfettare col bicarbonato. E’ più o meno violento a secondo del tempo che fa. Se non è curato, può dar origine al male del cancro in altre parti del corpo.

- **Dì al P. Mario che a parlare mi costa niente,**  perché la mia parola è vita che ha mai fine, perché con la parola ho fatto dal nulla tutte le cose.

- **L’Eucarestia deve essere il ristoro di chi mi sta amare,**  quando penseranno che rimango per farle compagnia, per far che nessuno senta la solitudine e così la malinconia. Gli Angeli stanno coronare di contentezza quelli che credono alla mia Natural Presenza sul basso globo.

- **Suore di Valduce:**  chi offre al proprio fratello carità, si merita la mia simpatia; e chi assiste e fa compagnia a chi soffre, partecipa del merito delle sofferenze di tutti i sofferenti, perché questi praticamente devono esser la caparra della conversione del mondo intero.

La Madre di Dio che fu tanto dolorosa e ora è gloriosa, usi misericordia a chi soffre, a chi alleggerisce le altrui sofferenze. Queste opere sono buona semenza che, se questa si seminerà, la pace tra i popoli ritornerà e l’odio sparirà.

- **Patente per gli scrivani:** Sanno che son tutti patentati, loro; quando saran designati i posti, avran la loro mansione ben distinta, affinchè la Chiesa veda la fioritura della virtù pura. E voi tutti patentati, maestri di ruolo, sapete che prima di voi sono stato Maestro Io, e voi da Me state ereditare, così il mio posto vi sto lasciare. E’ un grandioso dono, maestri in Israele nella nave mariana, a invitar tutti i popoli alla resa, perché la pace nel Cuor di Cristo impera.

- **Come il Deposito è andato a Paolo VI,**  così arriverà anche al Pontefice regnante. Han detto di non mandarne più, ma non sono il Pontefice loro; sarà mandato al Pontefice.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, le grazie che mi occorrono per me e per i miei parrocchiani stammele concedere, perché dei tuoi meriti speciosi sono l’erede.

- **Angeli:**  Quelli della pace e quelli dell’annuncio, con un plotone di quelli che ho creato senza prova, che a te e ai tuoi confratelli giovano.

- **Intenzione dell’Olocausto:** mescolato con la mia celebrazione rimanga il sacrificio incruento, che Io farò splendere dell’Olocausto che Io offro all’Eterno Padre, non appena in mattino ma di continuo.

- **Ultima:**  ricevi la mia bontà in pieno e a ordine mio togli dalle genti il veleno del peccato, affinchè anche lor mi amino.

- **Parola bella:** Senza di Me il mio clero non può far senza. Pensa te, con la preghiera, a far capire la mia Natural Presenza su questa terra.

Ti troverai nella terra promessa.

**9/11/84**

- **Saluto:** adesso ti saluto, non con l’occhiata di Pietro che ha pianto tutta la vita, ma ti do uno sguardo di contentezza, che le cose si delineano verso la pace.

- **Saranno quasi tutti preti giovani che verranno a conoscere il Ritorno e anche lontani da Bienno,** senza conoscersi neanche tra loro, senza essere del posto.

- **Al giudizio:** Al momento Gesù dirà: mi hai servito? Io adesso ti servirò Io in eterno: ecco il paradiso del sacerdote!

- **Il Vespro Olocausto,** per la prima volta,con gli angeli che non han subito la prova.

- **Impresto ai ministri quella tromba d’oro,**  che han suonato a Gerico, quelli che han portato le tavole della legge e si sono impadroniti della città. Così i ministri, fidandosi di Me Ritornato devono, con la loro vita sacerdotale, impadronirsi della mente e dei cuori degli uomini, perché tutti mi abbiano a riconoscere che sono il Re dell’amore, il Re degli eserciti, il Re conquistatore dei cuori. La vostra vita sia un continuo trafficare la croce greca perché ha in sé la rinnovata consacrazione a Dio in trino; e così lo Spirito Santo deve esser la luce più fulgida che nel ministro regna e che la conquista del mondo intero segna.

- **I sacerdoti giovani che son venuti**  sono le reclute e il fatto che non conoscono quelli che son venuti prima ( gli scrivani ) e distanti l’uno dall’altro, fa vedere che si tratta di una chiamata di Dio e un giorno faranno blocco e daranno testimonianza del Ritorno, confermando quanto testimonieranno gli scrivani.

- **Pensa come è fatto l’amor di Dio!**  Se una persona, per amore, lo vuole aiutare, anche se Lui non sta abbisognare, lo accetta e paga.

- **La Madonna nelle Comunioni:** “ Ho benedetto tutto il clero, tutte le vergini e tutte le famiglie, partendo dalla famiglia verginale e sacerdotale fondata dal suo Divin Figlio, affinchè questa benedizione sia per unirsi alla Chiesa che Cristo ha fondato e di decoro al Pontefice, lo strumento primo che fa ponte tra Dio e l’uomo. Concludendo: la pace sia su tutti voi e, prima, a tutti i pastori del gregge di Cristo “.

- **... E così ora che celebro il Vespro-Olocausto ci troviamo in contatto,**  tanto te che celebri su questo basso globo, tanto Io che celebro sulla Gerusalemme Celeste. Così la mia resurrezione come la celebrazione vi rende tutti sicuri di questo mio intervento divino in terra d’esilio. Chi di più ne deve godere è il ministro, che ha fatto e deve fare Cristo. Io vi arricchisco del mio amore. La Madre mia e vostra, Sacerdote, vi cede la sua eredità che è e che sarà la salvezza dell’umanità. Ad arrivare a queste altezze c’è una gara liturgica che oggi te così sei arrivato e hai occupato il posto vicino a Me, anche se alla montagna, perché di miracoli è la cuccagna.

- **Ai Padri:** vivete tranquilli e contenti per il mio Ritorno e così ricevete dal vostro Divin Maestro, in questa sera, il buongiorno, perché la luce mia splenda e sempre chiaro renda.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote che mi ami dammi le prove.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che sia da tutti i sacerdoti veduto che son tornato.

**10/11/84**

- **C’è questo pericolo oggi da parte dei movimenti:** si mettono a pari al Papa e si frammischiano alle altre religioni, per mettere la Chiesa alla pari.

- **Gesù ha voluto qui 33 angeli** di quelli creati senza prova e li ha portati poi sù sul santuario e là hanno cantato da soli. Gesù dà tanta importanza a questo.

- **Stà avvenendo già:** Cristo, ad esser tornato, ha dovuto aprire per entrare nella sua Chiesa; e con Lui entrano le anime che fanno Maria, a sentir la sua parola; ma lascia la porta socchiusa per le altre che sono andate a prendere l’olio e fanno Marta.

- **Scrivani:** i predestinati! Se è una occulta venuta, penserà Gesù stesso e i predestinati devono solo ringraziare che sanno come Gesù fa e prima quello che Lui è.

- **Create le tre Anime in una del Verbo,** subito ho creato gli Angeli e sono stati messi alla prova. Col diffondere lo spazio e creare la luce, ho creato anche l’inferno e il fuoco eterno.

- **… Metto a disposizione del clero la mia Trina santità,**  affinchè tutti ne possano ricavare e diventare tali. Nutritevi, ministri miei, delle verginee Sali.

- **La carità è sempre bella,** ma lo è di più se è fatta per amore di Dio. Questo suggeriva Gesù a Lucia, che aveva sonno, ad aver fatto diverse notti all’ospedale.

- **Ai sacerdoti:** che bello ad aderire alla vocazione sacerdotale, per vivere la vita con Cristo eternale! E vale per tutti, anche per chi ha cento anni, perché rappresentano la fedeltà a Dio.

- **La rottura è avvenuta col Ritorno di Cristo,**  ma era già rotta ( la linea tra Cristo e la Chiesa ), ed era per la sede massonica in Vaticano, dove appariva il demonio… e c’era tra questi ( massoni ) un prete sacrilego; voleva andare sul seggio di Pietro, un cardinale che presiedeva alla sede massonica ed è stato quello che voleva essere riconosciuto come Papa da P. Pio da Gerusalemme.

- **Il Cuore batte perché son vivo;** guardi se batte il Cuore, batterà anche l’amore che vi porto.

- **P. Gianluigi e scrivani:**  Guarda la croce e pensa che del sacerdote è l’onore, avendo pagato tutto l’Eterno Sacerdote. Guardare a Me Eucaristico e dire: la volontà tua è anche la mia; aggiungendo: Gesù Sacramentato sii la mia contentezza, il mio gaudio, perché mi adopero a far Te stesso, che sei il centro dell’amore, della verità e della conquista mondiale.

So che la croce pesa; non lasciarsela pesare sulle spalle, portarla in mano la croce, come bandiera. Sparirà la notte e si vedrà l’alba spuntata, tutta speranza e contento e non vi starà più pesare, perché per voi tutto son stato pagare.

Vi insegno: portatela in mano, che Io son costretto a farla venir leggera, affinchè non venga più sera. A portarla sulle spalle, la croce non si vede, in mano la si vede. A portarla in mano, si può rimirare, si vedrà che è un regalo perché tutto Io ho pagato, di cui si potrà ripetere: o croce, unica mia speranza.

- **Quando l’orologio mariano suonerà le ore,** ne avrete da scrivere se vorrete. Vado adagio anch’Io, perché se fossero cose di male le accetterebbero subito, ma siccome son cose belle …

- **Per essere consolati:** Guardare a Me nell’Eucarestia, che sempre sto a farvi compagnia e che ognuno può dire le sue croci e difficoltà e trovarsi aiutato secondo la fede che ha.

- **Confidenze:**  Ti guardo e ti scruto il cuore e così di te mi sto innamorare, perché tutto a Me ti voglio attirare, perché abbi sempre a trovarti pronto il bene a fare e ogni sera non abbi più niente da scontare. Io ti amo, tu mi stai amare, come veri sposi nell’Eucarestia ci stiam trovare.

- **Ai Padri:** siate contenti e sereni, che viene un po’ per volta dalle anime tolto il veleno, pensando che vi amo e siete amati in pieno.

- **Ma quei superiori lì dei Somaschi,**  non è ora che siano illuminati, che capiscano? E Gesù: le dirò Io qualche parola da spaventarli: malviventi! Vedi come sono temerario!

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote Immacolata, la mia vita a te intera è donata.

- **Ultima:** Tu pensa bene di me, che Io penserò bene per te, che quello che non è avvenuto avverrà, perché Cristo è sincerità.

- **Parola bella:**  la salvezza tua sta nella santità mia, perché la mia vita con la tua è unitiva.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che sia presto conosciuto da chi ho più amato, affinchè il popolo venga tutto evangelizzato.

**16/11/84**

- **Scrivani e reclute:** gli scrivani sono quelli che han scritto e che dicono che c’è Cristo Ritornato e, domani, che c’è stato; le reclute sono quelli che fanno strada per entrare Cristo nella sua Chiesa. In Cristo c’è la fratellanza; e chi avrà sofferto senza averlo meritato, avrà il paradiso più bello: si paga tutti insieme il ritardo di Cristo ad entrare nella sua Chiesa.

- **Certamente che di voi non è la colpa perché avete vinto la coppa,**  a scrivere il Deposito. Lo scritto, essendo la mia parola viva di vita, è la mia presenza, è il mio potere che ho su questa terra. E la merla bianca canta: ha poco a venir la neve, bisogna presto il Ritorno di Cristo sapere.

- **L’amore di Dio,** che porta a uno per uno e secondo la vocazione, anche in blocco: se vede che uno non può accettare l’amore di Dio, lui si sente menomato, fin quando che vede che tutti accettano il suo amore. Ecco la mondiale evangelizzazione: che nessuno manchi all’appello!

Venite tutti a Me, che per tutti in croce son morto e per tutti son risorto, promettendo la resurrezione della carne e con l’applicare a tutti la redenzione voglio portar tutti al trionfo della santa croce. Non è a vedermi che porta avanti ad amarmi, non è continuamente in cerca di Me andare Eucaristico, nel Sacramento d’amore starmi trovare. Ecco che i popoli non son chiamati a venir qui a Me scrutare, ma a Me Eucaristico ad amare. Il clero sì! Deve sapere quel che le dico, se vuole crescere in autorità e in amore verso di Me, per poter convertire il mondo intero.

- **Dalle Comunioni:** dice la Madonna: “ i ministri che si accostano prima, sono coloro che hanno la luce e la spinta di venirlo ad incontrare e così trovarsi della SS. Trinità invitati al grande convitto della divina sapienza. E così nella solennità delle nozze di diamante della Mistica Chiesa Sposa col suo Sposo venuto che è Cristo, stia per il grande giuramento di luce e di amore, la Chiesa, per questo risorta, stia unita al Re divino in eterno. A questa mensa della divina sapienza, i presenti saranno tutti inanellati, segnale del replicato giuramento, d’esser sacerdoti in eterno, in unità con l’Eterno Sacerdote.

- **Anche ad andare in missione non bisogna sforzare nessuno:**  vada chi è chiamato.

- **Sono venuto per gli eletti,**  perché, a ora della fine, abbiano a diventare tutti eletti.

- **Dalle Comunioni:**  La Madonna invita a far con Cristo il dialogo e poi il mondo rimane in mano a Lei e i ministri saranno della terra il sale.

- **Intenzione dell’Olocausto:** splendida deve esser l’intenzione dell’Olocausto: è ora, è tempo che son tornato ( si sappia dalla Chiesa mia ), se devo esser onorato e ricevuto da tutti Me Sacramentato. La sapienza è la divina mensa.

- **S. Michele è uno spacciatore di forza.** Fa sempre lui le cronache. Se la sua potenza la volta tutta in fedeltà, è molto preziosa all’umanità.

- **Politica:** va tutto in sfacelo; senza di Me è un corpo senza anima … Il più sicuro a questo mondo è il sacerdote che ama Me, perché Io sono la fonte di tutto. Manca la saggezza e la sincerità.

- **Azione Cattolica:**  a veder l’Azione Cattolica che non sono mai contenti, son quelli che son dentro in politica.

- **Gli uomini possono arrivare fino al primo cielo,**  perché c’è la rete che è tutto fuoco.

- **Non è mai stato fatto il trapianto di un cuore umano;** hanno sempre fatto solo funzionare meglio, per qualche tempo, con delle macchinette, il cuore del paziente e nulla più; il resto è una bugia. Il cuore non si può togliere alla persona, muore. Altri organi sì! Ma mai il cuore, che può essere solo stimolato per farlo andare per un po’.

- **La bomba atomica non era atomica,**  era solo gas preso dall’atmosfera, che concentrati e isolati hanno tanta potenza distruggitrice e che avvelena. Se invece si lasciano nell’aria, nella misura voluta dal Creatore, sono benefici. Così sono anche le pile atomiche: è gas, che viene usato. Così è la diossina.

- **Alla bambina a cui hanno messo il cuore di scimmia,**di babbuino, il cuore ce l’hanno messo, ma non ha mai funzionato; e il cuore della bambina è sempre rimasto dentro, non è stato sostituito da quello della scimmia. Ed è durata la vita, quanto è durato il battere del cuore della bambina, non del babbuino. Quindi è stato tutto una bugia.

- **Adesso chi deve funzionare è la preghiera,**  così che queste cose vanno in terra, così vanno a finire. Queste cose hanno disgregato il mondo, sconvolgono tutto. Tra queste cose e la politica, messa in primo piano e la Chiesa invece messa in secondo piano, dove può essere giusto per la società?

- **Dalla luna non han preso nulla gli astronauti:** han preso qualcosa degli asteroidi che ci sono attorno alla luna: e han potuto prendere qualche sassolino, perché non scottavano come la luna, fatta tutta di materiale incandescente.

- **Il nostro mondo animale è attaccato al nuovo globo**  dalla parte sinistra e il terrestre è attaccato dalla parte destra.

- **A togliere quei gas dall’atmosfera,**  danneggiano tutto il mondo, rompendo l’equilibrio della natura, cambiano le stagioni, rovinano le foreste, ecc …

- **Uno che si imbeve di queste cose non crede più,** vede la ricchezza per far andare in miseria; ma la superbia ha il suo copricorno nell’immoralità e dunque ce ne fa niente dell’umanità. Ma queste cose, siccome hanno origine nell’uomo, finiranno; e la nuova luce che Cristo dà, la bellezza del creato mostrerà.

- **Quelli che fanno le cose per riuscire e senza Dio,**  star bene attenti che non vanno in cerca di Dio. Ma chi ha studiato l’astronomia con innocenza, han fatto bottino di santità, perché hanno scoperto la grandezza, la bontà e l’infinita santità di Dio Trino.

- **Il popolo di fronte a queste cose dell’uomo,**  non ce ne fa né caldo né freddo, ma devono cessare di fronte alla mia venuta.

- **Comunione:** La Madonna: è giunto il tempo di riconoscere il Ritorno del Divin Figlio; e così di non combattere il suo amore infinito che vi offre e la divina misericordia che vi invita. La benedizione mia su tutti voi sia, affinchè umili abbiate a diventare e così a riconoscere il Redentore che in mezzo a voi si sta trovare. Ai figli miei primi un invito specioso: coraggio e luce per conoscere il Divin Maestro vi dono.

- **Studiare le virtù teologali:**  fede, speranza e carità,date dal battesimo e praticare i comandamenti e far giudizio. Tutto ciò è vano se non parte dalla confidenza che si ha in Me da Ritornato e Sacramentato. Chi prega, già umile è, aspettando tutto da Me. E col cuore in alto, in unione con Me, come gioviale e piena di meriti la vita è.

- **Più amanti di Dio,**  più amanti del proprio simile: la vera carità che frutti di santità e di buon esito darà. Al punto giusto, il Signore aiuterà.

- **Scrivani:**  Guardate alle promesse che vi faccio e che vi ho fatto: cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e il resto vi sarà dato in sovrappiù, anche con miracoli. Aspettatevi da Me miracoli di vera carità. Quando di questi miracoli caricati sarete, che è sconfitto il demonio vedrete. Ora è già sconfitto, ma può tentare uno per uno, che però può dire anche di no. Cioè non possono mettersi insieme a far del male, altrimenti daran dentro e si vedrà e si vedrà che quelle persone si devono schivare.

- **E’ segno che l’Italia aveva bisogno,**  se Cristo è ritornato in Italia.

- **Son tanti gli interventi angelici su questo globo;** certamente daranno sempre del buon fine, tanto che saranno scoperti nel lor compito di preservazione, ecc … La Madonna li comanda. Tu sei il Beniamino, comanda sù un po’ anche te!

- **Quando vedranno che andranno a rischio di prendere uno O** ( zero ) tanto, per grado, anche se non son Giotto, vedrai che sapienti diventeranno, altrimenti andranno ad aspettare coi comunisti il sol dell’avvenire.

- **Confidenze:** Imprimere nel tuo cuore questo che oggi ti dico: il mio Maestro Divino non è un ingrato, ma è Colui che ama tutte le anime di infinito amore e che al sacerdote fedele le promette la sua assistenza di Eterno Sacerdote, affinchè abbia a diventare simile a Lui. Chi sa che simile a Me può diventare, certamente del suo Divin Maestro non si starà lamentare. All’uomo di Dio che si è tutto a Me donato, il suo lavorio non sarà mai finito finchè si travolgerà in Dio; Cristo è l’artista della vigna, il sacerdote può diventare padrone del nuovo vigneto. E sotto quel pergolato di vigna, che si è trovato coi suoi apostoli avvisati dalla Maddalena, che li precedeva in Galilea, possono oggi trovarsi nel nuovo vigneto all’ombra ove ho fatto il mio Ritorno e ove ora sosto ancora un poco ad aspettare tutti alla resa.

E’ nuovo il vigneto perché l’altro si era inselvatichito, ma ora ha ricevuto l’innesto, essendo Ritornato in terra d’esilio all’Apidario e anche da seminatore, di cui il frumento sarà pulito e netto perché la zizzania fu bruciata; e questo seme ( la zizzania ) non germoglierà più perché il seminatore è Gesù. Chi di Me vuole impadronirsi, Io lascio, però a patto che anch’Io sia padrone di colui che vuole impadronirsi di Me. Ecco il contratto come è.

- **Alle altre:**  chi mi ama non conosce sacrificio; chi vive in unione con Me, già gode il paradiso. Amatemi, figlie mie, Eucaristico.

- **Ai Padri:** Tendete a diventare santi Padri della nuova era. Mostrate a tutti i popoli il mio giorno, esclusa la sera.

- **Confidenze:**  Sappi, caro mio, che ti assicuro che sei amato dal Cuore della Madre Immacolato. Quando sei stanco, quando siete stanchi, pensa, pensate che avete vinto la coppa che si trova sugli otto cieli nella Gerusalemme Celeste, come caparra di vita eterna. E’ la Coppa, ai piedi dell’altare.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria sempre Vergine Sacerdote, dà della tua santità alla tua sacerdotale prole, perché abbiano a servir Cristo in perfezione, per trovarsi, al trapasso, degni del gaudio.

- **Tu mi hai domandato una cosa:** quanto tempo per aiutare? Tre spanne; sarebbero non tanto lontani gli altri a saperlo. Bisogna pregare per questi se aspettano che Io dica che non è ver che son venuto; come si fa a dir che non son venuto, se ci sono? Di riflettere su quel che dicono le darò il dono.

- **Angeli:**  Saranno speciosi. Te ne regala otto di quei nuovi la Madonna e, dopo, una schiera immensa di quei della Pace, che siano promotori della verità. Otto perché l’otto del mese venturo è l’Immacolata e per tempo te ne regala di quei nuovi; si presentano vestiti di giallo, con la stola, a tracolla, bianca, in scala musicale, perché loro entrano e suonano in musica. Sentirai quanta melodia nuova ti staran dare. In più tre Micheli, che comanderai quello che devon fare.

- **Ultima:**  La corona del rosario ti starà parlare della missione che gli angeli accanto a te staran fare.

- **Parola bella:** Abbi compassione dei superiori che scendono di sella; stalli consolare e dille che Cristo dice di star pur comandare, perché adirato Gesù non si sta trovare.

- **Benedizione miracolosa:**  Ti auguro che abbia, la benedizione, che cominci a dare, ad essere miracolosa e che i popoli ricevano d’umiltà una buona dose. L’umiltà è quella che ha portato al riconoscimento dei suoi falli e a conversione le persone.

- **Stringere la mano a Gesù:**  stringi mela bene, che abbia a campare del Sangue delle mie vene.

**19/11/84**

- **E’ inutile lasciare un lor dovere** per fare quello di un altro. Bisogna fare, tutti, i propri doveri.

- **Scrivani:** dopo aver fatto quel che avete potuto, voi siete della Chiesa silente; dite di pregare e di venire a pregare; se la gente vien poco, pregate voi: obbligatemi col pregare ad aiutarvi.

- **Gesù ascolta l’anima pentita che prega,**  e l’anima innocente, cioè in grazia di Dio.

- **Saluto:** il saluto è questo: non avvilire, perché il mio saluto è duraturo e segno unione; segna amore e conoscenza. Chi è con Cristo non manca di nulla; potrebbe dire: di nessuno sto abbisognare, perché a tutto il mio Salvatore starà pensare.

- **Ai lavoratori:** dire di lavorare per amore del Signore, che a lavorare si fa fatica; come è faticoso per chi insegna; come chi si dà tutto a Dio: che è una rinuncia, per essere utili agli altri. A dir parole belle, fa piacere a tutti.

- **Scrivani:** in chi viene e in chi scrive si rispecchierà in lor la mia venuta; da pochi si diventerà in molti: prima però bisogna pagare il dazio. Siccome in voi c’è il mio timbro, non può andar perduta la mia venuta, perché la personalità mia divina mai diventerà inferma, anche se ora tutto è fermo.

- **Comunioni:** ricordati di santificare la festa: se questo si farà, il popolo di Dio sarà beneficato di ogni dono, perché domenica vuol dire dono.

- **Comunioni:**  e alla terza volta: mi ami tu? Pietro rispose: lo sai che ti amo! E Gesù dopo aver detto “ pasci i miei agnelli, le mie pecore “, ha detto: “ ti consegno il mio gregge! Tu sarai il Capo di tutto il popolo mio; tu procurerai e consacrerai degli altri pastori che ti saran d’aiuto, per poter che nel mio gregge non abbia a mancare neanche una pecorella. E così più si ingrandirà questa pastorizia, più tanto tu procurerai per i suoi bisogni: darai la verità, insegnerai la giustizia, per poter portare tutti ad una pace duratura, fino a quel giorno che sarà sconfitto il maligno e incomincerà la parusia.

Dopo avervi preparato un posto, verrò ancor tra voi e una grande grazia santificante si unirà alla fondazione. Confermato sarai nell’autorità primiera, per poter entrare con forza d’amore nella nuova era, e sarà l’era mariana, perché la mia Madre gloriosa, allora, sarà alla Chiesa che ho fondato, di guida, la vera stella che illuminerà i pastori, per condurre tutti agli alti pascoli della perfezione e della santità.

Così si avvererà quel che ti ho detto, quando a mio ordine hai gettato la rete e hai fatto presa, perché la notte, niente avevi preso “. E ben detto, ancora una volta lo sto replicare: vi farò pastori di uomini, dell’eredità mia, insieme con l’intera pastorizia, in questa epoca, ora, della parusia!

Parusia vuol dire: mantenere il patto e assicurarsi che la Redenzione è stata fatta per tutti, ma mancava l’applicazione; non solo pro multis, ma per omnes. Così Cristo è Ritornato a far splendere di verità Sè Sacramentato.

- **Ho detto tante cose agli Apostoli,**  dopo risorto, di cui quando han tirato a sorte, per far il dodicesimo, non l’ho detto che avevo preparato il dodicesimo, Anselmo, ( Pietro l’ha saputo dopo, in visione, che c’era Anselmo ), perché volevo che la Pentecoste giungesse anche sia pur su uno, su quel che avevan proposto loro, cioè che era cominciata l’autorità che avevo loro dato.

- **Qui si crede che a salvar le anime si deve correre di qua e di là,** alla mattina a sentir questo e alla sera quell’altro; e poi son stanchi e lascian cascar giù le braccia. Che stiano un po’ tranquilli e in pace.

Loro sentono che c’è qualcosa da fare. Lascia che facciano, a veder cosa concluderanno; chissà che si accorgano che han bisogno di Me! Tu invece sta vicino a Me, che è quello che conta! Se tu stai vicino a Me, conosci bene il tuo Maestro.

La scoperta più grande che potevi fare, è questa, che nessuno sa, ma la più grande valuta ha.

- **Non avete scritto invano,** se dico di lasciarlo lì il Deposito, perché prima deve essere illuminato il Papa, finchè, quando lo riceverà, capirà, tanto se sarà lui come un altro Papa.

Non è quello regnante? Domando. Può esserlo, a riceverlo, come Montini, ma non poterne far tanto uso perché quelli contrari sono tanti. Può andar da qualche parte a morire! Io gli auguro che campi. A non essere stato ammazzato da quella gente, è un gran miracolo!

- **Il mio Cuore non si sta spezzare,** perché è già aperto; la prova che siete amati già vi ho data.

23/11/84

- ( presente Don Oscar )

**P. Mario:** fai festa continuamente, che i superiori, o per amore o per forza, si staran rendere di fronte alla mia bontà e alla mia carità che metterò in moto, finchè sarà raggiunto lo scopo, il perché del mio intervento sul basso globo.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**10/12/84**

- **Il buon pranzo che ti offro sia condito di speranza e i bontà illimitata,** che un giorno sia conosciuto dal mio clero che son tornato. Ecco l’evento constatato.

- **Io parlo in questo modo:** continuare a far bene anche se sembra che tutto vada a male, perché, continuando loro a far bene, se la vince. E’ qui che si deve prendere coraggio e sicurezza. Non si può mettere termine a Dio: quando sarà! Perché sapete che il pagamento non è qui.

Qui si tratta del mio Ritorno e non può andar perduto. Essendo venuto, chi lo sa deve sempre far festa, anche se lavora, perché a conoscermi ha vinto.

- **Regalo per l’Immacolata:** Te lo farò; se te lo faccio subito, tu mi vai sul terrestre. Ora solo il disegno. Comincerò a darti dei doni che lo dato ai direttori di spirito e a parecchi sacerdoti trapassati, che tanto bene han fatto alle anime di qualunque condizione e di qualunque vocazione.

- **E’ a starsi avvicinare e a riceverlo l’amore, che ci si accorge,**  perché la creatura è intelligente.

- **Ai Padri:**  adoperare paternità con le anime, vivere per convertire, campare per starmi amare. Sollevate l’umanità dai dolori, ma prima di tutto cercate che vengano a confessarsi ad assolverli dai loro peccati. Introduceteli, con amore sacerdotale, agli altari. Sarete, dalla Madre mia Sacerdote, prima di tutti, beneficati.

- **Seguitemi, accompagnatemi,**  che felici vi troverete e beati vi sentirete.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che il lavoro che fa la Madre per la pace nel mondo sia continuato e che il clero così venga illuminato.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre amorosa, dona la pace a questa umanità convulsa e peccatrice.

- **Dì a quelle suore lì di Valduce** che le sorveglio e su di loro veglio.

**14/12/84**

- **P. Mario Testa** ( da Don Oscar ). Sai che hai il nome della Madre mia! Scrivilo nel tuo cuore. Ove Io scruterò questo nome, certamente tu rimarrai in unione con Me e della Madre mia.

Sia per Lei la tua vita! Stalla frequentemente invocare e Lei con l’aiutarti ti starà contracambiare!

- **A tutta la brigata.** Quelli che per prima han scritto: un saluto particolare di Me che son Cristo. Quelli che scrivono in avvenire: vengono vicini, mi stanno ad incitare nella Chiesa che ho fondato a stare entrare. Tutti occorrete e necessitate. Se devo capire che qualcuno da ritornato mi ama e così per la Madre mia verrà avverrato quello che a Fatima ha detto: “ con pochi salverò il mondo! “ E voi da pochi diverrete tanti, finchè, al momento preciso della rinnovata Pentecoste, sarete al completo; così la sicurezza che il cielo ha fatto la pace con la terra e così brillerà la pace fra tutti i popoli prima che venga la fine e così la pace regnerà, finchè al giudizio universale la vera pace si mostrerà, perché la carità di Cristo su tutti brillerà. Pensateci di frequente a quelli che han sentito e non han capito, mentre scelti siete voi che avete compreso, perché il divin Maestro vi ha chiamato, ma che vi ha scelto è il Cuor della Madre Immacolato!

**16/12/84**

- **Ai sacerdoti che si radunano ad Oggiono il 16/12/84.** Siete i più amati dalla Madonna, perché vi trovate nella schiavitù sua come aveva annunziato il Grignon de Monfort.

Vi ho detto: “ Siete Apostoli miei, di Me Ritornato, e così Apostoli anche della Madre mia Sacerdote, gloriosa e vittoriosa “. Da Lei ricavate quanto Lei mi ama e statemi amare anche voi come mi ama Lei; e così diverrete i veri Apostoli dell’Era Mariana, proprio per il mio Ritorno e per la testimonianza che Lei ha dato all’Apidario per la mia venuta. Domandate a Lei, davanti a Me Sacramentato, scusa, per tutti quelli che l’hanno offesa e l’hanno rigettata, per poter colpire Me in pieno; Io ascolterò e a tutti perdonerò.

Questo deve esser la gioia e la gloria del vostro ritrovo.

Trovatevi insieme e Io in mezzo a voi padroneggerò e col segno greco vi marcherò: un pieno restauro, che in seguito anche gli altri avranno, quando a Me ritorneranno.

- **Ai Padri:** Adoperare paternità con le anime; vivere per convertire e campare, per starmi amare. Sollevate l’umanità dai dolori; ma, prima di tutto, cercate che vengano a confessarsi e assolveteli dai loro peccati. Introduceteli con amore sacerdotale agli altari. Sarete dalla Madre mia Sacerdote per pria di tutti beneficati.

**Senza data**

- **P. Mario:**  Si deve leggere, più ascoltare e in unione con Me, come se vedessi Me presente a dire quel che leggi e quel che ascolti.

Ripassa i quaderni che hai, che molto ricaverai. Il profitto spirituale non lo si prende a continuare a sentire cose nuove, ma a riflettere e a pensare quello che già si sa e a ricavarne profitto.

Si fa così a veder Cristo vicino. Gli occhi del cuore ti daran intendimento giusto, perché questo mistero è una cosa occulta, che Io parlo col Cuore, anche se dico le parole. E’ sempre l’amore infinito che funziona, è sempre Cristo che parla e si dona.

Leggi il Vangelo che è ciò che Io ho dato, adatto per ogni tempo, anche per ora che son tornato.

Ciò che c’è nel Deposito è per i tempi venturi e darebbe poco per ora per il ministro. E’ per quello che l’ho detto di no! Non è che sia adirato: sapete che siete da Me amati: tenetene molto da conto, affinchè voi abbiate a celebrare il sacrificio incruento con molta devozione perché rappresenta la passione, morte, e resurrezione di Me che sono il Redentore. Fatto questo, si è già in buon punto, da poter essere sempre fedeli a Me e Io fedele a voi.

- **Valore della parola di Dio:**  il valore è questo il prete è pronto ad annunciarla la parola di Dio e sta sulla santità della sua vita. E anche chi la ascolta, quale intenzione ha di ascoltarla, per metterla in pratica, di ascoltare per mettere le parole di Dio in coerenza con la propria vita. Sarebbe questa la conseguenza.

Ma la preparazione del sacerdote è necessaria, perché può essere anche una conquista di anime, se la santità del sacerdote fa contatto con chi ascolta, per la santità della sua vita, anche se chi ascolta non fosse tanto preparato.

- **Suor Ercolina.** Vivere la vita di preghiera in mezzo a tutte le occupazioni, far frequenti le comunioni spirituali per trovarsi in unione con Dio, rinunciando a qualunque frivolezza e mondanità per avere il cuore pronto, senza attacchi di sorta, e dare a Dio qualunque affetto, che il cuore si sente bisognoso, ad esser in direzione a Dio in Trino.

La Madonna Sacerdote deve aiutare l’anima religiosa, perché sia fedele alle promesse fatte a Cristo, che le promesse fatte, siano di decoro e non di condanna. Santificando ciò che si lavora e si conclude, col dar pensiero a Dio e non svagarsi in cose nullee, che hanno nessun pregio e nessuna valuta per l’eternità.

- **P. Mario:** Non prendere le misure a Cristo, che Lui ha tutto presente: passato e futuro e tutti anche i retroscena.

- **P. Mario:**  mai dimenticarti che hai il nome della Madonna, se deve condurti per mano sulla retta via. Abbi una devozione profonda e duratura e per piacerle sempre di più ama la virtù pura. Non lasciarti pesare quel che ti ho detto, ma sappi contento di trovarti obbediente al tuo Divin Maestro, che sarai premiato e tu potrai capire quanto il suo amore per te è in te sentito.

- **P. Carlo:** voi siete quello che ha più tanta età dei Padri che son stati qui con Me. Dunque vi devo pagare di più e non mancherò di riconoscervi tali: lascerò tutto in mano alla Madre perché sia generosa con voi, affinchè il vostro apostolato sia fecondo di conversioni di persone lontane che per mezzo vostro ritornano a Dio.

Addio, Padri! Perché è finito il dì! Domani cominceremo di nuovo. E’ un po’ di stranità di Gesù! Dite a quelli che hanno vicino il demonio d’essere più buoni, che il demonio andrà da lor lontano e le benedizioni saranno efficaci.

Vi do la mia direzione: il Cognome: Bellezza dell’Infinito, di cui il ministro può ricavare, se del mio cognome vuol diventare.

- **P. Pierino:** tenga sempre presente che Io parlo continuamente a Bienno, e che non mi son sbagliato a Ritornare, perché la mia grandezza a voi voglio regalare a tutti.

Grandezza di bontà, di capacità e di trina santità, pensando che ove vi trovate, anch’Io mi trovo e del mio ingegno vi dono.

**17/12/84**

**P. Mario:** sulla pergamena con la preghiera di S. Pio X da mandare al Papa: faccia lui quello che crede. Io non me ne impaccio tra il ministro e il Pontefice!

Benedizione per le corone: Ho applicato la benedizione della Madre mia stamattina, lasciando impresso il timbro mio. Tutti saran benedette da quel diluvio di grazie attuali ( la famiglia sulla foto ).

**IV Mistero potentoso:** è la Madre che ha scelto chi ha scritto e ora dirige tutto col potere di Re d’Israele perché vada al Papa.

**27/12/84**

**Pregarlo ( S. Pio X ) che nella Chiesa si dica ancora questo titolo “ Virgo Sacerdos “,**  che l’han sempre detto dal 1500, da S. Antonino … che era tale e poi l’han sempre recitato fino al 1948. Questo anche per rispetto a S. Pio X, che nella preghiera per la santificazione del clero lo ha messo. ( Di questo Papa risulta anche che ha detto: tutto si restaurerà in Cristo. Aggiunge: “ A noi sembra che questa preghiera per la restaurazione del clero sia necessaria e che questo titolo “ *Virgo Sacerdos “* confermi l’aiuto in pieno che la Madonna può dare al ministero sacerdotale “.

Crediamo di onorare e di rispettare in pieno l’autorità del Pontefice, di S. Pio X, che è già santo, a dare questo titolo alla Madonna. Questa sarà una luce competente all’autorità presente.

**Hanno messo dei reticolati attorno al Papa**  e anche delle tagliole per impedire di andare al Papa, dopo avergli detto del Ritorno; e chi ci andasse, prenderli e saper chi sono. Ma P. Mario ci passerà sopra e poi le tagliole con la neve si sono rammolite.

**Se potrà darlo sarà un bello.** Più pochi che lo sanno prima di darlo, sarà un bene.

**P. Mario:**  ti conosco, lo so chi sei e non temere né gli scribi né i farisei. Con franchezza e sicurezza fa i tuoi doveri, che la benedizione della Madre mia ti seguirà e al culmine del mio volere ti porterà.

Sappi bravo e fidente e amore e gloria a Me Eucaristico sta rendere.

**Per le Suore di Valduce:**  radunerò tutti assieme! Ascoltate i consigli e la direzione che vi danno i sacerdoti che credono al mio Ritorno e accettare il mio buongiorno che di buon mattino vi sto rendere, raccomandandovi di star in alto, di non stancarvi di star Me servire nella persona degli infermi, di portar pazienza che ne porto anch’Io nell’Eucarestia sicure di non sbagliare. E quando siete tribolati e stanchi, sentitevi dire quanto vi mando a dire: se sapeste quanto vi amo, che non posso dimenticarvi. Dunque una per una vi conosco; voi tendete a conoscere Me: pensate che siete le anime bianche coltivate nel mio giardino affinchè abbiate a seguire i desideri che Io ho su voi da amarmi e farmi amare e il segno della croce ai malati vi raccomando di starle insegnare, che solo così avranno le forze i loro malanni di sopportare. A quelle che son venute qui, di tante cose che mi chiedono le dico di sì.

**Per gli scrivani.** E voi, che siete a Me consacrati, con una diffusione d’amore v’incatenerò a Me finchè tutti i popoli vicini a Me avrò.

Voi cantate al posto delle campane là dove non ci sono, che il popolo a Me verrà e ringrazierà voi, che avete consegnato il segreto.

Chi sarà quel fortunato sacerdote che del mio Cuore s’impossesserà e prigioniero di Me sarà?

Per chi il mattino m’invocherà sarà la mia eredità. Sarà questo il possesso, insieme con Me, del Coro Virgineo: in eterno si godrà del lavorio che farò di creare nuovi cieli.

Ecco che il patire vostro Io ridurrò a poco, ma il contento di avermi per tempo conosciuto farà sparire ogni patire.

Vivete vicini a Me Eucarestia, pensando che la vostra autorità verrà arricchita di questa potestà a voi donata: di creare e procreare Me Eucarestia. E vi sentirete dire: “ Io sono l’Eterno Sacerdote, il Divin Re Gesù; voi siete i miei ministri che soli non lascerò mai più! “

Gesù è Verità. Sempre al suo clero sta a pensare, sempre a Sé lo sta ad attirare. Perché voler fuggire, ora che sono venuto per infinito amore?

Concludo così: clero mio, che sei di Me di’ di sì!

Cresceranno le reclute; e voi dovrete farvi una buona compagnia, perché tutti sarete muniti della potestà di consacrare, consolatevi che una grandezza tale nessuno ve la potrà dare.

Dalla finestra del mio giardino vi ho visto in mezzo ai fiori bianchi. La Madre vi ha scelti e Io vi ho chiamati, perché giardinieri vi ho trovati.

**A proposito della rosa bianca spuntata sul roseto ad Oggiono.**  Siete i giardinieri e i coltivatori della vigna per Me. Ed Io a uno per tutti dirò: tu più strettamente sarai di Me, se le vergini coltiverai e verso il mio Cuore i loro sentimenti avvierai.

Il comandamento massimo è quello della carità: amare Dio sopra tutte le cose e in Dio tutto il prossimo. Però il cuore deve avere il suo riserbo, non deve dare amore illecito e così mutilare il bene che si dà a Me Stesso, perché Io sono scrutatore dei cuori; voglio dal mio clero esser conosciuto che sono venuto, perché il cuore dei sacerdoti deve esser del mio amore colmato, se devono dare a tutti coloro che si presentano l’assoluzione dei loro peccati.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che la Madonna, la quale adesso ha vinto con gli angeli per la sconfitta dei capi demoniaci, continui a sconfiggere i satelliti, finchè il popolo rimarrà libero nel servire e nell’amare il suo Dio.

**Ultima.** Non meravigliarti se Io vado alla questua di chi mi vuole amare, ma sii tu il primo che mi sta in questo modo ( come questuante di amore ) presentare, dicendo che Cristo vuole esser amato e servito dal suo ministro. In cambi bisogna portare anime a Lui. A convertire tutte le genti statevi voi preti tutti ad insegnare.

La Madre dal Paradiso l’avrai tu direttamente come fosse accanto. Sia accettato da te degli angeli il canto. E nel canto che faranno comprenderai il comando della Madre.

**A P. Mario.** Provi a mandare la preghiera di S. Pio X al Papa, anche solo per onorare l’autorità del Papa che è santo. Tutt’al più prenderanno una bella stoccata dalla verga settiformale quelli dei Sacri Uffici: può far loro ben col farli diventare penitenti, e farli smettere di fumare quando fanno le cose di Dio, altrimenti scotterà loro la lingua.

La faccia arrivare direttamente al Papa, non per posta … ( è arrivata tramite il Card. Deskur ).

Io terrò d’occhio quello che tu farai. Se riuscirete, vi darò la rete per pescare e prodigiosa la pesca starete a constatare. E nella schiavitù di Maria insieme con Me vi troverete, perchè prima di tutto il vostro Maestro pescherete.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, fa a tutti noi ministri la dote, perché possiamo operare sempre insieme con Te, o dolce Madre nostra e di Cristo Re.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che cresca in tutti l’entusiasmo perché sono tornato. Ve lo conterò come lavorio da voi fatto.

**Alle suore di Valduce.** E alle suore si dica che le conosco una per una: so il loro nome battesimale, anche se c’è qualcuna che ha assunto un altro nome. E uno sguardo amoroso offro ad una per una, proprio perché sono amorevoli con i malati. E così possono sempre dire una buona parola alle persone che chiamo a Me e convertirle anche all’ultimo momento. Così nella loro clinica a consolare entro.

**2/1/85**

- **Il Papa era disturbato per questo fatto:**  come fare a dire a chi mi ha informato che ha sbagliato? E mi ha informato male sulla Virgo Sacerdos e sul Ritorno? Informato da S. Uffici che l’avevano proibito di dire Virgo Sacerdos.

- **Il Papa riceverà quel che ha portato P. Mario …** non dirà niente, ci penserà.

- **Cronaca:** due angeli parlano all’orecchie del Papa “ Virgo Sacerdos “ e “ Vergine Sacerdote ed Altare “; e tre davanti, inginocchiati, che dicono: lo sai che Cristo è Ritornato e la Vergine Sacerdote l’ha testimoniato?

E’ qui che si è sentito male; si è ritirato in camera, dicendo di voler riposare, ma continuava a pensare: cosa vorrà Cristo in questo? Non posso dire che son tanto occupato per non pensare a queste cose; offenderei la Madre.

E un angelo gli ha accarezzato i capelli: tu sei più di Sansone, sei il Vicario di Cristo; hai paura di non essere aiutato? E, degli angeli, da parte, han giocato coi dadi la veste di Cristo e poi l’han messa sulle ginocchia del Papa: hai l’autorità somma!

- **E al Prevosto:** giacchè hai portato una bella notizia, vi saluta tutti e due la Vergine Sacerdote Maria. Porta sempre cose belle e notizie care, tu, Don Amintore, se vuoi chiamarti anche Giovanni; così con tre nomi, segni i tre tempi del mondo, perché Giovanni spicca nella verginità del terzo tempo.

- **Se la Madonna doveva portare l’Eterno Sacerdote al mondo,**  per opera dello Spirito Santo, doveva essere Sacerdote Lei stessa e così trovarsi Madre di Dio. Tutto il sacerdozio ministeriale è diventato tale quando Cristo l’ha chiamato e sacerdote è diventato; lui ( il ministro ) appartiene al sacramento dell’Ordine, dopo aver ricevuto prima il battesimo, la cresima e gli altri sacramenti, già preparato ad esser tale.

La Madre di Dio Sacerdote è diventata tale al Mistero dell’Incarnazione, al fiat.

I sacramenti sono stati istituiti dopo, dopo che Cristo ci ha redenti ed è risorto …

- **Il 29/12/84 Comunione.** “ Il tempo di incominciare l’era mariana è giunto! “.

- **Agli scrivani.** Siate superbi del mio Ritorno, tanto i frati come i preti e quelli degli altri Istituti, perché Cristo ha sempre vinto. Ha vinto la morte con la resurrezione e sempre vincerà, perché è l’Uomo-Dio. E in eterno la vincita sarà scolpita sulla fronte di ognuno di voi, da tutti veduta e da voi goduta. Con chi offende e fa male, voi non c’entrate, se non a perdonare e a farli da Me perdonare.

Ci sarà ancora da patire, ma anche da schiarire: questo finchè si campa.

- **A Don Amintore.** Hai visto come è Giovanni, ( e tu sei il beniamino ). Hai guadagnato questo nome unendolo a quelli del Battesimo. Ora ne hai tre: Giovanni è il terzo nome. Giovanni farà splendere di verginità e di santità il clero. Sarà un vero retaggio di bellezza, in coerenza al regalo del segno sacerdotale. Giovanni significa anche: martirio. Martirio d’amore, invece di martirio di sangue come quello si S. Giacomo. Giovanni vuol dire: verginità in azione, che abbellisce la Chiesa di Cristo, per mostrare che è superiore a tutti i viventi del mondo.

- **Per P. Mario che è Roma.** Che sia salutare, vantaggiosa e prodigiosa a pro di tutti l’iniziativa del p. Mario di portare al Papa la pergamena con la preghiera alla Virgo Sacerdos.

Hai portato al Pontefice la Porta Coeli e lo hai caricato di molto pensare, perché il Papa sa che molti figli sono lontani dal titolo Virgo Sacerdos, perché si sono abbassati.

Ma la Madre di Dio Sacerdote lo aiuterà e la sua figura di Madre della Chiesa con qualche visione gli mostrerà, com’è avvenuto per la costruzione della chiesa di S. Maria Maggiore.

Un po’ di preoccupazione che il Papa ha, è segno di verità. Anche se dirà: “ Gesù mio, misericordia! “, non se lo dimenticherà, perché non è una tentazione, ma una verità. E dirà: “ Si sono sbagliati i miei profanatori del tempio! “. Non essendoci più il maligno a confondere, si accorgeranno che vanno contro la Madonna ad offenderla.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, voglio essere di Te sempre, ora e nell’eternità.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che siano accettati gli auguri natalizi in onore della Famiglia Sacerdotale Verginale di Gesù, Giuseppe e Maria.

Da questa Famiglia è scaturita la mia che ho fondato: le vergini donate e il sacerdote illuminato e restaurato ( uno per tanti ).

Come potevo, appena nato? Questa è una conseguenza della prima famiglia di Cristo.

- **Ultima.** Pax vobis! Noi siamo in pace e coloro che ci vorranno imitare, anche loro in pace saranno e a se stessi non faranno danno.

La chiusura di questa giornata è: ! Pax vobis! “. Così è terminata.

**4/1/85**

- **Il Deposito che han scritto gli scrivani è per il Papa,**  ma da tenere, da passare ai suoi successori.

Deve arrivare però solo a lui; se non lo può ricevere, non glielo si porta. Ce la fatta il P. Mario ai suoi superiori.

- **Ho il cuore aperto,**  due fessure in croce greca, per cui tutti possono venire a Me e possedere il mio amore, e potersi sentire da Me dire: innamorato di te mi trovo, non far che il mio amore per te sia vano; sta trafficare l’amore che ti porto e ti ho portato. Sulla via della bontà ti troverai e il sommo voto sul libro della vita stampato avrai. Son molto abbondante nei voti e nei gradi, dò il voto a tenore non solo di quello che fai adesso, ma di quello che farai, così in un posto alto e riservato ti troverai.

- **Arrivando P. Mario a Roma,**il Papa, alla consegna, ha avuto la prova della visione che aveva avuto. La scena l’ha vista davvero il Papa.

Visione: il Pontefice Io aiuterò a fare un passo più grande di quello che fa e così trovarsi in libertà. I passi non siano musicali, ma frettolosi e saldi, mettendosi al sicuro. E così capirà in avvenir che son venuto, perché la musica si può ostacolare anche ad oziare, cioè chi vuol tradire sempre a suo modo sta capire. Sai che in quella scena Lui si è sentito un po’ male e si lincenziò ed è andato a letto a riposare, a confrontare la scena che aveva visto con quello che ha trovato, per il nuovo anno, scritto. Lo scritto l’ha assicurato che deve invocare la Madre di Dio col titolo di Vergine Sacerdote, e farlo presto. Legge e rilegge: “ basato su questo titolo che devo dare alla Madonna, devo guidare il gregge. Come devo fare Cuore Immacolato di Maria? Insegnami la via per giungere a te; Madre mia. fiducia mia! “.

Esce da camera, entra in un posto dove è aspettato e anche là trova uno che lo supplica di dare alla Madre Sacerdote questo titolo “ Virgo Sacerdos “. E tra sé dice di sì col capo e tra sé capisce bene che è un altro testimone, che testimonierà questa somma verità, che la Madre ha in sé, perché è la Madre Vergine Sacerdote di Cristo Re.

Insieme con questo beve un caffè molto amaro e offre questa mortificazione che le serve di rassegnazione.

Viole mammole, ( suore di clausura ), dice, in inverno, che si fan vedere e superano la neve: qui è qualche Superiore di un Istituto religioso femminile, che incontra e che è venuto a farle visita.

Vediamo cosa fa questo Superiore che è polacco, perché ha bevuto un caffè amaro come si usa in Polonia. Lui, il Papa, parla con la Madonna, senza vederla: “ sei proprio Tu, Madre mia che impronti sulle mie spalle questa croce da dover dire al sacerdote che ha sbagliato, la cronaca me lo accerta! “.

“ E così giuro, sul tuo Cuore materno, che non agirò nell’inverno, ma nella nuova primavera, per arricchire e ringiovanire la Mistica Chiesa “.

L’angelo custode lo sostiene, molti angeli vicino a lui intervengono a suonare e a cantare lodi a Maria e all’Eucarestia. ( E’ andato a fare qualche funzione, dopo ).

Ed Io Le dico ( e da Bienno arriva là ): risorgete anche voi a nuova vita, figlio vivo della Madre mia!. Penserò Io a far andare avanti la cosa. Qui ci sono Io stabile; è vero che son mansueto, ma non severo. Non è solo la Madre che è andata in cielo!

- **Vale di più fare del bene a chi non lo ritornerà più!** Io però dico a chi mi fa del bene: pagherò tanto! Così ricordatevi che è un bene interessato, ad amarmi!

- **Per P. Mario e Mons. Andrea Deskur:**  l’amo con tutto il Cuore, perché ama la Madre mia con cuore sincero e affettuoso. Quello che ci dico l’ho ricavato dal “ vi adoro “ che dicono a Me.

La sua infermità è la caratteristica dell’apostolato sacerdotale che viene accettato, come si trovasse missionario ad evangelizzare. Il cuore non si vede, ma amando e servendo Dio e facendo la sua volontà, vero apostolato si fa.

Firmato: gagliardia sacerdotale che produce bene e pace!

- **I capi dei demoni non possono più uscire dall’abisso.** Il demonio non sa che Cristo Ritornato parla ad Alceste e che lei lo vede. Crede che dia a lei delle ispirazioni. Lui non sa tutto!

Alceste ha visto che il demonio dell’avarizia, dell’attacco ai beni, poteva uscire, mentre quelli della superbia e della disonestà non lo possono più.

Ma i saltelliti del demonio della disonestà e della superbia glielo hanno impedito, avventandosi sui satelliti del demonio dell’avarizia. Ne è venuta fuori una lotta furibonda tra loro, tra disperati. ( L’Apocalisse di S. Giovanni, invece di realizzarsi per gli uomini, si realizza per i demoni ). Lo avrebbero permesso, se fossero usciti anche i capi, ma questi non potevano più uscire, essendo chiusi per sempre nell’abisso. Questo i satelliti non lo sapevano.

I demoni non sanno tutto ed ora sono ancora più confusi. Come attaccano lite, non possono più uscire dall’abisso, devono rimanere dove sono.

Dio non permette che assalgono gli uomini: volevano fare del popolo un anticristo e buttare tutti gli uomini contro Cristo.

Don Amintore: “ Com’è questa lotta?

E Gesù: “ La fanno con fumo e fuoco. Litigano tutti tra loro e vanno in disperazione. Intanto la Madonna con gli angeli prende possesso di terra d’esilio.

Un regno tra sé diviso va in rovina.

Per questa lotta tra i demoni, terra d’esilio gode del patrocinio della Vergine Sacerdote Maria, e ci sarà un progresso in santità. Avverranno prodigi di conversioni e i sacerdoti vedranno che sono il vero sale della terra e ne godranno.

N.B. Alceste vede una cosa bela in questa lotta che si fanno i demoni. Ci sarà ancora qualcuno che farà qualcosa, ma poi sarà finita.

- **Il Papa.** Il Papa presente dentro di sé che fa quello che vuole la Madonna. La Madonna fa così a contraccambiarlo. Egli sente in sé la verità, ma non sa come fare, perché troppi attorno a lui sono ostili.

- **Quando il Papa parlerà, chi ha combattuto la “ Virgo Sacerdos “ si ritirerà.** Le cose crolleranno tutti insieme: non avranno più forza, non avranno più soldi da sborsare, saranno avviliti, non potranno più camminare e molti si ritireranno e dalla scena del mondo spariranno prima di morire, e si augureranno di morire.

Io non posso perderla e non l’ho mai perduta: l’autorità che loro hanno contro di Me cadrà e più non risusciterà.

- **Confidenze.** La prima confidenza: che tu abbia sempre a comprendere che il tuo Cristo no puoi fare senza. Tieni presente l’amore che ti porto e che ti ho portato affinchè da te e dal popolo che guidi sia sempre ringraziato Sacramentato. Ti do la Madre mia di scorta: amala tanto e pensa che Lei è del Cielo la Porta. Dunque non ti occorre nessuna chiave per meritare il Paradiso: hai la Madre mia, che è anche tua, e in più sai la mia Venuta. Hai la luce di più degli altri, perché molti dei miei rappresentanti, a non sapere che sono tornato, non sanno neanche quello che loro sono e rifiutano al mia sapienza che voglio dare a loro in dono.

Bisogna pregare anche per questi, che devono capire quello che vuol dire essere agnello per portare le pecore all’ovile affinchè si faccia con unico Capo un solo ovile.

Dì al P. Mario che ne ha fatto una grossa, ed Io gliela ritornerò, finchè questa che ha fatto diventerà più tonda del mondo, e tutti dovranno sottostare. E ognuno che fa il capriccioso, dovrà ai propri capricci rinunciare. Tu, P. Mario, hai fatto questo con molta naturalezza, e così si capirà.

Che cosa devono fare i Sacri Uffici al P. Mario?.

- **Ai padri.** Tutti assieme facciamo un coro unico di responsabilità, di bontà e di continuazione nel bene. Vi dico: insieme vivete del sangue delle mie vene; statevi di Me a dissetare, che il bene che compite lo starò a moltiplicare.

Recitare Virgo Sacerdos finchè il Papa si abbia a sognare di voi.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che il Papa abbia a tenere da conto e ad eseguire tutto quello che può si trovi pronto.

**7/1/85**

- **Saluto.** Il saluto è questo: intenso è il freddo, ma l’amor mio tutti vi riscalderà e nella più splendida primavera vi troverete, perché l’amore mio giovani come Me vi farà. E sempre così è: godere della giovinezza del Redentore.

- **Alle figliole:**  state attente, uccelline mie, che Io vi tengo in mano; se tentate di scappare, tengo in mano la coda e non potete più innalzarvi siete a terra.

Così è anche il Deposito: se non c’è la coda non può volare, manca la direzione. Lasciarlo lì a riposare, il Deposito.

- **L’anima della Madonna,**  con la personalità umana, prima di entrare in seno materno, fu rivestita della pienezza della grazia santificante; per questo è Immacolata e dispensatrice, perché piena di grazie, delle grazie attuali.

- **Ora i tre capi,** ( i demoni ), sono proprio là chiusi dentro, dove prima era porta inferi degli uomini, che è diventato anche quel posto inferno.

- **Chi sente Cristo diventa artista.** L’Artista di ogni arte e l’artista di farsi amare dalle anime, l’artista del vigneto, affinchè l’operaio della vigna abbia ad innamorarsi dell’Artista e diventi Artista lui stesso.

- **Comunioni:** la benedizione della Madonna va sul Papa e su quel Vescovo ( Deskur ), che è tanto innamorato di Lei perché sia conosciuto il Ritorno.

- **S. Messa in suffragio del prete camuno visto da Alceste.** Pensa che bella cosa fai a celebrare la Messa per questo prete: apri la via perché questo sacerdote riceva i suffragi!

- **Ai padri.** Guardiamo come vanno le cose tra voi, le suore di clausura e il Pontefice. Io sto a guardare quello che fate, se devo darvi il sommo grado. Se non va niente prenderete niente! Il più è che sia ora. Se le anime non si stancheranno di invocare la Madonna con questo titolo, se non lo dimenticheranno, a forza di sentirlo l’impareranno anche quelli della santa … fede.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria di Dio Sacerdote, sii il mio gaudio e il mio contento. E un grazie a Te rendo.

**11/1/85**

- **Saluto:** che vi dirò a voi due? Io son Tornato il 29 marzo; qui si era in primavera: che sia, in primavera, conosciuta la mia venuta, sia pur occulta, perché che non è un sogno c’è la mia sapienza che assicura che son tornato. E al punto preciso la pianta campanile, di fuori dal santuario, sopra gli otto cieli, suonerà a festa e sarà una festività che rallegrerà tutto terra d’esilio.

Son Io che comando terra e cielo, perché voglio pagare degnamente chi degnamente mi sta rappresentare.

- **Bisogna tener in auge l’autorità del Papa,**  a dir Virgo Sacerdos, perché parte da S. Pio X.

- **Se il freddo è nella sua stagione,** è segno che la primavera sarà bella.

- **Giaculatoria:** Vergine Sacerdote, Madre dell’Altissimo, intercedi per noi!

- **Lascio fare alla Madonna, perché non posso annullar la mia potenza,**  ma posso fermarla e usare solo l’amore infinito.

- **Lancio Eucaristico:** il mio Cuore per tutti è spalancato; uno che mi ama può entrare e vicino a Me restare, sicuro che non lo caccerò lontano; e più bisognoso sarà, vicino al mio Cuore si troverà.

Cercatemi e mi troverete, chiedete e sarà dato, perché proprio per voi il mio Cuore è preparato. Io non son fatto per restar solo, ma per trovarmi in compagnia, specie di chi mi ama e mi adora e mi riceve nell’Eucarestia.

La Madre Vergine Sacerdote avete di scorta, sicuri che al ciel vi porta. Chiedete a Lei e Lei vi esaudirà e vicino a Lei la vostra vita guiderà.

Non vi stancate mai di pregare, perché la vostra fede deve sempre vivere, accalorare la carità, che è il compendio della santità.

- **Qui voi vedrete quello che fa per voi**  e quello che fa per gli altri e tanti lumi vi darò e il mio disegno in voi scolpirò e in via, vita e verità, tutto brillerà.

- **Giaculatoria:**  Per te e per il tempo che ci sei stato, fa risorgere quel che hai depositato. Che il tuo Ritorno porti in ogni anima e in ogni cuore la vita tua.

- **La Madonna portava quattro anelli:**  di Gioacchino, di Anna, quello di Giuseppe e quello di sposa.

- **Nona lettera:**  A P. Pierino che vuole una lettera! La darò quando arriva la lettera che c’è nel cofanetto, ( è detto in una scena ), gliela spedirò: “ Vuoi proprio diventare poeta del Cuore Materno! Sappiate che la coppa che avete vinto, con lo scrivere il Deposito, un po’ è stata nella Gerusalemme Celeste vicino all’altare e poi gli angeli l’han portata nel Coro Vergineo, sul posto ove con Me verrete; e là la sapienza e la potenza del Vostro Divin Maestro vi sarà mostrata e sarà conosciuto da voi tutto quello che Io sono, nel creare nuove terre e nuovi cieli. Sono quello che ora sono, che sono stato e che sarò, perché la personalità divina ho! “.

- **Non costruire opere grandi se non la chiesa,** per dar posto a tutti gli uomini per adorare Gesù Eucaristico. Se abbellirete le chiese, abbellirete voi stessi e mostrerete quanto amate il Signore. La grandezza del prete sta nel consacrare e procreare Gesù Eucaristico a tutti i popoli.

- **Col segno sacerdotale al cuore la vergine amerà Dio nell’Eucarestia**  in modo tale da poter elevare il ministro di Dio all’altezza suprema perché tale gli uomini lo devono vedere. Questo dopo la Pentecoste! Le segnate vivranno di Eucarestia e di poco d’altro, che più non avranno fame.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che l’Olocausto venga sempre più in collaborazione col Sacrificio della croce.

- **Dono per l’onomastico di Madre Antonietta Pozzi.** Antonio sarebbe il nome di un uomo. Che faccio? Sia devota del santo del suo nome, che sarà da questo miracolata, per la felicità che si sarà meritata con una sana vita, quando in eterno con Me si troverà e che sono Cristo mi vedrà.

Vedermi è godere: allora vedermi sarà una felicità che fine più non avrà.

- **La Madonna nei confronti delle figliole e dei ministri.** Uno specchio bello di verginità è per tutte le figliole la Madre mia, mentre i sacerdoti sono i suoi figli primi, perché Lei è Madre dell’Eterno Sacerdote.

Dunque, la consegno anche a voi come Madre di Buon Consiglio. Così, intanto che Io consacro e celebro nella Gerusalemme Celeste, rimanete là presenti a ricevere la benedizione che ogni mattina imparte insieme con gli angeli che, dopo spandono dappertutto questa benedizione.

Il ministro la riceve e la intreccia con la benedizione che lui dà, che ha un potere sommo per convertire e per far ritornare alla casa del Padre chi è lontano dalla Chiesa. La conversione può essere marcata anche di miracolo, basta che occorra per salvare le anime.

- **Agli scrivani.** Tutto ciò che avviene nella Chiesa che riguarda voi può essere un merito di sofferenza che potete offrire per fare che i sacerdoti non abbiano più a fuggire, ma a salire la via della perfezione.

Alle vostre mamme dico cose belle! Le vostre mamme hanno per mamma la Madre mia, che è anche la Madre vostra.

La mamma di don Amintore è stata qui, nell’ospizio, ed anche all’Apidario; così la Madonna la tiene sotto il suo manto per diversi fini e motivi.

I genitori di don Oscar sono stati a Bienno anche loro: un grande dono ci sarà anche per loro. Il Datore di ogni bene sono.

- **Augurio per il 1985.** In marzo darò le prove che è cominciata la primavera nella mia Chiesa. Sempre in primavera Io sono: così ognuno che vuole rimanere giovane entrerà nella mia Chiesa. Marzo delle viole che daranno profumo nella mia Chiesa, senza essere scovate, e porteranno alla Chiesa di Cristo tante vocazioni di ogni sorta e di ogni condizione. Le rose daranno il fiore senza le spine, perché Cristo in mezzo agli uomini vive.

Beati voi che mi avete conosciuto per tempo, perché anche altre autorità religiose dai superbi cavalli scendono. Cammina a piedi il Divin Maestro. Possono anche loro non cavalcare alcun cavallo, se vogliono incontrarmi da Ritornato!

- **Ai Padri.** Aspettiamo la novità se ciò che ha fatto p. Mario va ( lui va piano, ma va lontano ). Non andrà subito; certamente però è stata una cosa ben fatta. Quello che non pagheranno gli altri, pagherà la Madonna.

I padri tutti saranno beneficati insieme con le suore che pregano per l’avvento del Regno di Dio. Qui i primi saranno sempre i primi. Più gli anni passeranno, più vivi per Me sarete, perché più capirete.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato, che sei la Sposa dello Spirito Santo, fà germogliare su di noi i lumi setti formali che ci regali, affinchè ci abbiamo a trovare insieme con Te, o Madre di Cristo Re.

N.B. La Madonna dà questi lumi particolarmente a chi ha scritto. Addormentatevi felici ( non in macchina, ma nel letto! ), essendo amati e ben voluti da Gesù e da Maria.

**28/1/85**

- **Buongiorno:** Non avvilire del tutto, perché non indarno mi son fermato, finchè la luce mia, che esce dal mio Cuore, colpirà il clero che ci vedrà e il popolo un po’ per amore e un po’ per forza si emenderà.

- **Gesù ha battezzato solo gli apostoli,**  mai altre persone. Gli apostoli però han battezzato tanti durante la vita pubblica di Gesù.

Questo battesimo è diventato sacramento dopo la Redenzione. Era una preparazione questo battesimo per chi lo riceveva e non esercizio, il darlo, da parte degli apostoli.

- **Per la prima volta le anime sono passate direttamente dai gironi al paradiso,**  senza passare dal purgatorio.

- **Lo sforzo che fanno tra America e Russia per il disarmo è un bene:** è la paura di distruggersi e sono stanchi di attaccar bega. Il più è che Cristo li aiuti; la Madonna vorrebbe.

**Confidenze:** Il mio Cuore è per te, perché sai che son tornato, Me! Stanne approfittare, che molto e molto bene al clero potrai fare, al momento preciso, quando la croce su loro peserà. Tu la starai alleggerire, dicendo che non è così, ma che occorre solo alla volontà di Dio dir di sì.

“ O Gesù d’amore acceso, me ne pento di averti offeso. Ti ringrazio che hai acceso il Roveto. Fatti conoscere che davver dal cielo sei sceso “.

Dalle mancanze della giornata si resta purificati, da tutte, restando sempre con la stola battesimale; così alla morte si va subito in paradiso.

- **La persona che veramente mi ama,** anche se è scienziato, vive di semplicità, perché Dio è semplice.

- **Le cose del Signore pesano;**  e dove sembra a noi tutte belle, ma c’è anche dove l’uomo si sta esercitare: è lo scarto che si ha da pagare per il purgatorio. Io voglio annullare per chi mi ama, questo; e dunque bisognerà esercitare certamente la santa umiltà per conoscere sempre di più Me e conoscere quello che si è davanti a Dio e dare all’amor proprio l’addio. Sol così il mondo ci vedrà e a Dio ritornerà.

- **Buon pranzo:**  Ancora a Bienno mi sto trovare e ancora non me ne sono andato, di cui ognuno il capo dovrà chinare. A mettere sopra la neve il sale, si sta sciogliere, così sarà di chi ha bisogno di trovarsi salato.

- **Parola bella:**  ti presento una pianta di salvia che vuole dire saggezza e sapore di verità, di cui toglie a chi mi serve qualunque difficoltà.

- **Gli angeli nuovi sono il doppio** dei terrestrali che ho creato.

- **La Madonna benedice sempre, in principio dell’Olocaust, per far capire che Lei è presente all’Olocausto,** non alla fine; benedice prima delle letture.

- **Ricevete Me Eucaristico con umiltà,** così riceverete della mia trina santità.

- **Se vedessi il mio Cuore,**  questa fiamma che ha per te! Sarebbe sufficiente a bruciarti! Invece ti sta sol riscaldare, perché mi abbia tu a continuare a servire ed amare. E’ una forza, un fuoco soprannaturale, da poter dare a tutto il mondo pace.

- **Significato della spina tolta ad Alceste.** Quando Alceste era nel santuario, durante l’Olocausto l’angelo Sacario ha tolto dal polso sinistro di Alceste una spuna lunga, che le procurava un dolore al cuore. E’ la spina perché Cristo parla, ma gli altri non lo vogliono sentire. Questa spina sarà piantata fuori del santuario e da lì spunterà la rosa bianca della verginità, che si estenderà su tutta la terra. Questo in primavera.

Dalla croce greca che Gesù porta al polso a coprire la ferita, procurata dal chiodo, è stata tolta la croce piccola che vi era dentro incastonata; è stata messa sopra la ferita che si era fatta nel polso di Alceste ( che si era rimarginata dopo che era stata tolta la spina ed era stata versata sopra un po’ d’acqua ) a segnare l’orario dell’Opera sua.

Togliere la spina significa che non è una spina l’Opera di Dio e significa il perché del sostare di Gesù Ritornato: vuole restaurare il clero, anche se qualcuno ha tradito, come Giuda. Non tutti però hanno fatto così!

- **Anime purganti.** Siccome si è fatto qualcosa a favore del Ritorno, per la prima volta tutte le anime del primo girone sono passate direttamente al Paradiso, senza passare per la montagna del Purgatorio.

- **Visione.** Alceste ha visto don Carlo Comensoli e don Luigi Pergoni, già rivestiti della veste bianca e della stola di sacerdoti, che mancavano però della stola di Maria, mentre cercavano di salire da una buca piena di fumo. Ma altri salivano prima di loro. ( Avevano mancato un po’ di carità per questa Cosa ).

Due gironi fa ha visto anche loro salire con la stola di Maria.

L’altro sacerdote che ha ricevuto in questi giorni il suffragio, dopo la Messa celebrate da Don Amintore, ora è senza fuoco, però cammina per un luogo oscuro.

- **A Don Amintore.** Il mio Cuore è per te, perché sai che son tornato. Approfittane, che molto bene potrai fare al clero, al momento preciso. Quando la croce peserà sui sacerdoti, tu la potrai alleggerire, dicendo che non è così, ma occorre solo alla volontà di Dio dire di sì. Cioè dirai: “ Non parte dal Signore il buttarci a terra. Lui sta facendoci della sua statura e da Ritornato si presenta glorioso, tutto stigmatizzato, ma il suo Cuore per noi è spalancato. Non ci vuole sulla croce come Lui, ma vuole che lo amiamo e che riceviamo il suo infinito amore che esce dal suo Cuore trafitto “.

Perché si abbia a capire il mio dire, per farvi vincitori, nel ritornare ho vinto.

- **A don Amintore.** Non ti voglio profeta, ma ti voglio testimone del mio Ritorno e in avvenire ti darò le prove che sono venuto, e così tu godrai di Me, anche se non vedrai per ora, la faccia del tuo Cristo Re.

Il mio volto è uguale a ciò che dico e che opero. Ecco la sicurezza che do a voi che sono ritornato! Tu, durante le Quarantore, non mi vedevi, ma Io ti vedevo là e non eri lontano da Me. Il mio Cuore t’illuminerà, la mia mente ti farà un letterato e ciò che dirai sarà capito e costatato.

Sebbene Io sia venuto in forma occulta, però la mia sapienza, per chi lo sa, è garantita che da Me è partita. Così sarà di te, quando in avvenire nominerai Me. E qualcheduno ti potrà dire: “ Tu non vedi e credi “. E tu risponderai che è la fede che fa credere, è l’amore che fa intuire nel sentire, perché è la bontà di Dio che agisce.

- **Agli scrivani.** Sapete che avete vinto la coppa, che si trova già sul Coro Virgineo a pompeggiare, dove in eterno con Me vi troverete, e il godimento sarà eternale.

Pensate al premio che vi ho preparato e godete di ciò che ho parlato, che della mia statura vi troverete e veri apostoli anche della Madre mia Sacerdote sarete.

Lei vi guarda con amore materno; voi amatela con cuore filiale; così quest’amore fino al gaudio sale. Predestinati vi troverete voi che conoscete la mia Venuta, chè non a tutti è stato dato di capire. Così la benedizione più solenne della Madre su di voi verrà. Mettete tutti di trovarvi vicino a Cristo Eterno Sacerdote quando celebra l’Olocausto, anche se qui in terra d’esilio compite il Sacrificio incruento. Così da Me non potete più scappare, perché l’affetto mio vi circonderà. Qui i primo saranno i primi, se non qualcuno che mi voglia tradire. Ma la solenne promessa starà in voi, in te che hai scritto senza mai stancarti, anche se Io non dico quando terminerò.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che Io sia conosciuto al più presto, se deve essere perdonato anche Bienno, che significa bisogno del mondo.

- **Primavera della Chiesa.** Quando vedrete le foglie crescere sugli alberi, sarà segnale che la primavera è arrivata. Quando la pianta del fico darà le foglie e anche i fichi, sarà segno che l’estate con il caldo è arrivata. E il primo frutto che darà la sicurezza che son tornato sarà il fico ( il fico è simbolo della Chiesa ).

Tienilo a mente bene che non è la fine del mondo, ma è l’Era Mariana che dà questa cuccagna. Si arriva al punto di una conclusione di una primavera, di un estate, di un autunno di raccolta, per cui le stagioni si alterneranno una dopo l’altra, in beneficio all’uomo, se l’uomo sarà in servizio al suo Dio.

**1/2/85**

- **La questione del “ filioque “** era dovuta perché mancava la grazia per capire bene e poi c’era la superbia di voler primeggiare sugli altri, che ci può esser anche in campo religioso. Era una questione inutile, in cui entrava un po’ anche il demonio. Ora col Deposito si dà la verità intera, con la rivelazione delle tre Anime in Una del Verbo.

- **Chi mi ama sarà illuminato;** chi mi ama sarà pagato; chi se la sente di amarmi anche da Ritornato, sarà grandemente e nobilmente pagato, perché l’eternal giovinezza di Cristo sarà in lui; come il sacerdote, se avesse cento anni, dice: “ io sono sempre ministro di Dio! “ Che bello!

- **Sappi contento di Me che non sono così affabile con tutti i preti;** con qualcheduno son anche un po’ adirato, finchè comprenderanno che son tornato e di Me han bisogno e allora li aiuterò e la pace con loro farò.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che si agganci il clero con la benedizione che compie Cristo, per poter celebrare così il sacrifico incruento fino alla consumazione dei secoli.

- **Custodiscimi, o Gesù, con i palpiti del tuo Cuore;** senza di Te, Cristo, si muore.

- **Tu sei venuto a vedere me in ciò che ti dico.** Mi firmo nel tuo cuore: ti amo, ti ho amato e ti amerò, perché che mi vuoi bene lo so. E’ una letterina sul cuore; se a questa corrisponderai, la tua vita un’oasi di pace la trascorrerai.

- **Non parlo più di fine del mondo,** ma di consumazione dei secoli. Una cosa bella!

- **Confidenze:** Ti sto preparando un diamante da mettere al dito, simile a quello che porto Io: è la sapienza, perché sempre più devi capire quel che specie a te e ad altri sto dire. Sempre a migliorare! Non ti voglio profeta, ma mio testimonio; cioè non dire cose che verranno, ma essere testimone di cose avvenute.

Testimone giurato, perché il tuo Divin Maestro hai incontrato; testimone della sapienza che ho dato; che chi leggerà, quando sarà calmata la polvere che si solleva per via a forza di girare, si capirà quanto vale il pregare e il meditare.

Medita, o anima mia, il perché che ho fatto questa occulta venuta: invitando a riflettere, a pensare, e così evitare i peccati.

- **Con la preghiera l’uomo riconosce il suo Dio e Dio riconosce che dall’uomo è amato;**  e così l’uomo da Dio vien beneficato.

- **Confidenze:**  Tu sta tranquillo, sta là a fare i tuoi doveri, che sei invidiato dagli altri preti, perché loro non hanno la quiete. Son dietro a pagar, per poter conoscere la mia arte. Bisogna che arrivi la Virgo Sacerdos ad imprigionar di amor materno; è Lei che dà la luce alla Chiesa. Se i preti dicessero: vieni con noi, Madonna Sacerdote, aiutaci! La Madonna potrebbe fare dei miracoli.

- **Confidenze:** L’amor mio sta sopra tutto e tutti. Tu specchiati in Me, nella mia fisionomia e vivi in avvenire della vita mia. La mia giovinezza in te la imprimo e così insieme vivi ed Io vivo nei miei 33 anni, che in terra d’esilio mi son fermato: ed ora insieme, Io e te, li festeggiamo.

Diamo l’addio a tutto ciò che può essere litigio e diamo principio, noi due, alla pace mondiale, affinchè dappertutto nel mondo la pace abbia ad evangelizzare. Vivi della mia caloria, che in te sarà mai finita. La Madonna ti ha scelto per Lei, e così anche mio sei. Tu per vedermi non hai bisogno di andare sul sicomoro, ma vieni qui, mi senti parlare, e così puoi godere della mia presenza naturale su questa terra d’esilio. Vedi che insieme abbiamo vinto.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, ogni mio respiro per Te sia.

- **Scrivani:**  Sta in alto, sulle alte sfere dell’oceano e incontrerai la misericordia mia, che ti farà contento per tutta la vita. Non guardare agli avvenimenti umani, ma pensa che ti voglio molto pagare, anche nel tempo di questa vita mortale. Ricevi un caro saluto dal tuo Divin Maestro. Tu conosci il mio stile. Guarda che sono ancora quello.

Agli scrivani farò ricamare dagli angeli una cotta ciascuno; e questa sarà la divisa per trovarsi nella famiglia fondata da Gesù Cristo. Ogni cotta porterà il timbro e un motto della Madre di Dio.

- **Caro mio,**  anche oggi ti sei incontrato con l’Uomo-Dio.

- **Campiamo insieme vicini,** così gli Angeli faranno la riverenza a Me e sarai riverito anche te.

- **Confidenze.** Chi mi ama, sarà illuminato. Chi mi ama, sarà pagato. Chi se la sente di amarmi anche da Ritornato, sarà grandemente e nobilmente pagato, perché l’eternale giovinezza di Cristo sarà in lui. Il sacerdote, se avesse anche cent’anni, può dire: “ Io sono sempre ministro di Dio “. Che bello!

- **Primavera della Chiesa.** Guarda che Io sono già in primavera, anche se cade la neve, e sempre in primavera mi troverò, perché anche la mia Chiesa deve ringiovanire e giovane come Me sempre si deve trovare, perché Io sono il Portatore della vita e non della morte, il Portatore dell’amore, non della guerra.

Sono l’Amico fedele, specie del prete che è capace di amarmi e che non ha altro amore se non quello di rappresentarmi degnamente.

Io sono venuto dal Regno per formare un Regno vitale sopra gli otto cieli e offrire a tutto il popolo di terra d’esilio l’applicazione della Redenzione, affinchè del mio Regno siano partecipi tutti i figli di terra d’esilio in grazia santificante. La grazia deve su tutti brillare e così la salvezza del mondo intero diventare. Questo tempo deve portare tutti i popoli a Dio. Ora è una preparazione.

- **Giaculatoria per l’anima amante.** Custodiscimi, o Gesù, con i palpiti del tuo Cuore. Senza di Te, Cristo si muore.

- **Perché gli scrivani non hanno visioni.** Voi, se avete fede e ne volete dare a tutti, dovete avere voi quest’alto uso di ragione di capire ciò che è vero e ciò che non è, e poi dare la sentenza.

- **Effetti del riconoscimento del Ritorno.** Quando la luce del mio Ritorno uscirà e indorerà le alte vette sempre piene di neve, verranno guarite anche le piaghe cancrenose, che si sono formate negli uomini lontani da Me. E, in queste misteriose prove miracolose, ben sarò visto e riconosciuto nello Scritto fatto. E il mio clero ad una voce sola, dirà: “ Ha vinto il nostro Maestro Divino! “. Con la mia vincita hanno vinto anche loro.

- **A P. Gianluigi.** So che sei diventato cittadino milanese. Io ti voglio cittadino del Cielo, anche se vivi qui in terra. Stà in alto, sulle alte sfere, e incontrerai la misericordia mia, che ti farà contento per tutta la vita. Non guardare agli avvenimenti umani, ma pensa che ti voglio pagare anche nel tempo di questa vita mortale. Ricevi un caro saluto dal tuo Divin Maestro. Tu conosci il mio stile: guarda che son ancora quello.

- **Agli scrivani** Agli angeli farò ricamare una cotta per ciascuno, e questa sarà la divisa per trovarsi nella famiglia fondata da Gesù Cristo. Ogni cotta porterà il timbro e un motto della Madre di Dio.

- **Ultima.** Caro mio, anche oggi ti sei incontrato con l’Uomo-Dio!

**4/2/85**

**La religione di Cristo non sta nel sapere ma nel vivere la virtù.** Certo, chi deve insegnare deve sapere ma …! Attenti! Guardate i pescatori! Perché non ho scelto gente istruita? Perché per la mia religione vale la virtù. Il ben vivere, l’amar Dio con tutto il proprio cuore, con tutte le forze e con tutta la volontà. Ecco dove sta la santità … Non è lo sfarzo che converte che converte il popolo ma è la virtù e il giusto insegnamento, è il buon esempio di chi è scelto all’altezza, e han la lucerna viva, per cui non si cade in basso.

**Il campo che Gesù Ritornato semina è il cuore del sacerdote;**  il quale, arricchito della sua parola, che è la semente, deve dar provvigione, cioè portare a Cristo tutta la generazione. Da campo seminato il sacerdote deve diventare seminatore. Occorre che ci si svegli dal letargo!

**La santità dei religiosi e sacerdoti sta nel seguire la verità,**  che è unica e sola che porta alla pace e alla giustizia mondiale.

**Buon pranzo:**  L’Arco Trionfale su di te tracci, perché ti amo e perché voglio che sopra tutte le cose tu mi abbia ad amare e a servire.

Anche il saluto, perché ci conosciamo, perché almeno il buongiorno ti voglio dare; che consiste in un perenne giorno che non avrà mai fine, perché sempre in eterno con Me dovrai vivere.

**Si fa dentro niente a picchiare i bambini!** Bisogna aver pazienza e convincerli, persuaderli.

**L’illuminazione che deve avere il popolo,**  deve partire, dopo, dal ministro; gli altri possono al più, collaborare.

**I Superiori dei Somaschi:**  Ne han fatto del danno a quest’opera, anche se non era ora di credere, sempre per quella faccenda di non volere. Tra i religiosi e le suore è difficile che credano a questa cosa, perché sono imbevuti delle loro congregazioni; i sacerdoti secolari, invece che hanno a che fare col popolo, è più facile che credano, non hanno il ritegno dei superiori della congregazioni.

- **Sfacelo delle famiglie.** A non accontentarsi della paga del marito per vivere nell’agiatezza, le donne vanno a lavorare. Poi non vogliono i figli, vogliono divertirsi e diventano superbe. Così è distrutta la famiglia. Si aggiunga che manca la riservatezza; vanno a ballare con altri uomini e qualcuna finisce col divorziare. Ecco quello che è capitato! Come fare a rimediare? Bisogna pregare!

- **Agli scrivani.** Se non foste venuti a scrivere voi che la Madonna ha scelti e Io ho chiamati, guardate che ci sarebbe già in pieno il tempo apocalittico: in castigo e in potenza dell’Eterno Padre, se Io non mi fossi fermato e col mio ministro trovato.

Ecco la famiglia verginale e sacerdotale che vale per tutti gli Istituti maschili e femminili e, prima ancora, per il clero sia secolare, sia conventuale.

Essendo Cristo che è venuto, è compiuto un nuovo Mistero, per cui deve essere di Cristo Ritornato il sacerdotale ministero.

A fare da soli, rovinano: invece di fabbricare, chi fa senza Cristo è la rovina del clero.

Ricordatevi, ministri miei, che Cristo non è un fallito, ma il Vincitore, perché sono il Padrone assoluto di tutte le cose.

- **Il Papa.** E’ fuori di sé. Lui sente di dover predicare Cristo e, vedendo che la gente capisce, si sente sollevato. E’ una forza che non è sua, perché anche quando riposa sene la spinta di andare ancora.

- **Ai Padri Somaschi.** Dirò alle figliole del privilegio di ricordarsi del loro fondatore, ma soprattutto diranno alla Madonna Sacerdote di farli atti a diventare sempre più perfetti e che non abbiano più a far loro dispetti.

- **Agli scrivani.** Se Io non fossi venuto, il poco clero che ci sarebbe stato sarebbe scaduto; invece, se vuole, sarà di prima vivacità: un po’ per volta così diventerà e di nuova qualità. Sarete qualificati prima che venga la rinnovata Pentecoste sugli altri, che ora sono solo destinati; ma quelli non si trovano nei seminari. Voi, scrivani, state sicuri che, se ci sarete, sempre negli alti posti vi troverete.

- **Ai padri.** Sarete ricordati nell’Olocausto che compio, nella vivacità del Vespro-Olocausto. Un regalo così grande non vi posso offrire: di trovarvi uniti a Me in spirito in questa celebrazione, per la santificazione di tutti.

In preparazione alla festa del fondatore dei Somaschi per tre giorni dicano tre “ Gloria“ agli angeli apocalittici, affinchè appianino la via per entrare nell’Era Mariana.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**8/2/85**

- **Cronaca.** Ieri è venuto a far visita ad Alceste padre Mario Ronagnolo. [ un Barnabita che aiuta nella parrocchia di Bienno ].

Gesù dice: “ E’ un bene che sia venuto questo padre, che è qui del posto. La Cosa sarà rispettata di più. L’entrare nell’ospizio di questo padre è segnale della perdita del demonio, il quale faceva paura ai sacerdoti perché non venissero “.

Questo barnabita ha fatto capire ad Alceste che sarebbe opportuno che accettasse le persone che vogliono venire da lei a sentire dei fatti soprannaturali. Ma Alceste ha risposto che non voleva si iniziasse un’altra guerra all’Opera. Andando via, questo padre ha manifestato il desiderio di ritornare.

P. Mario, a proposito dei Sacri Uffici, ha detto che mettono via tutto, cioè che lasciano sepolto tutto ciò che riguarda i fatti soprannaturali.

E Gesù commenta: “ Essendo Io tornato glorioso e vittorioso, non c’è nessuno che mi possa umiliare; e a queste persone, a chi si manifesta apertamente potrei dire: “ Mi fate compassione! Potete avere orrore di voi stessi, se non conoscete la posizione in cui vi trovate! “.

Si potrà rifiutare mia Madre, ma non si dica più che è Madre della Chiesa che ho fondato. Si dica piuttosto che la Madonna è tollerata da questa razza bastarda, che mi ha giurato e poi ha detto: “ Non ti conosco! “. Ed Io mi sono ritirato alla montagna.

Chi combatte la Chiesa mia, farà la penitenza, che sarà greve in questo mondo. E chi sa e non può, sarà pagato anche qui, perché tengo conto anche dei desideri. Comunque, chi s’impaccerà ad impedire la via a Dio, la pagherà.

Alceste prega S. Girolamo Emiliani e S. Angela Merici, perché ottengano da Dio l’unità tra Cristo ritornato glorioso e misericordioso e la Chiesa che ha fondato.

Intanto è una cosa bella che nessuno abbia rimproverato per aver diffuso anche adesso la preghiera alla Virgo Sacerdos.

- **Rischio per gli scrivani.** Non sia che a mandare gli Scritti, quando loro dicono di non mandarne più, ora potrebbero avventarsi contro di voi, ed Io dovrei castigare e ridurre a poco o niente il popolo di terra d’esilio

Bisogna capire che loro sono stati in possesso del demonio a combattere la Madre di Dio e a proporre ciò che pare e piace. Non è così la legge di Dio! Ed Io mi fermo e sopporto, perché so che un giorno dovranno corrispondere e ogni legame rompere.

Nessuna fretta nelle mie cose, perché lavoro non per vendetta, ma con amore e così c’è stabilità di ciò che più non crollerà.

- **A chi rifiuta il Ritornato.** Avete ragione ad aver paura di Me, perché sapete come state, non di salute!

- **A P. Mario.** Non bisogna fare più un passo per questa Cosa! Occorre tacere per non avere a che fare con i Sacri Uffici e avviare una guerra per il mio Ritorno. Bisogna evitare tutto questo. Tanto è il pericolo per i Somaschi, che sono religiosi, e non hanno nessun appoggio dai loro superiori. Tu, padre, sarai pagato, se ubbidirai Me, e presto sarai contento d’avermi ascoltato. Pensate che Io sono con chi mi ascolta. Quando ti viene in mente di fare qualche passo ricordati che ho detto: “ Penso Io! “.

- **Perché le prove ad Abramo.** Dio chiese il figlio ad Abramo come prova del suo amore per Dio. E lui glielo diede, preferendo Dio al figlio.

Questa prova era per poterlo perdonare delle mancanze che aveva commesso e per dargli la gioia di vedere realizzate le promesse che gli aveva fatto. ( Eco come agisce Dio! ). E Abramo visse in pace, in fratellanza e carità.

Nel Ritorno è stata la guerra fratricida, che è continuata anche dopo il 1945, ora qua ora là, che ha impedito.

- **Situazione.** Proprio in questo tempo fu sconfitto definitivamente il dragone. Così senza potere rimangono i satelliti e il popolo è privo del maligno, ma è privo dell’aiuto di Dio, perché Io mi trovo alla montagna.

Come avverrà adesso? L’uomo solo, i demoni capi imprigionati in eterno, e Cristo Ritornato glorioso e misericordioso, da solo, appartato.

Questa è la situazione del mondo contemporaneo, che continua da se stesso a darsi danno.

Pregate e statevi di Me fidare per non cadere in tentazione, pregando e supplicando, perché Cristo non abbandona i suoi.

Bisogna venire a questi termini! Io non mi muovo, il demonio non può più fare niente. Chissà che non ci sia chi se ne renda conto ( perché il clero non è tutto stolto ), e prenda posizione sulla retta direzione.

Don Amintore domanda: “ Devono prendere posizione riguardo alla Virgo Sacerdos? E Gesù: “ Su Lui! Lo sanno che è Lui e non vogliono la Madre per paura di dover accogliere Lui.

E Gesù: “ Ricordatevi che sono capace di farne una delle mie, anche se non vi piacerà del tutto. Così la porta per modo di dire dell’Era Mariana si spalancherà.

- **L’Eucarestia.** Quando all’Ultima Cena ho detto: “ Questo è il mio Corpo, questo è il mio Sangue … “ nel pane e nel vino sono entrati il mio Corpo, Sangue, Anima e Divinità. E’ entrata la Personalità Divina che ha fatto dal nulla tutte le cose, e anche l’Anima del Verbo.

Adesso andiamo a quello che compio Io: l’Olocausto. Voi fate ancora il Sacrificio incruento, ma Io rimango a voi unito, perché con l’Ostia che consacro comunico la persona del Mistero, mentre il Sangue del calice, che tramuto in luce fulgida continua a lustrare e a far diventare nuovo il segno sacerdotale al retto ministro, affinchè goda del mio Vespro-Olocausto e si perfezioni sempre più e sia dotato dei doni preternaturali.

Tutti i canti degli angeli nell’Olocausto sono per tenere voi a Me vicini, perché il Sacrificio celebrato dal sacerdote diventi Olocausto.

- **Il Deposito.** I miei Scritti sono la bellezza del mondo, sono in contatto col Cielo stellato, perché tutti i giorni salgo e scendo con tutti gli angeli ad abbellire un po’ per volta terra d’esilio.

- **Dialogo.** Gesù: “ I popoli sono soli, non sono né del Signore né del diavolo. Di chi è quella gente lì?

Don Amintore: “ Fa presto! “

E Gesù: “ Per far presto dovrei un po’ inveire per far capire …”

Don Amintore: “ Manda la luce! “

E Gesù: “ C’è la luce, ma loro sono con gli occhi verso terra … Sono miopi per Me. Bisogna che guariscano! Tu va avanti sul piano giusto, che gli altri, quando si saranno calmati, passeranno sulle stesse orme “.

Gli altri, se continueranno a parlare, saranno visti dei ciarlatani e smetteranno. Il demonio farà paura quando costateranno dove li ha ridotti, in quale zona oscura, quelli che li hanno ascoltato; così verranno a Cristo Ritornato.

Se i capi del demonio non fossero chiusi nell’abisso, avrebbero fatto preda della “Cosa”.

- **Significato del togliere la spina dal polso di Alceste.** Il fatto che l’angelo della verginità ha tolto la spina dal polso di Alceste significa che d’ora in avanti nessuno può più fare niente contro di lei.

Questa spina, che circondava il cuore di Alceste e che è uscita dal polso sinistro, era segno che Alceste era vittima per questa Cosa, come aveva detto Gesù: “ Spine fino alla fine “.

- **Occorre deporre tutto nella banca mariana.** Adesso, quando avete pagato il capitale, vi aiuto ( gli interessi non ve li faccio pagare ).

Deponete tutto quello che fate nella banca mariana, che ha a che fare con l’Era Mariana e anche con l’Arca Mariana; depositate tutto in questa banca, che con prestezza il debito sarà pagato e l’affitto sarà da Me condonato. E vi sentirete dire: “ Non siete dei debitori, ma dei galantuomini che hanno fatto il proprio dovere “. E così con Me vi troverete.

- **I Somaschi e i loro superiori.** Ciò che Cristo permette è segno che è il meglio, perché cose ingiuste Dio non ne fa, ma darà il modo di pentirsi a coloro che hanno sbagliato e che non possono neanche rimediare, perché è passato tanto tempo, e gli altri hanno fatto coro.

Come tornare indietro dopo tanti anni? E’ come uno che ha cinquant’anni e vuole averne quaranta.

Se avete fatto qualcosa di male in questi dieci anni, vi posso perdonare, ma farvi diventare giovani …

La proibizione, che loro hanno dato, vale a dire che qui è una Cosa sbagliata. Non solo loro, ma anche altri Istituti hanno giurato che non era vero, e così sono rimasti testimoni giurati, che credono di esser illuminati.

Se in avvenire si accorgeranno, perdonati saranno, ma il danno che hanno dato rimarrà.

- **Ai padri.** Alceste e le figliole pregheranno perché vada sugli altari Fratel Righetto.

Troviamoci assieme spiritualmente, incatenati con gli angeli che ho creato senza prova, che a tutti voi giovan.

Siate contenti di ciò che avete fatto. Adesso opero Io in modo da tirarvi fuori da ogni pericolo, se volete essere vittoriosi con Me, che sono Gesù Cristo.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Madre universale, fa che io ti abbia sempre più ad amare, affinchè sia perfetto il servizio che faccio al tuo Divin Figlio.

- **Dono di angeli.** Gli angeli che ti regalo sono quelli della pace: una quantità innumerevole, tanti quanti ne ho creati senza prova, che per la pace parrocchiale molto giovan.

Gli angeli che ti cedo ti faranno vedere come le cose si stanno ad appianare e che ciò che ti ho detto si sta avverare.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che la pace in pieno regni e che i ministri abbiano a comprendere quali sono i loro sacerdotali impegni, per esser benedetti da Maria Vergine Sacerdote, quando il mattino benedirà in croce greca la famiglia verginale e sacerdotale e lascerà la sua scia, mostrando quanto li ama, e li coprirà di luce divina, invitandoli ad operare ciò che Lei desidera.

- **Ultima.** Ti assicuro che il mio Cuore viene in possesso del tuo cuore, così non potrai né scappare né insuperbire per il bene che ti porto.

Hai sentito che il popolo è solo, adesso. E tu stà solo con Me, che paura di nessuno c’è. Gli angeli nuovi ti faranno la riverenza e così inviteranno a riceverti anche Sua Eccellenza. Sei sicuro che, quando arriverà ad amministrare il sacramento della Cresima, te non cresimerà, perché sulla linea retta ti vedrà.

- **Parola bella.** Oggi ho spiegato la situazione, ed Io qui alla montagna do a tutti voi la benedizione in croce greca, perché collaboriate con Me nell’insegnare, nel consacrare, nell’assolvere i peccati, perché i popoli devono trovarsi in grazia santificante, per poter essere coronati delle grazie attuali che la Madre Vergine Sacerdote dona

Questo molto giova al sacerdozio ministeriale, perché la Madonna tutti i suoi meriti dà a loro. Tu sta vicino a Me, che quello che la Madre dà a Me, Io lo do a te, e rimarrai doppiamente beneficato.

Si termina così: connubio d’amore.

**11/2/85**

- **Per Madre Antonietta** ( che domanda un consiglio: se accettare o no una ragazza di Veniano, cieca, che vuol farsi suora ).

Facciano una novena per vederci chiaro in questa cosa e ci pensino. Quello che decideranno sarà giusto, sarà la mia volontà. Stiano sulla parola del cappellano che l’ha presentata. La provino e stiano a vedere se si trova bene. Alceste e le figliole pregheranno e la Madre Antonietta vedrà chiaramente la volontà mia. E’ segno che il mondo ha bisogno di preghiera e di sofferenze per accorgersi che è senza il mio aiuto.

- **Confidenze.** Quando Gesù scacciava con padronanza il demonio dagli ossessi, gli impediva di parlare perché non voleva che dicesse che era suo amico, perché è infingardo.

Quelli che combattevano il Ritorno dicevano che in quest’Evento era il demonio che parlava.

E Gesù commenta: “ Non aveva bisogno di tornare il diavolo, che c’era già in questo mondo!

P. Mario Romagnolo, venendo da Alceste, ha capito che qui non si tratta del demonio, giacchè ha detto ad Alceste di pregare per i preti, e il demonio non prega.

Mi sono ridotto in un paese di montagna e sto qui accampato, ( e pochi mi vengono a trovare ), pur di far riuscire vincitori, un giorno, tutti i miei rappresentanti e umiliare i superbi.

La Madonna ha detto: “ Con pochi salverò il mondo “.

Imparate da Me. Ho creato apposta un mondo, un popolo senza prova e anche gli angeli senza prova, che sono il triplo del popolo, perché possano scendere in questo basso globo a padroneggiare in santità e in bontà, ad aiutare il clero a superare le difficoltà.

Darò luce. Bisogna avere fiducia e aspettare che questa venga e porti il suo frutto.

Alceste si regola così: se vengono i sacerdoti, è segno che va bene così; se non vengono, è segno di pregare. Ora le preghiere di Alceste sono di più.

Cosa manca ancora per conoscere il Ritorno? Manca la preghiera, manca la supplica: “Aiuta il tuo clero, che abbia ad accettare il Ritorno! “. E manca un po’ di sofferenza, soprattutto da parte delle anime vergini.

Fidatevi di Me, che non vi abbandonerò in eterno. Come può fare l’uomo a fidarsi dell’uomo, che oggi c’è e domani non c’è più?

Da ciò che insegna e che dice il prete si conoscerà che è ministro di Dio

Quando dalla Curia vengono iniziative, non c’è nessuno che possa dire: “ Ma queste che cosa valgono per la vita eterna?! “. Intanto, a farvi pazientare, vi faccio diventare santi.

- **I vescovi in politica.** Un vescovo può dire qualche ragione in politica, ma non deve avere la passione della politica. Egli deve avere la passione delle anime; poi, quando parlerà, non sbaglierà neanche in politica.

- **A p. Mario.** Vivi giorno per giorno e non domandare ai superiori di esser esentato dalla presidenza del liceo.

- **Situazione.** Le cose si fanno chiare, perché Io do la luce e, all’atto che ho dato la luce, capiranno che li ho aiutati. Il popolo chiederà e la Madre darà; più che vedere la Madonna, otterrà.

- **Ai padri.** Viene la luce e basta questa. Non dico più parole di consolazione, perché nella luce mi vedranno. Che li amo lo costateranno, perché non c’è più il demonio ad oscurare. Dei loro sacrifici vedranno i frutti.

A chi può venire, Io dico quello che voglio. A loro non mando a dire più niente, perché la luce dà tutto. Come è occulta la mia Venuta, così loro saranno aiutati con la luce che vedranno. Darà la luce Cristo con la Madonna. E così che la perderà il demonio.

Se anche ad illuminare gli apostoli sono scese le lingue di fuoco, per cui sono stati illuminati nel modo che dovevano usare ad evangelizzare, così sarà dei padri. Se loro sono stati proibiti, in questo momento sono a posto così: questo per liberare te, don Amintore, e l’Istrumento. Solo nelle solennità dirò qualcosa alla mamma di don Amintore e agli altri.

- **Non è ancora terminato il quadro del Ritorno.** Come si può capire, se il quadro non è ancora terminato da Cristo Ritornato?

Appena questo sarà pronto, il clero retto si renderà conto e vedrà com’è stata la faccenda di non aver capito prima. A venire la luce diretta, capirà subito tutto.

Adesso non sono venuto per morire, ma per far capire, e occorre che passi il tempo.

- **Agli scrivani.** Senza parlare del Ritorno, potrete sempre dire questo:” Noi abbiamo bisogno di pregare di più, che Dio ci aiuterà “.

Io darò la luce. Voi scrivani non sarete degli illusi o dei vinti. E’ segno che voglio illuminare, se dico di lasciare fermo tutto. Darò una luce che tutti i giorni crescerà, finchè spegnerà le tenebre.

Se vi dicessi che vi amo e dopo vi abbandonassi, Io sarei un traditore.

Io dirò all’Eterno Padre d’avere pietà del mio clero e di aspettarlo alla resa; poi vi daò una luce così fulgida da scorgere a che punto si trova la vostra anima nel servizio di Dio come sacerdoti. E da questo avverrà il perfezionamento di chi è sulla via della perfezione e la conversione di chi si trova sulla strada della perdizione.

Certamente occorre il tempo; ciò avverrà adagio e in continuazione. Non è la giustizia, ma l’amore che funziona. E’ Gesù Cristo che sempre più a voi si dona.

- **Benedizione della Madonna.** La croce greca che la Madonna imprime sulla Chiesa con la sua benedizione è per il terzo tempo: la fa risorta senza che sia morta e incomincia, la Regina dei Pirenei, il suo potere di Re d’Israele su tutti i popoli. Anche i padri si facciano propria questa benedizione, con libertà.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che prenda vita Gesù Eucarestia, cioè che chi lo riceve capisca che senza non si può più vivere e che ognuno abbia la spinta di entrare nella chiesa, nel tempio, al posto di fare scempio. Un po’ per volta si è persa la devozione, un po’ per volta deve tornare.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, dà una vitalità nuova alla tua prole: i ministri per primi sono la tua prole.

Dite nel vostro cuore, che la Madre capisce: “ Noi siamo la tua prole, noi aspettiamo la tua eredità, che è caparra per noi di santità “.

La Madonna, dal Paradiso, risponde attraverso l’angelo dell’Annuncio: Se voi volete, vi aiuterò; e per la santità che vi cedo, padroni di Me vi troverete, purchè la volontà di Dio facciate. Salite la scala della perfezione.

- **Per i sacerdoti.** Tramite la devozione alla Madonna, il clero sarà visto in alto, quello che è. Nessun sacerdote che ha amato la Madre mia ha fallito nel suo apostolato, perché la Madonna, a proclamarla, lo ha aiutato.

- **Dono di angeli.** Te ne regalo di più di quelli che ho creato senza prova e la terza parte di angeli della pace.

N.B. Gli angeli, sulla capanna, hanno cantato un momento prima e un momento dopo la Nascita di Cristo.

- **Ultima.** Nel tuo cuore giurami fedeltà ed Io ti regalerò della mia trina santità.

- **Ai Padri.** Avranno la luce per costatare i fatti: la luce gli regalerà della mia autorità, e così si capirà la Parola che Cristo dà.

- **Parola bella.** Gli angeli canteranno un’orazione: “ La pastorella sulla collina a te, gran Vergine, umil s’inchina. A te, Maria, consacro il mio cuore, ogni suo palpito, ogni dolore”.

E tu, don Amintore, sii contento, che ti farò l’autore delle glorie di Maria.

**6/4/85**

- **Per telefono:** Del mio Ritorno non statevi dimenticare, che i ministri più fortunati del mondo vi starete trovare.

- **Scena: Il Mistero:**  “ prima di salire nel santuario, per l’Olocausto, ho visto Cristo morto, dal cui costato usciva sangue ed acqua. Cristo si è poi presentato risorto, e la luce che usciva dal suo Cuore trasformava la tomba in altare. Poi si presentava Cristo Ritornato: dalla doppia ferita, in forma di croce greca, esce un torrente di sangue, che si trasforma in un torrente d’acqua viva della divina sortiva e poi in un torrente di luce che illumina la Chiesa nella verità del Ritorno. Anche la Madonna affascina la Chiesa coi raggi dello Spirito Santo, che escono dal suo Cuore materno.

**Sabato Santo 1985 6/4/85 ( ore 20,15 )**

- **P. Mario:**  ha il nome della Madre mia. Voglio farti pagare per questo anche un po’ di tassa: il tuo cuore te lo dirà. Poi, quando, la mattina, la Madre sta benedire, di te si ricorderà.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, fa che sia adorato e amato Gesù Eucarestia; fa questo miracolo di giustizia e di bontà, così il peccatore al suo Dio ritornerà.

- **Ultima:** metti il visto: chi ti ha dettato tutto, oggi, son Io che son Gesù Cristo.

- **P. Mario:** ( 29/3/85 ) La Madre mia Sacerdote ti sta guardare e ti sta pedonare: fa onore al nome che hai! Che son tornato tu lo sai!

Tenete a mente quel che vi ho detto e vi ripeto: che infinitamente vi amo.

- **Parola bella:**  sarà l’unica e sempre quella: l’amore vuole il suo posto e Io il più tenero e delicato ce lo regalo al Prevosto.

- **Confidenza:**  Del mio Ritorno non statevi dimenticare, che ministri più fortunati del mondo vi starete trovare.

**9/4/85**

- **Convegno di Loreto:**  indietro! Adorate l’Eucarestia, in spirito e verità; è così che diventano grandi i preti! Altrimenti, a metterli assieme coi laici, restano a pari! Sono i preti sposati che fanno di queste cose!

- **E’ perché han dato il matrimonio ai preti,**  che i laici si sentono a pari! Così è distrutto l’ordine e il matrimonio.

- **Voi siete in servizio a Me;** quello che fate ve lo pago. Al resto penso Io. E per non castigare, è consegnato il mondo alla Madonna e agli angeli; e Cristo si ritira e sosta ancora un poco, per fini altissimi.

- **Il Papa è affranto,** perché crede di essere un vinto!

- **Vi ho visto lavorare** ( P. Mario e Don Amintore ) e ho benedetto il vostro lavorio ( confessioni della settimana santa ). Un lavorio santo e benedetto da Cristo.

- **Per voi:** chi sa che è amato da Dio e Io glielo dico: vi amo, vi ho amato, vi amerò; questi fa il bene ed è sicuro; non è come chi fa del bene, ma non sapendo del Ritorno, vede che non conclude niente ( non è sicuro ); però si è debitori, se si è amati da Dio.

- **Saluto ( anche ai Padri ):** vi ho visto a lavorare per portare a Me le anime; e per ogni persona che avete assolto ho notato tre fioretti - e non ho parlato di doveri, perché non sono entrato nella mia Chiesa - e sono stati messi nella busta ove si mette il corporale, con sopra ricamata la croce greca. Tre fioretti, simbolo della SS. Trinità, di cui con la croce greca valuta il fioretto ha.

- **Gesù:**  se fanno niente a Me, Io ci faccio niente; se mi fanno qualcosa, mi difendo.

- **Non spaventarti, che a Loreto sarà la minestra di fra Ginepro;** avrà il profumo un po’ di ginepro, che appena si accorgeranno di far prove a Cristo smetteranno. Uno tra sé ha detto: “ quando a Bienno sarà stanco di parlare, se ne andrà e noi padroni rimarremo “. Così i suoi raduni verranno un eremo di penitenza, senza sostegno di Me che son Cristo; ma sarà una penitenza grave per chi capirà e a conoscermi da Ritornato si preparerà.

- **Per P. Mario:**  fare ginnastica, muoversi. Non star lì, se è stanco, seduto.

- **Al convegno di Loreto:** i sacerdoti son là a far la coda ai laici!

- **Come ho detto ad Alceste** “ Io ti vedo di 21 anni, il 3 maggio, che ti sei consacrata a Me “; così deve fare il ministro: ricordarsi del giorno solenne della consacrazione, che mi giurò perenne amore e così sentirsi sempre in quel famoso giorno; per cui, uniti a Me in capacità divina ed in servizio, sia incominciato per voi, per il mio Ritorno, quel giorno che non avrà mai fine.

- **Buon pranzo:** quando vieni qui, metti d’essere trasportato qui con l’Arco mariano dove salgo Io e poi ritorno, e così metti di essere sempre accanto a Me ad accompagnarmi ovunque Io vado. Questo è il buon pranzo che ti cedo.

- **Il buon giorno:**  guardate il mio volto; che siete e dovete essere sacerdoti in eterno tenetene conto; che dovete portare a Me tutte le anime: è l’incarico che vi sto dare, se il mio aiuto dovete constatare. Pensare a quanto le anime mi sono state costare!

- **Si è in questo punto:** occorre che il ministro mediti continuamente per mai dimenticarsi cosa significa essere consacrati a Dio. Sentirsi di Me prigionieri. Il ministro deve dire: “ Non son più libero; mi son dato a te, Cristo, in eterno; fa che non abbia mai a pentirmi, mai a fermarmi sulla via che ho scelto. Fa che io sempre sia saldo e non mi volti mai indietro; e col tuo appoggio e col tuo aiuto, spero di trovarmi sul monte santo, ove scender più potrò e così al sicuro sarò.

Metterò di trovarmi con te a celebrare l’Olocausto, d’aver già passato al di là nella vita, che non avrà più fine e che, al mio trapasso, ci sei te glorioso, perché tuo ministro io sono.

Stammi affiancare in tutto il bene che sto fare, metti il tuo timbro nel mio dire e nel mio pensare, perché bene a tutti abbia a fare. Vigila tu di me, giacchè son di te. Fa in modo che la mia vita sia sempre di continuo come il primo giorno che fui consacrato, e così con le forze tue abbia a perseverare. Non mettermi nell’occasione di diventare del mondo e fa che io mi specchi sempre nel tuo divin volto “.

Obbedire anche se costa; mai mentire, perchè la verità dà valuta a ciò che si dice e che si fa.

La Madre di Dio Sacerdote con occhio benigno vi guarda e vi guida, vi dona la sua verginità e immacolatezza e da Maestra degli Apostoli, nel cenacolo, orante, è vera Madre del sacerdozio di Cristo, del rappresentante.

Io con voi spiritualmente mi sto arruolare, perché vero sale della terra vi dovete trovare. L’albero della croce diventa l’albero della Chiesa, l’altare ove celebrate era il sepolcro di Cristo che è risorto e così, continuando il sacrificio incruento, vittima voi non diventate, ma è l’amor di Cristo che su tutto sta trionfare.

La Pasqua vuol dire pace; vivete la pace con voi stessi, vivete in pace coi vostri fratelli, siate paceri con chi vi ha offeso ed Io il mio Cuore mite ed umile vi sto regalare, così la vitalità sempre avete e alla grazia di Dio mai morirete.

I sacerdoti più fortunati del mondo voi siete. Mi avete incontrato in questa occulta venuta e così è occulta la testimonianza che la Madre ha dato davanti a Me Ritornato, finchè all’orario preciso alla mia Chiesa mi scoprirò, quando vedrò che l’ora sarà giunta, ma prima si dovrà qualcosa patire per godere poi, anche in questo mondo, un’oasi di pace, che solo ad amare e servire Dio, e solo lui la può dare.

- **Parola bella:** seguite la Stella del Mattino, e vi troverete vicini al vostro Maestro Divino!

- **Era uno solo e grande il calice dell’ultima cena.** La Madonna ha bevuto le ultime gocce.

- **La sapienza di Dio è maestra di tutte le virtù e chi la riceve,**  anche quelle in dono riceve, che anche ad evangelizzare può far prodigi senza saperlo.

- **Chi in Me confida,** vivrà in unità con la mia vita divina.

- **Parto da questo:** dall’amore che vi porto, di quanto vi amo e vi ho amato; e questo statevelo ben ricordare e campate in pace, assicurati della mia bontà che vi affascina, per far che sia in pace e tranquillità la vostra vita.

- **Ho detto che i religiosi sono rimasti**  male a dire che Gesù li ha messi in cassa integrazione.

E Gesù: “ dì però, che chi è in cassa integrazione è pagato lo stesso, perché Io sono galantuomo. Si è che loro devono fare l’ubbidienza ai superiori “.

- **Dare a tutti una confidenza misurata,**  per esser rispettati e non trovarsi, dopo, trattati come si tratta tutti.

**25/4/85**

- **A Padre Mario Testa.** Sii pronto a eseguire le ispirazioni. Viene maggio. Fa che il tuo ideale sia la Madonna sacerdote. Anche tu hai nome di lei. Affinchè possa del tuo sacerdozio religioso farne un apostolato di verità e di conquista!

Cuore Immacolato di Maria, fà che consumi per il tuo Cristo la mia vita!

Salvaci, Signore, che periamo! Salvaci, per il trionfo del Cuore Immacolato.

**6/5/85**

- **Per Madre Antonietta:**  quella suora esaurita la ospiti ancora; e se farà qualcosa di danno alla comunità, avverta il vescovo che gliel’ha fatta prendere e sentirà cosa dirà.

- **Suore del Valduce:** è tempo di penitenza che riassume in gaudio, crescendo nell’amor di Dio, che Gesù tutto starà contraccambiare, perché vuol far diventare un’oasi di pace al vita consacrata religiosa di ambedue i sessi, con un forte aiuto che le verrà dal clero diocesano, appena si saprà che Cristo è Ritornato. Allora bisogna che preghino che Cristo sia conosciuto che è Ritornato, tramite la luce che Cristo darà.

**9/5/85**

- **Scritti nel mio Cuore vi trovate** e sempreamati da Me sarete, se anche voi mi contraccambierete.

Riflettete quel che vuol dire: vi ho tutti in blocco nel mio Cuore scritti, che è il privilegio sabatino, perché Io in sabato son nato, perché non tutti li posso scrivere nel mio Cuore, ma posso sol dire “ venite a Me tutti, tribolati e afflitti, e vi consolerò. Voi tenete tutti assieme il mio Cuore per voi impegnato, tanto anch’Io il vostro Cuore lo voglio tutto per me preparato.

- **Appena entro parlo di P. Mario che vogliono mandarlo a Roma.** Gesù non vuol entrarci, non dà consigli perché è religioso. Faccia presenti lui le sue ragioni! Lo vogliono allontanare da qui!

Domando “ se, magari, andando a Roma, può servire al Ritorno? “

E Gesù: può darsi! Credono di far una cosa, i superiori, ma chi dirige tutto è Dio! Ad andare, se andrà, riposerà! E’ già stato dieci anni a Roma! Non si impaccia Gesù, perché è una cosa troppo delicata … Con Alceste le ha detto, in anticipo, di appartarsi della Compagnia, perché la Cosa non era per al Compagnia, ma per la Chiesa, così l’ha avvertita; con P. Mario è un’altra cosa. I Padri Somaschi sono stati scelti, ma non la loro Congregazione, per il Ritorno.

Dice Gesù che darà i lumi al P. Mario per dir le sue ragioni, perché i superiori stiano sull’uso di ragione. “ Non possono battere il cavallo, battono la sella! “ conclude Gesù.

- **Tu Don Amintore non prenderla,**  che sei della Madre mia.

A P. Mario rincresce, ma non dico il mio piano! Quello che vorranno i Superiori, dovrà fare. P. Mario, ad essere abituato ad insegnare, soffre a prenderlo via. Sarà il miglior bene per lui e per il suo istituto quello che avverrà.

Perché avrà detto quel figliolo a Don Oscar che lo cambiavano il P. Mario? Per far vedere come sono diversi i piani di Dio da quelli degli uomini Gesù ha parlato poi di Giovanni XXIII che ha dovuto fare il segretario del vescovo invece di fare il parroco!

- **Ai Padri:**  Coraggio, generosità; fate in tutto e dappertutto la mia santa volontà, così il mio amore per voi e in voi crescerà.

**13/5/85**

- **Avrà luce di più su quello che ha già scritto,** se non potrà ascoltare dell’altro, il P. Mario.

Dice Don Amintore: Se va a Roma è per un maggior bene suo e della congregazione!

- **Indicazione definitiva per P. Mario:**  Lui dovunque va, può consacrare Me Eucaristico e come sacerdote può fare del bene dove si può e hanno più bisogno. Farla volentieri questa obbedienza, che sarai il Superiore dei suoi superiori e ti pagherò perché tu puoi celebrare, procreare Me Eucaristico a nutrimento di tante anime e far molto e tanto bene a persone che han bisogno della tua vita sacerdotale. Sii contento! Le cose del Signore costano!

- **Ai Padri:**  allegria e bontà, quando si è sicuri che da Cristo si è amati; così sarete anche aiutati.

P. Mario: tieni a mente che non sali il calvario, ma all’altare a celebrare a pro di tutti i popoli, perché l’ubbidienza è marcata di miracolo.

Facciamo insieme la festa dei Tabernacoli.

**14/6/85**

- **C’è il numero dei suoi apostoli,** quelli del suo Ritorno: è segnale che la Chiesa si rinnoverà proprio per il mio Ritorno. Il miracolo di S. Antonio è di aver dato il titolo, a chi viene, di Apostoli di Cristo Re, che ha a che fare coi primi.

- **Buon pranzo:**  Il buon pranzo deve avere l’etichetta che sei e siete i nuovi apostoli del Ritorno del Figlio dell’Uomo, di Gesù Cristo, che la Madonna vi ha scelti e Io vi ho chiamati vicino a Me e questo durerà per tutta l’eternità, perché siete voi che avete scritto quello che Io ho detto: per questo siete gli apostoli di Cristo Ritornato. Siete voi i chiamati per pria. Il P. Corrado ha già la sua lampada: lui è a posto. Voi avrete degli altri simboli, perché avete proseguito fino alla fine, non avete abbandonato il campo perché non ero svelto, ma avete fatto vostro l’amor mio che vi portavo e avete continuato. Questo è il buon pranzo di questa mattina.

- **Parola bella.** Il mio Cuore palpita di amore per tutti, specie per te, perché sei qui il giorno del trionfo del mio Cuore insieme con Me.

- **P. Mario**: che lo mandino un po’ lontano dal Gallio, che non ci venga la malinconia della scuola.

- **S. Cuore:**  oggi è il giorno della manifestazione del mio Cuore, che ama tutti d’infinito amore. E’ un giorno grande e bello, intenso per la mia bontà infinita, di vari miracoli e di molta verità svelata, che si avvicina a far conoscere la mia venuta.

- **P. Pierino ( anniversario dell’ordinazione ):** lo farò sempre più degno di esser sacerdote e religioso; sempre più atto a crescere in perfezione, sempre pronto a servire perché lo merita. Molto amore ha alla sua Congregazione; crede al mio Ritorno: è un sacerdote molto saggio. Saggio deriva da saggezza, perché è anche giovane: ha tempo di farne del bene. A te non ha fatto il superiore, perché sei stato quasi sempre via da Somasca!

- **Il carattere è la luce dello Spirito Santo che si impossessa del sacerdote.** La grazia fa sfoggio tra la luce dello Spirito Santo e il segno che impronta l’Eterno Sacerdote; e così funziona la grazia che dà l’Eterno Padre.

Il segno è una cosa che fa partecipe il ministro del potere che ha Gesù Cristo. Il potere che ha di consacrare, come ha consacrato Cristo, di assolver i peccati, perché l’ha detto Lui quando è apparso da Risorto, il potere di battezzare nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo e così di celebrare l’Eucarestia, cioè il sacrificio incruento.

- **Riassumendo:**  il carattere è dato dallo Spirito Santo e prepara il sacerdote ad esser il campo di Dio, a ricevere. Il segno lo dà Cristo Eterno Sacerdote, che comunica i suoi poteri. La grazia la dà il Padre e questa rende capace di operare, il ministro.

E più che il sacerdote tende alla santità, più tutto ciò che le fu regalato influisce sul proprio apostolato che si compie.

- **In questi tempi, tanti indemoniati li dicevano epilettici:**  portavano la possessione diabolica sul piano della malattia: così il demonio non si cacciava via.

- **Il cane che c’era vicino ai progenitori e al serpente,**  dopo il peccato d’origine, è simbolo della massoneria, che avrebbe seguito l’uomo in penitenza su terra d’esilio per guidarlo al male, cane fedele per imbrogliare e farlo sbagliare.

- **Il P. Gianluigi:**  lo aiuterò con la sommità del mio amore, in ciò che ha bisogno e mi cercherà.

Don Amintore: tu sarai guarito, senza esser ammalato, dal tuo Divin Maestro. Ti darò degli aiuti particolari per ciò che ti abbisognerà. Così farò dei prodigi al P. Mario ( non ha detto che qualità di prodigi ). Mentre al P. Carlo le darò delle facoltà che pochi hanno, per fare comprendere alla sua Congregazione quanto odia il demonio.

- **Festa del Cuore Immacolato di Maria:**  Il potere della Madonna, col suo Cuore Immacolato, di portar a Cristo i cuori più induriti e gli stessi persecutori della Chiesa portarli al ravvedimento e al pentimento delle loro colpe. E dà ai sacerdoti di metter sulla retta via quelli che sono più lontani e fare i propri doveri e così a raddrizzarli sui loro dovere sacerdotali, perché non abbiano ad essere responsabili della mala vita di quelli che hanno in consegna.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  ecco che il Cuore Immacolato di Maria per pria stenda a voi la mia benedizione solenne, proprio sulle case parrocchiali, sui sacerdoti e sul popolo della tua parrocchia.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, fa che sia interamente tua la persona mia, anima e corpo; adesso e per sempre.

- **Ultima:**  Ti amo più di tutti, insieme con tutti e per tutti.

- **Gli angeli sono potenza infuocata**  al servizio del Sommo Bene.

**17/6/85**

- **C’è tempo,**  prima di mandare gli scritti, che sono per i secoli futuri. Prima deve manifestarsi l’opera di Cristo, cioè che il Papa sappia che è venuto Cristo, per bene; dopo si daranno gli scritti.

- **Saluto:**  il buongiorno è bello. Io sono il Redentore e ognuno sotto di Me dovrà sottostare; dunque neanche un respiro fatto per mio amore va perduto.

- **Tu sta sicuro del mio amore e della mia protezione,**  che la mamma ti protegge, ti consolerà e un giorno ti troverai contento di essere sacerdote di Cristo.

- **Vedrete adesso chi fa il presidente della Repubblica.** Se va su un cattolico, è segno che la massoneria ha perduto … E’ ora che Pertini venga giù, che ha l’età e se fa di queste cose, ( graziato una terrorista ecc … ), danneggiando l’operato dei giudici a star ancora presidente, danneggerebbe di più.

- **Buon pranzo:** è l’amor che ti porto che mi spinge a dirti il Buon Pranzo, perché voglio starti sempre vicino, intanto che in terra d’esilio mi sto trovare, lasciandoti un ricordo e un segno tale, da non poter, tu, di Me star lontano. Il tuo Cuore è mescolato col mio; e così in terra d’esilio ancora un poco mi fermo e vivo.

- **Confidate tanto nella misericordia di Cristo,** nella mia pazienza smisurata, nella mia carità sconfinata, e così, conoscendomi come sono, sperare nel mio perdono.

- **La cresima gli apostoli l’amministravano con l’imposizione delle mani e l’unzione col crisma** ( i sette diaconi, Cornelio ) ed era sacramento. L’imposizione solo delle mani non era sacramento. C’era tanta oscurità e occorreva la luce dello Spirito Santo perché comprendessero le verità della fede e vi aderissero.

- **Era le tre e trequarti** ( l’ora della resurrezione ) quando è avvenuta la Pentecoste sugli Apostoli. Stava per finire la notte del giorno di Pentecoste.

- **La prima Pentecoste continuerà finchè verrà la Pentecoste che scenderà sui sacerdoti** che saranno consacrati per il terzo tempo e sulle vergini che saranno segnate e sarà la manifestazione che Cristo ha istituito un nuovo sacramento, l’ottavo.

Queste segnate avranno come caratteristiche che le fa conoscere, per essere poi consacrate dal Papa, il possesso della Sapienza, come i sacerdoti, e parleranno le lingue. Dopo questa Pentecoste i sacerdoti e le segnate conosceranno la sapienza di Cristo senza aver studiato.

La Chiesa confronterà i lumi tra sacerdoti e segnate. Sarà insieme l’avvenire della Pentecoste nuova, l’apparizione della croce in cielo e l’apparizione della Madonna, il tutto su tutti i continenti; e non ci sarà più bisogno di missionari, perché ci saranno sacerdoti e segnate in tutti i popoli.

- **Ho domandato se ci saranno gli scrivani alla Pentecoste:**  ha risposto Gesù: Non so! “ E le figliole? “ Non so! Io non ci sarò più, ha concluso, perché Cristo sarà già partito.

Ho domandato se la pace avverrà tra i popoli prima o dopo la Pentecoste? Gesù mi dice: “ prima, ad abbellire terra d’esilio! Altrimenti la Pentecoste è distruzione. Certo ci vuole un intervento di Dio. Bisogna che voi mi riteniate capace! “ Ed Io: “ certo, Gesù! “ Questa cosa è una cosa grandiosa, che solo Dio può compiere.

Gli Apostoli hanno aspettato la Pentecoste in Gerusalemme. Io domando: “ e noi scrivani? Dove? “ E Gesù: “ dove vi troverete e chi ci sarà! Di questa Pentecoste ne avran profitto prima gli scrivani e la famiglia verginale sacerdotale; anche le persone che avran creduto e pregato per questa cosa, avranno dei meriti speciali “.

- **Scrivani:** Voi siete i nuovi Apostoli della Nuova Pentecoste. Apostoli di Cristo e del Cuore Immacolato della Madonna. Sarà bella la Pentecoste. La bellezza di Cristo Ritornato abbellisce tutta l’umanità. La Pentecoste vien prima che si faccia un sol ovile sotto un unico Pastore; e prima della Pentecoste ci sarà la pace, perché Cristo è il Re della pace.

- **Confidenze:**  Ti voglio dire la mia impressione: che tu vuoi sentire quello che Io ti dico. Allora mi lancio verso di te e ti dico che ho nel Cuore scolpita la tua fisionomia: un ritratto perenne, che durerà per sempre; così la tua dolce persona, te, ho sempre presente, come se sempre parlassi con te. E questo tu tieni presente, che non sei mai solo. Non a tutti do questo dono. Guarda che se ti ho detto questo, non è perché perdo il controllo, ma perché quel che dico è e così rimane per sempre. Non è una cosa passeggera, ma vera. Questa è la buona sera che ti regalo; così abbiano a capire anche gli altri sacerdoti che potresti incontrare, che sei stato da Me salutato.

- **Giaculatoria:** Cuor Immacolato di Maria, fammi comprendere la via che devo battere per arrivare presto alla più alta perfezione.

- **Ai Padri:**  Star tranquilli che le cose vanno avanti con grande tranquillità, che non son ferme le mie opere, ma uso clemenza e pacifichezza e per pria fo cessare un po’ le guerre. E così è di sollievo e in benedizione a tutti: son proprio i frutti della Redenzione, che cedo e concedo. Ognuno si senta degno di aver scritto la mia parola viva di vita, che presto questa parola sarà tramutata in un fatto regalo di conversione e di santificazione.

- **Massima:**  reggia regale si trova l’anima che è capace di Me servire ed amare.

- **Chi crede e dalla Madonna tutto aspetta,**  vedrà sopra l’Apidario a splendere la Stella, che segnerà il posto della conquista mondiale per quelli che vogliono Cristo servire ed amare.

- **Scrivani:**  cominciate a sentirvi importanti e sicuri di Me, mettendo chi combatte sotto i piedi. Tutti si danno importanza: vorran solo, chi ama Me, star sotto tutti ad ascoltar tutti gli spropositi che stan dire? Un po’ ciascuno a comandare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto sia illuminato ogni ministro e che si metta di lena al mio servizio.

- **Parola bella:**  vivi la mia giovinezza per Me e per le anime; e così sarai e ti manterrai un vero ministro della Madre mia e di Me.

**25/6/85**

- **Cossiga:** farà del bene, anche se non farà miracoli. L’elezione del Presidente Cossiga è un buon segno anche per la religione.

- **Saluto:**  è un amore unito e che non finisce mai e che sempre lascia il suo timbro: sono di Cristo!

- **Tutti gli scrivani discendono dal ceppo da cui è venuta Alceste:**  quegli artisti ebrei venuti dalla Palestina nel Veneto. Tutti da ugual ceppo della famiglia della Madonna; così c’è legame tra il Mistero dell’Incarnazione e quello del Ritorno.

- **P. Mario:**  Alceste pregherà per tutti i suoi bisogni. Sia per la scuola, come per il trasferimento, Gesù non dice nulla. Alla mia richiesta, ha risposto: sono scarso Io!

- **Esser quello che si è di fronte a Dio,**  non è superbia ma un diritto. Gesù sarebbe offeso se il sacerdote non si tiene per quello che è.

- **Pensiamo quanto vale la santa umiltà!**  La santa umiltà intesa come virtù ha fatto dire il fiat alla Madre di Dio, quando dall’Angelo fu annunziata. La santa umiltà ha fatto comprendere ai popoli di non sedersi ai primi posti ma agli ultimi; così se qualcheduno li chiamerà in un posto più conveniente che spetta a loro; ma è sempre giusto stare ai posti più di umiltà e lasciare agli altri i posti più decorosi. Gli umili veramente saranno anche i più pacifici, più calmi, perché si sentono più da poco, più incapaci e più indegni: e più cari saranno al Signore.

Chi fa uso di umiltà è anche paziente, perché crede al Signore e comprende più bene il posto che gli spetta e che è più decoroso per lui.

L’umiltà fa i popoli più sinceri, più calmi, più degni di esser figli di Dio. Dunque, ogni come fanno le cose, confidando in Dio, vivendo nella sua santa volontà, trovandosi in grazia di Dio, non c’è cosa più utile, più di serenità e di pace.

Così la Madre di Dio Sacerdote, con sicurezza, quello che si chiederà si otterrà.

- **Per il sacerdote è dura!** Perché chi sa del mio Ritorno e crede, ogni sera vengono mondati, piuttosto la mattina, quando celebro, da ogni colpa anche leggera e da ogni ombra di pena da scontare. Se morissero la mattina, appena ho celebrato, arrivano a salvezza, con la stola battesimale. Non indarno si ha dolore che non sono conosciuto e così il popolo non può essere da Me pasciuto. E intanto, invece di avvicinarsi, dal Signore ci si allontana; però, non sempre, perché domenica ha detto che usava misericordia somma.

E chi dei sacerdoti non lo sa, ha il purgatorio da fare.

- **P. Mario:** non avrà tante consolazioni a scuola, per fare che si distacchi dalla scuola. Avrà fatto di tutto lui …

- **Vi aiuterò:**  è un po’ che vi prometto che vi aiuto: tenetelo da conto! Che quando meno la penserete, sarete aiutati. Ci metterò un po’ di acqua della sortiva di S. Girolamo Emiliani e sveglierò i dormienti. Così il demonio, quando sarà bagnato da questa acqua scapperà giù per la valle e la pianura, a far paura a chi non crede al demonio, perché è arruolato assieme e non capisce; finchè questo si mostrerà e si farà vedere da chi lo segue e lo serve. Deve essere per forza scoperto, se i popoli devono vedere chi servono.

Occorre Dio per smascherarlo, perché il demonio non sempre è contento di farsi vedere; è più facile veder per primo il demonio degli averi.

- **S. Girolamo Emiliani faceva parte anche lui della stirpe della Madonna,**  che è anche veneto … Stirpe di quella discendenza venuta con S. Angela Merici, quando è venuta dalla Palestina; erano circa sessanta persone, erano commedianti e rappresentavano sulle scene la passione di Cristo … E una di quella famiglia di commedianti è andata in America ed è stata la mamma della contessa Fè. Anche le Avanzini vengono da quel ceppo di stirpe ebrea. Quindi siam tutti parenti; discendenti dello stesso ceppo: Alceste, scrivani, Avanzini, ecc … E’ la Madonna che ha scelto della sua stirpe, anche se chi ha chiamato è Dio!

- **La pace incomincia!** Tienilo a mente che te lo detto!

- **Scrivani:**  fortunati saranno chi per tempo mi ha conosciuto!

- **Regalo:**  La Madre mia vuol farti un regalo, giacchè hai scoperto questo della parentela con Lei, con Me, per quel che siete della famiglia verginale e sacerdotale, una famiglia unica. Sarà un regalo soprannaturale, di cui godrai anche qui in terra un po’ di contento che si assomiglierà al godimento eterno. Ti regalerà un simbolo che lo porterai nel tempo e anche nell’eternità. “ Ti darò il ritratto da mettere sul tuo cuore del mio Cristo Ritornato; di cui, quando ti parlerà al cuore, conoscerai la sua voce e dirai: è proprio Lui che si svela in me, che per bene lo conosco; e così son contento che mi abbia sempre e ovunque a consolare, perché sa Cristo che lo sto amare “.

Noi sarem contenti che Cristo e la Madonna le fa di questi favori. Così non per niente avete fatto questo viaggio fino a Bienno; così potrete dire che lo avete in voi constatato Colui che è tornato.

- **P. Mario:**  Le dirai al P. Mario che abbiamo preso la sua lettera e pregheremo che si faccia su di lui, in lui, la volontà di Dio, ciò che è più utile per l’anima sua. Viva contento e tranquillo, perché il proprio io non esiste in religione; tanto e tanto, la volontà mia si dovrà fare e così col dire il fiat starsi preparare.

- **Confidenze ai Padri e a Don Amintore.** Il fuoco del mio amore deve avvampare su tutti i Padri, come pure su te e tutti i sacerdoti che c’entrano nel movimento del mio amore; che non è un movimento, ma una realtà che il sacerdote deve provare nel constatare che son stato Ritornare.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre dell’Infinito Amore, gioca sul mio cuore e fattelo tutto tuo, che io tutto a te lo dono. Il tuo figlio primo io sono.

- **Ultima:** Caro mio, sei gemello del tuo Cristo; è più di avermi visto, a tutto ciò che ti ho detto e ti dico. Il mio Cuore Eucaristico per te sta vivere, per te volentieri sto nell’Eucarestia ad aspettare chi viene e chi non viene, perché so che di te son ricordato.

- **Parola bella:**  La mia salute sei tu, la tua felicità devo esser Io; e così mai ci darem l’addio.

**1/7/85**

- **Saluto:**  il saluto è maestoso: Dio non è un traditore. Cristo è l’amore infinito e col suo Cuore aperto e spalancato attirerà a sé tutti i cuori.

- **Oggi mi sento più grande di statura** e ho 33 anni e non cresco più!

- **Cosa pretendo nel Ritorno:**  pretendo che l’umiltà vostra si specchi in Me; sol così capirete che sto parlare per potermi da Ritornato imitare. Pretendo dai consacrati una eccelsa purità, una verginità intatta, di mente, di cuore e di corpo. E dal popolo tutto, pretendo che siano fedeli al loro battesimo e che osservino la legge di Dio che ho dato al Sinai …

- **Buon pranzo:** ti guardo con simpatia; è per quello che volentieri a pranzo il tuo Divin Maestro ti invita, perché sei della mia famiglia verginale e sacerdotale e ti spetta il mio affetto.

**Regalo a Don Amintore** l’Angelo custode di S. Giuseppe.

**3/8/85**

- **La Madonna dice che comincia oggi,**  che è il primo sabato del mese, l’Era Mariana.

- **Moltiplicherò e in mezzo Io a voi sarò!** Come ho moltiplicato pane e pesci, così moltiplicherò la santità sulla terra.

- **Cosa occorre ora:** Occorre fede nell’annuncio, occorre virtù nella pratica della vita, occorre amore tenero e affettuoso al proprio Redentore; e subito facile tutto diverrà e con la grazia nuova che Cristo offre, si potrà comprendere e capire di nuovo la verità e i popoli comprenderanno di osservare la legge di Dio, quello che vuol dire e come da bravi cristiani si deve vivere. E Tu, Madre pietosa e misericordiosa, metti la tua mano e stacci elevare la mente e il cuore alle cose che durano in eterno, distacca il cuore dalle cose che finiscono e che un giorno si dovran lasciare.

- **Al posto del manto che porta Alceste nel salire al santuario,** son capace di darti una mantellina rossa come quella di S. Carlo, che è un decoro, di cui fa uguale effetto come il manto che porta Alceste.

- **Confidenze.**  Ti ho visto dall’eternità che ti saresti fatto prete; l’ho constatato nel mio Ritorno che mi hai seguito, perché la Madre mia così ha voluto. Vivi contento e tranquillo sulla parola mia viva di vita, e la gioia che tu proverai non c’è denari che la potranno pagare.

- **Ai Padri tutti insieme:** vedetemi in ciò che succede, conoscetemi nell’operare che Io compio con gli uomini, perché li voglio tutti salvi e santi.

- **Giaculatoria.**  Per la festa dell’Assunta, fa che l’Autorità Alta conosca la mia venuta. Cuore Immacolato di Maria, fa che sia tutta di Te l’anima mia.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che sia propizio Gesù alla nostra preghiera e l’Eterno Padre sostenga sopra il nostro capo qualunque sciagura, donando a tutti noi pace e vita duratura.

- **Motto:**  che il peccatore si converta e viva.

- **Padri:**  non sarò con lui avaro, anche se cerca molto.

- **Parola bella:**  Specchiati sul Cerreto di Bienno, che vuol dire centro del vero; guarda al Colle dell’Apidario ove la colomba è scesa a segnalare il posto del mio Ritorno e della Calata. Fisso in questa verità, otterrai tutto ciò che chiedi e hai bisogno. Fammi prove quando mi cerchi qualcosa: è un po’ che ti cerco e non mi esaudisci! Chissà che mi prendi in quel momento storico che ti esaudisco.

**6/8/85**

- **Buon pranzo:**  Sta nel sapermi Me amare tanto Sacramentato quanto Ritornato. Due cose che occorrono per il ministro, per poter portare all’Eucarestia il popolo tutto. Questo è il buon pranzo che ti auguro, e che è in realtà di aver te tutto il tuo cuore infiammato tutto per Me tanto Eucaristico come da Ritornato, se il clero deve ritornare alla Chiesa che Io ho fondato con amore, riverenza e con la ritornata autorità, poi il popolo di Dio di nuovo ritornerà.

- **Oggi invece di pescare, sarà uccellare,**  perché si è in alto.

- **Parola bella:** la Bellezza mia nessuno la può ricopiare se non chi mi sta con tutto il suo cuore amare.

- **Catechesi battesimale:**  dire l’importanza di questo sacramento lo merita; far sentire ai genitori la responsabilità di battezzarli al più presto; così rinforzano, questi innocenti, la Chiesa di Cristo in fortezza, in santità; e far capire ai genitori e anche agli altri che è un sacramento necessario, se si deve entrare in paradiso.

Gli anni di questi innocenti portano molto frutto nella Chiesa: frutti di innocenza, di santità, di bontà, nella Chiesa mia.

Non indarno ho detto nella vita pubblica: lasciate che i piccoli vengano a Me. E’ il sacramento che è costata la vita a Cristo, con la sua passione e morte a redimere.

Adesso, al ministro che ne fa le veci, rimane solo di imbiancare, cancellando col battesimo il peccato d’origine e facendo figli di Dio.

- **Lancio Eucaristico:**  questa passione sento nella vita Eucaristica per l’abbandono di chi mi dice che mi ama e invece stanno lontano da Me, e invece di attirare il popolo a Me lo stanno allontanare con la loro assenza.

Questa riparazione l’aspetto da chi mi ama. Abituare la gente a capire che sono abbandonato e di vivere in continua riparazione per quelli che non mi amano, perché non mi conoscono e perché vivono in peccato, e invece di emendarsi continuano su una vita lontana da Me. Sulla preghiera, sul buon esempio si può questi avvicinare.

- **Il segno sacerdotale è partito direttamente da Cristo,**  Eterno Sacerdote. E così il ministro è l’occhio di Dio, cioè deve vedere più di tutti e deve sapere più di tutti, marcandosi con la buona vita d’infallibilità di tutto ciò che insegna.

Il carattere è il campo di Dio, cioè il corpo del ministro, che il segno lo rende ministro di Dio; per cui questo carattere comincia ad estendersi in principio con gli ordini sacri che il ministro riceve prima del segno, a proporsi tale, di diventare campo di Cristo, degno di ricevere il segno sacerdotale; per cui questo segno non si cancellerà mai, se non lo uccide e dice: “ ho profanato la mia vita e ora non posso più servire a Te “.

- **Virtuoso, vuol dire:**  delicato di coscienza, dare importanza a tutto ciò che offende Dio. E più questo si capirà, più virtuosi si diventerà.

- **Ecco Dio quanto è giusto:**  invita tutti a perdonare, a non far vendetta; se è una cosa grave, interverrà.

Imparare da Cristo che ha perdonato. La vendetta ispira vendetta; il perdono mortifica chi ha fatto il male e a convertirsi invita. Nel mio Ritorno, aspettare se non han guardato e han condannato, offendendo le persone e Me, per pria. Io invito chi fu offeso per questo, a perdonare e a vivere in pace, che al momento preciso Io mi svelerò e si dovranno riconoscere quelli che avranno sbagliato. Felici voi, se allora avrete già perdonato. Così ha fatto la Madonna, così facciamo noi.

- **Ai Padri:** vedetemi in ciò che succede, conoscetemi nell’operare che Io compio con gli uomini, perché li voglio tutti salvi e santi.

- **Giaculatoria:** Per la festa dell’Assunta fa che l’Autorità alta conosca la mia venuta. Cuore Immacolato di Maria fa che sia tutta di Te l’anima mia.

- **P. Mario:**  non avvilirti prima del tempo, dormir tranquillo. E questi atti di umiltà ti faran perfetto; e se non sai a chi insegnare, prova a insegnare a me, che ti ascolterò e ti consolerò.

- **Scrivani:**  vi vedo tutti uniti in un’unica intenzione; allora facciamo assieme la festa dell’Assunzione.

Dopo morta, la Madre di Dio fu portata sul terrestre ed è per quello che Lei è l’Imperatrice del Vergineo Impero, dove ci sono le nuove creature. Lei governa gli angeli, quello che devono fare e quello che devono dire, anche quelli che sono stati creati senza prova. – Fu portata otto giorni prima che fosse risorta – Così entrò in paradiso con gli angeli a incontrare il suo Divin Figlio, con una schiera immensa di quelli che ha deliberato dal limbo, di quelli morti senza il battesimo.

E così una grande festa, ai dieci di agosto, fan nel cielo, all’arrivo della Regina degli angeli e dei santi.

Per Lei era preparato un trono divino, anche se era creatura; e così può dare grazie speciose a tutti per la podestà che ha di Madre di Dio, di Sposa dello Spirito Santo.

Cercate ed otterrete, che i suoi figli primi voi siete.

Non temere nessuna sciagura. Temete il peccato; e fiduciosi accorrete a Lei vicini, che sarete aiutati e soccorsi in tutti i vostri bisogni.

Metto su questo libro, dice la Madre, la mia firma e così sicuri siete da me amati, guardati, conosciuti e voluti.

- **P. Mario:**  il più afflitto è il P. Mario. Ti troverai contento, quando avrai assegnato il posto.

- **Padri:**  se il Provinciale o il Generale domandano, rispondere: noi, è dal 1977 che non andiamo più; lasciamo fare all’Autorità più Alta. Guardate che son 37 anni che parla Cristo. Ha incominciato senza noi e andrà avanti senza noi.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato, fa che tutti abbiamo a comprendere che il sacerdote per Cristo è nato; perché fin dall’eternità, Io, che son Cristo, l’ho amato.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che la vita mia per terra d’esilio sia dall’Eterno Padre prolungata, a pro della Chiesa che ho fondato.

- **Ultima:**  ho pagato per te il tributo a Cesare, cioè che hanno niente da reclamare se tu vieni qui.

- **Regalo:**  Ti regalo un chilo di un profumo speciale, da mescolare con l’incenso, perché salga tutto gradito a Dio Padre e Lui in cambio ritorni grazie e miracoli, cose adatte per convertir le genti.

**12/8/85**

- **Che ferma tutto l’apostolato del clero retto,**  sono i preti sposati, che vogliono rientrare come diaconi. Ed è per questo che Alceste in questi giorni si è sentita male.

- **Alceste prega perché sia l’ultima volta che il Papa va via,**  in questi pellegrinaggi apostolici. Si conclude niente, anche perché Gesù nell’Eucarestia è vittima e restan vittima anche i sacerdoti, perché ora è Cristo Ritornato che celebra ed è dal calice dell’Olocausto di Cristo che arriva la luce, non dal calice del ministro che celebra il sacrificio.

- **Manca la rettitudine** e manca la buona volontà di emendarsi.

- **Buongiorno:** non avvilirti, sappi fortes in fide, spera in Me che non rimarrai deluso.

- **Le tre pupille negli occhi di Cristo Ritornato** sono concentriche e della stessa misura, poi c’è il cerchio dell’indaco, e al posto del bianco c’è tutto ancora nero, dovuto alle forze delle tre pupille, e che fa capire che Cristo è Dio.

- **Motto:**  chi degnamente mi riceverà, particolarmente da Me sarà amato, e vedrà la via che mi potrà, l’amor che le porto, contraccambiare.

- **Precisazioni sull’Eucarestia:** L’Eucarestia eleva, l’Eucarestia ci porta al di là della nostra comprensione umana, ci fa cari a Dio e ci fa uniti a Lui.

E’ stata, dunque, l’Eucarestia istituita da Cristo prima di morire; così anche Lui si è comunicato, oltre ad aver comunicato gli Apostoli: per loro era caparra di vita eterna. Cristo ha fatto questo, perché, quando è morto, Lui è partito col corpo Eucaristico, con cui si era comunicato dopo aver istituito, per andare agli inferi ed anche al limbo a deliberare i santi Padri e tutti quelli che c’erano. E dopo tre giorni è rientrato di nuovo, con la Personalità sua Divina e col corpo Eucaristico, a dar la nuova vita, cioè la resurrezione della carne.

E così, chi padroneggia e regna anche in Cristo Ritornato è Lui Naturale ed Eucaristico. Ecco la grandezza e la podestà del ministro, l’uomo donato a Dio anima e corpo, timbrato dal segno sacerdotale, per cui diventa campo di Dio, nel potere di salvare le anime, di evangelizzare e di consacrare; poiché la consacrazione dell’Eucarestia, che compie il ministro, è lo stesso Gesù Eucaristico che giudica, appena l’uomo è morto. Ecco che spicca l’amore anche nel giudicare. E dunque, quanto occorre il ministro, che abbia a celebrare tutti i giorni, per essere complice, al giudizio particolare, a giudicare le persone.

E da questo vien rivelato che il ministro risorgerà prima e al giudizio finale lui sarà già risorto prima e verrà con Cristo a giudicare le dodici tribù d’Israele.

Adesso c’è da vedere il perché che Gesù ha lasciato sé Eucaristico fino alla consumazione dei secoli. Sono tanti i motivi, ma nell’Eucarestia, siccome c’è Gesù in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, regge la divinità, ed è con la fede viva con cui si sente

che è veramente presente. Che conta è a sentirlo presente, per ricavare ciò che l’Eucarestia può regalare all’uomo che degnamente lo riceve; l’immensità del suo amore con tutte le facoltà di cui l’uomo è arricchito, fatto a immagine e somiglianza di Dio, tutte le virtù con cui impone all’uomo di vivere: l’umiltà, guardando quanta umiltà rappresenta l’Eucarestia, la purità, la bianca Ostia; la carità, che è pronta a darsi a tutti, senza eccezione di persone, di stato né di condizione, essendo tutti di Dio senza eccezioni.

E in tal unione l’uomo può vivere in pace ed in bontà, specchiandosi nell’Autore della vita che è Gesù Cristo, che è l’Uomo-Dio che ci ha creato a lor immagine e somiglianza, Gesù ha voluto ricevere anche Lui sé Eucaristico, perché sia sempre specchio della sua bontà, della sua potenza infinita che l’Eucarestia contiene; e tutto ha voluto operare proprio per questo Sacramento che ha istituito, dando tutti i favori ai consacrati ora e durante i secoli, perché mai si cambierà questa grande podestà, quella di continuare il sacrificio incruento, specie quello che ho detto agli apostoli, dopo averli comunicati: “ fate questo in memoria di Me! “.

E questo comando non è mai stato ritirato, né mai lo ritirerà. Perché solo a loro la podestà? Perché il segno sacerdotale imprime il carattere e a nessun altro: e quelli che vorranno imporsi di ciò che a lor non è dato, dalla giustizia di Dio saran fermati. Dio non ha fretta nelle cose e arriva sempre a tempo!

Stiano attenti quelli che vogliono annullare il sacerdote, mescolando così i sacramenti, che non hanno il carattere, dati pur per altri scopi nobili e belli!

Gesù, a comunicarsi, è stato per voler mettersi a pari con gli Apostoli, perché dovevano fare Lui. E nel suo Ritorno non è che tolgo al ministro ciò che deve far lui, ma era necessario l’Olocausto che deve far Lui, per dire “ per omnes “, per applicare la redenzione a tutti.

Poi un altro significato: siccome consacro particola e calice, la particola la offro a quella del Mistero, perché senza la Comunione Lei non poteva Me servire; ed il calice che tramuto in fiamma ardente, in luce divina e fuoco purificatore, a secondo dell’intenzione, lo ritorno al ministro, perché nella mia venuta il calice del sacerdote non dà più quella luce che le dava prima del Ritorno; per quello che dà poca forza.

Siccome la luce dello Spirito Santo, che arriva alla Chiesa, passa attraverso il Cuore Immacolato, come è passato Cristo, perché la Chiesa mia l’ha voluta per sua Madre, così avviene nel terzo tempo del mondo.

Se credono nella mia venuta, già tutto è a posto, perché al momento le vien tolto nulla, ma tutto le vien donato, senza misura, perché anche l’Olocausto, che Io compio, è per arricchire la Chiesa mistica mia Sposa e farla atta, affinchè tutti l’abbiano a credere che è tale.

- **Buon pranzo:**  il buon pranzo è un regalo di ciò che ti ho detto prima sull’Eucarestia, che ti rende sano e forte per sempre.

- **P. Antonio a Roma.**  Alceste è contenta che trattino bene l’ex Padre Generale. Chissà che questo gioco li faccia diventar santi, che è quel che conta!!

- **P. Antonio:** vivi contento insiem con Me, che noi due un giorno ci troveremo ancora assieme e canteremo assieme il Magnificat per la riuscita.

- **Il bel mese di ottobre dà l’uva,**  in luglio il frumento, non tutto assieme. Tanto l’uno come l’altro occorre per celebrare la messa e anche il pane per sfamarsi. Simboli adatti sul materiale e sullo spirituale, affinchè l’uomo non viva solo per mangiare ma per nutrirsi e istruirsi, ascoltando le parole di Dio.

**Senza data ( Q. 637 )**

- **Il Papa ha fatto tante cose belle tramite la fratellanza;**  ma, adesso, è bene che stia a Roma, che qui non si diventi pagani, che già lo si è un po’.

- **Lo sanno che son Io e han perso la conoscenza di chi sono,**  per la longanità della Cosa. In principio erano adirati: “ se lo dicesse a noi! 2.

Se ora vengono in pace, Io son venuto a unirmi alla mia Chiesa per diventare una cosa sola, perché duri fino alla consumazione dei secoli.

- **Saluto:**  il saluto è questo: ben venuto, ben veduto, ben voluto dal tuo Cristo.

- **Ho detto che siamo andati da suor Lanfranca** e quel che le abbiano detto e fatto a riguardo del Ritorno e la cordialità con la quale ci aveva accolto e intrattenuti, Gesù è stata contenta ed ha ringraziato.

- **Al P. Gianluigi:** il suo Padre Generale dirà di no alle sue richieste fatte lo scorso anno. Così far dire ad Alceste, così le sembra; ma si sa che Gesù conferma.

- **E’ un po’ che il Signore dice che le cose si aggiusteranno presto.** Gesù fa dire tutte le cose che le hanno fatto per il passato, compreso le interdizioni, perché sia generosa nel perdonare, ma a Lei non costa; così tutte le mattine dice: “ vi ho perdonato, perché mi vedo amato “.

- **La Madonna ha perdonato a Bienno.** Gesù è contento, ma occorre soprattutto che sia riconosciuto Cristo. Come? Quando si accorgeranno che faranno tutti brutta figura, ci sarà chi dirà: “ anche Alceste è battezzata “.

- **Ci sono dei segni per capire?** Io guardo qui quel che fa il P. Mario di Prestine per l’olio santo ad Alceste: è un segno di pace, qui sul posto, dopo la lotta e fa vedere che la cosa è viva e non può stare sempre nascosta. Anche se P. Mario di Prestine non vuol sentirne del Ritorno, però vuol entrarci con un sacramento. Lo sa che Alceste riceve la Comunione da Cristo. Non viene lui a fare la Comunione ad Alceste, ma a darle l’olio santo sì. Gesù ha accettato.

- **Buon pranzo.** L’amor che ti porto, tu non puoi portarlo sulle tue spalle, perché è l’amor dell’Infinito. A tutte le maniere, ti impresto il mio Cuore e così sarà saziato tutto il tuo ( cuore ) fisico.

- **L’Aids:**  è una malattia ereditaria, non legata per se stessa al vizio, ma il vizio la potenzia nello svilupparsi.

- **Dio non crea l’anima se non quando c’è una inseminazione naturale,** sia lecita che illecita. Non crea l’anima nella inseminazione in vitro, né per inseminazione artificiale in utero.

- **Scoppiano tante malattie,** non perché legate al vizio in sé, quanto perché si ha la penitenza da fare, soprattutto quando si hanno rapporti fuori dal matrimonio.

- **Anche se hanno sentito il Papa,**  sono tanto lontani dalla religione cattolica, che la poligamia continuerà. Per via della poligamia han la vita più corta quelle popolazioni africane. Bisogna che tornino sul giusto, ma occorre un miracolo di Dio.

- **L’Eucarestia è l’elevazione dell’uomo per unirsi alla bontà infinita del suo Cristo.**  Questo divin Sacramento è la completazione dell’umano unito al divino.

- **Il Papa ha detto giusto,**  quando ha affermato che tutte le nazioni avranno tutti i loro sacerdoti del posto; così sarà con la Nuova Pentecoste.

- **Cosa sa il Papa del Ritorno?** Niente! Al momento preciso, ci sarà qualcuno che glielo dirà; per intanto non sa niente, neppure il Vescovo di Brescia e neanche i sacerdoti del posto. Bisognerà che lo sappiano quelli più vicini, altrimenti, se domandano quelli lontani, cosa direbbero?

- **L’Eucarestia:** Questo Sacramento è quello che attira l’uomo al suo Dio, perché lo può ricevere, lo può trovare nella Chiesa, lo può sentire vicino a lui, per cui in un domani può dire: “ sono io che ho abbandonato il mio Creatore, non Lui me “.

- **P. Mario:**  questa lettera rappresenta di pregar tanto, per dove si trova lui. Alceste e le figliole pregano – così risponde Gesù, essendoci di mezzo i Superiori.

Che siano illuminati i Superiori dallo Spirito Santo, perché non agiscano per convenienza, né per conto loro; e così non abbiano a commettere ingiustizia, per i loro fini sbagliati.

La Madonna le offre la benedizione che ha cercato, ma non ha detto il significato che ha; e così vale per gli altri Padri.

- **L’Eucarestia è la vita del mondo,**  è la delizia di chi soffre, di chi lo ama, di chi lo riceve; è la speranza di chi ha nessuno, perché Gesù è tutto e non abbandona nessuno. Gesù controlla i palpiti del cuore di ognuno e su questo vien giudicato. Con Me non val nessun gioco, perché tutto è a Me presente.

- **Il Cuore di Cristo è universale** e per chi va ad adorare vicino e volentieri, si sta trovare.

- **La Chiesa è sortita dal Cuore di Cristo trafitto,** e il sacrificio incruento della sua passione, morte e resurrezione; e per tutto questo, Gesù si trova in tutte le particole consacrate del mondo.

- **Gentile e severo:** gentile nel tratto, ma non venir meno su ciò che è sbagliato.

- **Gli Ebrei entreranno nella Chiesa:**  prima la Chiesa conoscerà il Ritorno; poi, prima che Cristo termini di celebrare l’Olocausto sul santuario, si sentirà in situazione di pace tra il popolo ebreo e la Chiesa cattolica, perché vi entrerà e si comprenderà il “ per tutti “.

- **Mistero:**  vuol dire Misto con Dio, quindi far sempre e dovunque la volontà di Dio.

- **Quando Adamo ed Eva erano all’Apidario,**  in principio, avevano con loro solo le galline e basta; e attorno all’Apidario cadevano continuamente fulmini per tener lontano gli animali diventati feroci. Caino è nato all’Apidario, Abele a Cividate, dopo che Dio aveva ordinato di scendere dall’Apidario. Hanno incontrato un rinoceronte, ma non ha fatto loro niente. Han visto cosa era la notte, quando son scesi qui in terra d’esilio; nel paradiso terrestre era sempre giorno come c’è adesso; adesso poi prendono la luce dalla stella della nascita.

- **Gli angeli suonano un campanello e dan l’allarme,**  affinchè i ministri sian pronti a far la volontà di Dio, che loro sono pronti ad aiutarli. Quelli che ritarderanno, perché non han voglia di obbedire, dovranno in un modo più rigido obbedire per forza; perché in questo momento scocca l’ora nona: cioè ho aspettato a sufficienza e ora devono obbedire. Siccome loro, se Dio non li contenta in ciò che vogliono, non dicono di sì, allora Io cambio il modo di parlare: saliranno senza aereo, e in cima al monte della pietà, vedranno la nuova sortiva d’acqua viva, da dissetare tutto l’universo.

- **Non si vede che certi fatti possono essere permessi da Dio,** come la diga di Stava rotta; e danno la colpa a qualcuno: Dio è escluso; così restano ignoranti. Alceste si sente male sul fisico, quando sente che danno la colpa a questo o a quello, sconsideratamente, perché vede che ci sono delle ingiustizie.

- **Manca di far la propaganda della verginità,**  per corteggio a Dio. Per questo che Cristo Ritornato guarda tanto alle claustrali.

- **Se continuamente riparerete per i peccati degli uomini,**  mi vedrete conosciuto nella mia venuta e nella sapienza che ho dato.

- **Non conviene proprio servire il mondo,**  per quel poco tempo che ci si sta. Tutto passa e non ritorna più, ma tutto è noto al Cuore di Gesù.

- **Alle suore:**  l’umiltà è centrifica nella virtù, specie per le anime consacrate. La purità, la continenza, è la luce che Dio dà per proseguire e mai venir meno nella via che si ha imbroccato. Certo che il tabernacolo deve essere la meta della loro vita, del lor pensiero e dei palpiti del lor Cuore.

Se al centro ci sarà questo, ogni virtù fiorirà nel loro cuore e diventeranno delle vere eroine di bontà, di santità e di amor di Dio. A chi per Dio vive, Gesù corrisponde: “ tu vivi per Me, ed Io nell’Eucarestia per te! “. Ognuno si faccia sua questa risposta, se si sente pronto a seguire le tracce di Gesù Cristo.

Senza fatica la luce verrà e ognuno impossessarsi potrà. Questo è il primo pagamento che dono a chi si è donato e si dona, finchè diventerà una cosa sola con Dio, cioè l’unione con Dio.

- **Madre Vergine dell’Eterno Sacerdote,** Madre del sacerdozio di ogni ministro, sii propizia verso di loro a darle tutti gli aiuti che meritano e gli aspetta, perché si trovi tutto al servizio del tuo Divin Figlio. Non essere avara nel starli pagare, sappi vigile su loro, pagarli tanto, affinchè di servire il tuo Cristo mai si stanchino. Dà a loro ogni aiuto e ogni soccorso; eleva chi è stanco, solleva chi è oppresso, dà coraggio a quelli che sono avviliti, e la sicurezza del tuo appoggio a tutti quelli che vivono interamente e sempre guardando il tabernacolo e la croce. Cristo non sarà più nascosto per chi così vivranno, ma sentiranno in sé la vita che Dio le dona; e così potranno aiutare anche chi è lontano e indifferente.

- **P. Gianluigi:**  il tuo Maestro non è mai spento, ma sempre vive in aiuto a te e a chi è con te, per non mai più morire.

- **Per Marisa:**  conservati la vista, se vuoi scegliere Cristo per tua meta; non ti troverai mai pentita, perché Cristo ti starà vicino, ti tormenterà finchè dirai che sei di Me. Pensaci bene, rifletti e vivi in unione con Me Eucaristico; avrai la vista di imboccare la strada ove io ti chiamo.

- **A tutte le suore di Valduce:** Non avvilire a dire *Virgo Sacerdos,* perché non è eretico e quindi si può dire: l’ha detto un Superiore dei Francescani. E così si aiuta la Comunità del popolo, che la Madre Sacerdote offre in questo secolo così pericoloso e penitenziale per tutti.

Chi vuol essere sicuro corra a Maria e a Gesù Eucaristico e deponga ai loro piedi tutte le croci e gli affanni, che diventeranno tanti fiori lucenti per il tabernacolo.

- **Padri:** Riverisco, cari miei, siete anche voi dei miei, ove in qualunque parte vi trovate e che state; i vostri doveri fate.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Universale, fa che il clero abbia sempre a servire e ad amare il tuo Cristo, abbracciando tutte le anime e portarle a Lui.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  Che Cristo abbia a regnare in tutti i cuori.

- **Angeli:** Una schiera immensa di Cherubini che stanno davanti a Gesù Eucarestia ad adorare, a implorare e a riparare.

- **Ultima:**  Ti metto la mano sulla tua spalla destra e imprimo nel tuo cuore la mia fotografia. Questo è il regalo più grande che oggi potrei farti.

- **Parola bella:**  Ho pagato la tassa a Cesare per te e ti ho arricchito del mio amore.

- **Ultimissima:**  La Madre regala la corona del Rosario, che ha preso la sua benedizione, che dà adesso, serale, al momento che ha suonato la campana della Chiesa ( ore 20 ).

- **Benedizione corone:** Ho postato tre dita, simbolo della SS. Trinità, che deve portare i popoli all’Eucarestia. Chi le adopererà, fervore Eucaristico avrà.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**2/9/85**

- **Il blocco agli scrivani Somaschi è dovuto al fatto che,**  quando è stato a Bienno, P. Calvi ha sentito che Gesù non voleva i diaconi sposati: e a Napoli il Card. Ursi li faceva; e per gli aiuti, ricevuti dall’America, non han voluto aderire al Ritorno: gli aiuti ricevuti hanno legato.

Gesù ha detto che tutto accomoderà.

- **Saluto:** Guarda che per te il saluto non è amaro né per nessun altro, anche se con forza ho detto quel che han fatto. Per te il buongiorno è dolce.

La Madonna ha perdonato a Bienno; ha però la penitenza da fare. Siccome chi ha combattuto questa Cosa, hanno adoperato gli ignoranti, dagli ignoranti saranno pagati.

- **La Madonna benedice, davanti l’Olocausto, tutte le anime di clausura che sanno del Ritorno,**  che recitano i lanci Eucaristici.

- **La verginità non è un abbellimento alla Chiesa,**  ma è una necessità.

La verginità ha i suoi requisiti, perché è una donazione a Dio, in somiglianza della Madre sua che ha detto il fiat; e così Cristo, nato da Madre Vergine, è la bellezza verginea in persona, perché è l’Uomo-Dio e vuol al suo corteggio nell’Eucarestia la verginità femminile e la verginità sacerdotale, che devono essere l’attrazione della famiglia, ad osservare la legge di Dio e i doveri del proprio stato.

E’ una necessità per la Chiesa che Cristo ha fondato, non è un abbellimento, ma è una necessità per il culto a Dio, perché sia accetto all’Eterno Padre il sacrificio incruento, che il ministro offre tutti i giorni.

Verginità della mente, verginità del cuore, verginità in tutto ciò che si opera e si fa.

- **I tanti canti che si fanno durante l’Olocausto sono comandati dalla Madonna;**  e gli angeli li cantano perché altrimenti mancherebbe il numero di coloro che lodano la SS. Trinità e l’Eterno Padre castigherebbe il mondo.

- **Dio dà le missioni e anche i talenti per compierli.**  Devono esser persuasi i sacerdoti, nella loro missione, a trafficare il segno sacerdotale.

- **Il Concilio di Gerusalemme sulla circoncisione è il primo Concilio;** però, prima di farlo, han fatto parecchie riunioni.

- **Alceste,** che è ancora viva, intanto che faceva il purgatorio, si santificava; il che non avviene per le anime che sono in purgatorio, che sono solo in purificazione, senza guadagnar meriti.

- **Dire al P. Generale:** Non ci ha mai cercati ( il Mistero Compiuto ); siamo andati noi per conto nostro; e Gesù ci ha adoperati, ma quello che deve esser dato alla Chiesa è già stato fatto.

- **Gesù ha una bellezza che attrae,** ma davanti al sacrificio e alla croce.

**2/9/85**

- **Confidenze:**  Fidati di Me: guarda che, questa mattina, ad entrare nella Gerusalemme Celeste, ero rivestito di paramenti verdi ornati di croci greche; verde, che dà la speranza al sacerdote, che celebra il sacrificio incruento, che Cristo sia a loro propizio.

Basato su questo è, oggi, il buon pranzo, perché sia rivestito tu della veste nuziale, per poter un giorno appartenere alla mensa della mia divina sapienza.

- **Parola bella:**  L’amor mio è inciso in te, perché voglio far in modo che tu non possa in eterno allontanarti da Me.

- **Bisogna raccomandare continuamente di venire in chiesa,**  che la si vince. Non basta accontentarsi del suono delle campane.

- **Pensa tu, Madre Celeste, ad annunciare che sei Calata.** E’ giunto il tempo che sia conosciuto che son tornato in terra d’esilio. – Ad Alceste: pensaci e prega.

- **Non ho bisogno di nessuno.**  Se ci sono di quelli che mi amano, allora di essi voglio aver bisogno.

- **Scrivani:**  Quello che non dirò, ve lo farò sapere per lumi, quando me ne sarò andato. Avendo conosciuto, per modo di dire, la mia parola, la prima, la seconda e la terza, sarà facile capire il resto.

Domanda: per lumi? Sono luci interiori o visioni? E Gesù: visioni intellettuali, che sono più sicure!

- **A parlar della Madonna al popolo, cede;**  a dir quanto la Madonna vuole bene all’operaio, che anche Lei ha tribulato, pellegrina, ecc …

- **Il Mistero Eucaristico** deve attirare a sé tutto il mondo.

- **Farò tutto Io in un momento unico!**

- **Confidenze:** sta calmo e tranquillo; fa quel poco che puoi, e il resto lo faranno gli angeli al mio comando; e anche la Madre ti caricherà di meriti di ciò che Lei opera: e tu ti sentirai ricco e aiutato dal cielo. Quando avrai fatto il bene che Io vedrò, sarò propizio non solo per te ma per tutti.

- **Tipi di amore:** pensa: che il mio Cuore nessuno lo può misurare quanto amore vi sto dare. C’è l’amore sacrificale, l’amor verginale e l’amore che Cristo porta a tutti i battezzati; e l’amore che Gesù tiene vivo per chi dovrebbe venire alla mia Chiesa: questo è un amore come un lucignolo, ma non si spegne, per aspettare alla resa.

- **Ai Padri:** essere vigilanti e pronti a rivelare la verità, vivendo in virtù e in carità davanti a Dio e davanti ai propri fratelli. Il mio amore per loro non cessa e non ha limiti né misura. Più sta nella lor bravura di sapermi amare da religiosi e da sacerdoti. Più mi ameranno, più meriti guadagneranno.

- **L’amore va trafficato con la virtù,** che porta alla perfezione e così all’unione con Dio.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Universale, fa che ad onorarti io non abbia a mancare.

Ed Io vi dico a nome della Madonna: figli miei primi siete e la ricchezza del mio Cuore godete.

- **Tu, quando hai qualche bisogno,**  dì alla Madonna: va ad accomodare il tale, tirale le orecchie, che è per le orecchie che si sente. Tirali fuori dal rumore del mondo.

- **Ultima:**  La sapienza mia ti accompagni, insieme con la grazia santificante nuova che offro ai ministri che mi servono e mi amano. Ti accompagnino ovunque tu vada.

- **Gesù spiritoso:** adesso, se vi prendono, vi prendono in quattro, che siete stati su dalle suore!

- **Lancio Eucaristico:**  dall’Eucarestia lancio questa prova: Gesù che si dona e chi a Me si è donato, insiem ci troviamo. Ciò che a Dio chiedete, vi sarà dato. Per ciò che per Dio lavorate, sarete premiati: un premio continuato, da godere la pace e la tranquillità anche su questo globo. Portate con amore la propria croce, che di paglia diventerà e in amore grande per Me si trasformerà. Non ha orario Cristo per essere amato; ritornino a Me anche coloro che si sono allontanati.

- **E’ un po’ che ti prometto cose e tu non le vedi.** Te le darò tutte assieme e dovrai accorgerti se sì o no ti amo. Così sarà dei Padri, se si troveranno fedeli!

- **Come non devi mai stancarti di credere,**  non devi mai stancarti di sperare, se vuoi constatare la grande carità che ti circonda. Pensa che sono il Padron del mondo.

- **Che siano benedette dalla Madonna le cose che farete,**  per il nuovo anno; che possiate trovarvi d’accordo e ognuno abbia il cuore disposto all’amicizia, alla condiscendenza, senza nessuna irritazione e discordia.

**4/9/85**

- **Saluto:** l’anima mia ha sete di anime che mi stanno amare, per riparare il tradimento che tanti miei ministri mi hanno fatto.

Ho parlato e parlo greco, latino e italiano perché vi amo. Sono gli infiniti modi in cui Dio si esprime.

- **L’arco trionfale deve far sfoggio su questo basso globo**  e dare a tutti ciò che le è dovuto. L’arco trionfale è l’amore di Dio, che si mostra su questo basso globo in conversione e in contento di chi mi ha sempre amato.

- **La verginità è stata conosciuta solo dopo la Pentecoste,**  con la luce dello Spirito Santo e la presenza della Madonna e di S. Giovanni; e si è compreso solo allora la grandezza della verginità.

- **La grazia è la vita di Dio e la luce dello Spirito Santo.**

- **Il ministro lo invito ad imitare in tutto la Madre di Dio Sacerdote,**  dal fiat al Calvario, quando Gesù l’ha consegnata al Vergine Giovanni.

Imitarla nell’umiltà, nella disponibilità a far la volontà di Dio, nella perfetta verginità in cui il ministro di Dio deve vivere per celebrare l’Eucarestia, per creare e procreare il corpo di Cristo. Sia su questo piano uguale alla Madre mia Immacolata Vergine. Non spendersi ad ascoltare le passioni non fermarsi sulle cose che passano e più non ritornano, non voltarsi indietro sulla via della perfezione a guardare ciò che è più comodo, ma che niente sta realizzare per la vita eterna.

Sforzarsi a star a Lei vicini, che Lei vi farà suoi figli primi, vi darà la forza e il sostegno, se la pregherete e se sarete attenti nella preghiera, che il ministro ogni giorno deve recitare, prima di qualunque occupazione.

Tener presente che chi prega ottiene, chi prega vincerà ogni ostacolo; e puro e netto, perché salvato, ad aver pregato, si troverà.

- **Scrivani:**  voi non c’entrate in questa babilonia; voi siete i miei ministri: se avete dei difetti, vi ho purificato; voi celebrate il sacrificio incruento, che rappresenta la passione e morte, perché tutti pensino a quanto mi sono costati e così vivete la mia resurrezione. E così voi, che sapete che risorgerete prima, potete unirvi ora al mio Olocausto che compio e vi preparate, voi, all’aggancio per la resurrectio et vita. E così tutto ciò che operate, è tutto a onore e gloria della SS. Trinità, ad allontanare dal mondo il grande naufragio che meriterebbe.

- **La proibizione di certi cibi per gli Ebrei era perchè,** siccome il peccato dei progenitori era di superbia e di disubbidienza, Dio pretendeva l’ubbidienza anche con questi cibi che proibiva e così provava la fedeltà del popolo, e diventava anche penitenza. Il popolo è stato sempre un po’ ribelle.

- **La politica ( valore ):**  la politica è necessaria per chi porta questo peso, anche nel comandare, come una missione voluta da Dio. Altrimenti è una mezza disperazione, che rompe la carità

Alceste ha conosciuto persone sante e degne, anche in partito, che teneva le parti della Chiesa, che non permettevano che si facessero dei dispetti a ciò che riguardava la Chiesa di Cristo.

- **La Pentecoste sul clero** produrrà come frutto, gradualmente,che ogni popolo avrà i suoi sacerdoti e non ci sarà più bisogno dei missionari. Questo è già in atto. Poi avverrà la Pentecoste sul popolo.

- **Buon pranzo:**  Il buon pranzo è frutto del mio amore per te ed è simboleggiato che tu sei già invitato alle nozze di diamante, quando ci sarà quel convito di invitati a discuter della mia divina sapienza. Questo pranzo, questo invito a questa mensa, sarà accompagnato da un miracolo, proprio dell’arco trionfale, che è l’amor di Dio che si svelerà.

- **Parola bella:**  chi mi serve e ama, può dirsi l’uomo più felice del mondo; di entrarvi anche con molti altri, tieni questo da conto, d’esser dei primi, ad aver questo primato divino. Fate uso del mio amore, della mia misericordia e del mio potere divino, perché d’amore in terra d’esilio Io vivo, cioè di chi mi ama. Se non avessi nessuno che mi ama, cosa star qui a fare? Sarebbe davvero un finimondo. Io non guardo il numero: oggi può essere piccolo, domani può esser tanti. Lasciamo passare tutte le onde di acqua sporca, tutti i venti che si accavalcano. Basta che voi rimanete tranquilli e in pace.

- **Lazzaro,** quando è morto Gesù, aveva 27 anni o poco più, poi c’era Marta e quindi Maria intorno a 25 anni; e Lazzaro non poteva più offendere Dio, dopo che era risorto.

- **La replica della Pentecoste sia così:**  che non si tratta di morte, di persecuzione, ma di un popolo che intende che ciò che è bene è bello, e ciò che è male è male.

- **Senza saper che son tornato,**  i vescovi vanno a mettersi sulla croce col capo in giù.

- **Nome di Maria:**  ci sarebbe che Lei Maria è diventata la Madre Universale: e dunque tutti i popoli, tutte le genti, la possono invocare, appena sapessero il nome di tale Madre. Universalità di amore, universalità di potere, universalità di poter sapere.

La Madonna sta vincere il clero più astuto; vinto dall’amor che Lei ci porta, cedono per questo. Io sono un uomo e cedo niente. Lei cede tutto. Quello che non prendete da Me, prendete da Lei, perché tanti han paura di Me, e la paura è segno di poco amore.

- **Voi miei Apostoli:**  E’ ver che non potete, perché non volete, seguire le massime del mondo, ma il premio sarà che brillerete in eterno della luce divina del Vostro Maestro Divino; e con potenza mia sarete partecipi delle nuove generazioni che creerò in alto e di quanta lode mi daranno, perché creati solo per dar onore e gloria a Cristo Redentore. E nell’appartenere, godrete. Nello svelarvi questo, dovete vivere di questa speranza, che risalta la fede viva di ciò che sto dire, perché così sarà, per trovarvi, in speranza e con amore, tali ad affrontare la vita, finchè in Me sarà spenta. La scelta del sacerdozio è maestosa, gloriosa, superiore ad ogni lusinga che il mondo può dare.

Dio è giusto, ciò che Dio regala e dona, non vien dal mondo, ma vien dall’alto. E su questi doni regali son molto abbondante, anche se qualche volta l’amor proprio fa piangere, per quel che pretende il Signore.

- **E’ grande il mio Cuore e tanto quel che pretendo dal mio clero,**  ma sarà tanto l’aiuto che le starò mostrare. E’ tanto il bisogno, ma sarà grande anche l’aiuto. Così deve fare il ministro, quando si troverà nei guai dica: Gesù mi aiuterà a non lasciarmi sbagliare! E dormirà tranquillo.

- **Scrivani:**  A Cristo è tutto presente: il passato, il presente e l’avvenire. Voi unitevi a Me, che siete al sicuro; che al punto preciso sarete beneficati, contentati e soddisfatti di tutto il bene che avrete fatto. Quand’è che voi mi avete trovato ingrato? Ditemelo, se potete! E se avete dei dolori e dite: non mi hai aiutato! Fate l’esame di coscienza, se voi all’amor mio non avete mancato!

- **Le scene palestinesi** erano un confronto tra quello che Cristo ha insegnato allora aisuoi Apostoli, e quello che insegna a noi ora, suoi Apostoli nel suo Ritorno.

- **Tutti han preso la paga:**  gli Apostoli e la Madonna nell’era cristiana. E voi, **perché vi amo troppo,** l’ho presa Io per voi nel Ritorno; e quando sarà conosciuto il Ritorno non ci sarà niente da provare se è vero o no, perché il combattimento è già stato tutto fatto. Il popolo bisogna lasciarlo fuori da questa Cosa, non mescolarlo col clero; e quelli che han fatto venire, prima, dei civili, son morti già tutti.

- **Confidenze ( Scrivani ):**  Te ne ho dette di belle oggi, e anche di brutte. Adesso voglio dirti qualcosa di speciale. Date questo pensiero: se Lui si ferma ancora un poco, per fini altissimi, sta qui per noi preti perché ci ama, ci ha amati e ancor ci amerà. Noi con Cristo siamo al sicuro, ed è per quello che con gioia e contento sempre ti ameremo, ti serviremo e uniti a te sempre saremo. Questo è il contento che Io provo ad aspettare questo momento gioioso, in cui questo capiranno e del mio Ritorno finalmente vivranno.

Statemi conoscere sempre più, se in eterno sempre saremo; vedetemi sempre vicino a voi, controllando quel che vi ho detto, per starvi sempre assicurare che veramente vi sto amare.

Avete anche modo di fare del bene, specialmente alle persone buone, pur aspettando il supremo momento che anche gli altri si avvicinano alla verità e all’insegnamento che proclamate.

Guardatemi pure in croce, ma sappiate anche che son tornato, che la croce fu per Me, e l’amor infinito che vi porto è per te.

Lasciate che il popolo mediti e dia conferma al sacrificio incruento che celebrate, per far che degnamente vengano ai sacramenti. La mia santità a voi consegnerò, e così santi come Me vi vedrò; e questo merito a voi darò.

- **Ai Padri tutti assieme in Me:** Guardate che non sono di cuore duro, ma molto amorevole e vi ricordo tutti i giorni e nel mio Cuore i vostri nomi ho stampato. Siate consolati.

- **A tutte le suore:**  Chi a Me si dona, gioia e contento Cristo Re le dona.

- **E’ lunga questa cosa.** Guardare il bello e poi lasciar fare a Me. Lasciar passare, pensando che il Signore non ha fretta nelle cose, ma è sicuro e non parla indarno.

- **Confidenza:**  Cuore Immacolato di Madre Universale, la salvezza di tutti sta assicurare.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che l’Olocausto sia un’arma di salvezza, di emenda e di prodigio divino.

- **Ultima:** Tieni da conto ciò che la Madonna ti ha detto e ti dirà, perché è verità ed è anche la mia volontà. Cerca tanto con fede e speranza, che quando meno penserai, quel che cerchi otterrai.

- **Parola bella:**  studia il mio Cuore e con l’affetto con cui ti amo, stammi contraccambiare.

**9/9/85**

- **Prima spiego chi è il ministro:** è il primo che rimane nella Chiesa che ho fondato - che la Chiesa è uscita dal mio Cuore trafitto – e così son sicuri che son con Me; perché è vero che sono morto, ma son risorto e che son vero Uomo e vero Dio.

- **La Madonna prima e dopo la Pentecoste,** essendo la Regina degli Apostoli e la Sposa dello Spirito Santo, ha dato i suoi carismi agli Apostoli, perché avessero la fortezza e la luce di testimoniare col martirio l’evangelizzazione che facevano. E anche ora passa la luce e i doni, che vengono dalla SS. Trinità, al sacerdote tramite il suo Cuore Materno.

- **E’ necessaria la Comunione per Alceste**  per vedere Cristo Ritornato.

- **Saluto:** è l’amor che ti porto che mai si consuma e che per l’eternità dura. Sei l’unico che sai più tanto di cui Io ho detto; e così soffrirai di più al posto di chi crede di andare a conquistare e invece va indietro a rovinare, non sapendo che son venuto.

- **Per le novità:**  ciò che è di perfezionamento per la Chiesa è accettato, ciò che è di deterioramento, invece, no.

- **Alceste darà la sua parte dell’Apidario per costruire la cattedrale;**  il resto è dell’Angelina: lo lascerà ai figlioli.

La cattedrale sarà grande presso a poco come la Chiesa di Bienno e prenderà dentro anche dove Gesù è ritornato e dove la Madonna è Calata.

- **Buon pranzo:** Il mio Cuore deve batter nel tuo, affinchè il tuo cuore sia tutt’uno, e così in te vivo: di potermi comprendere, di poter in Me sperare e di poter insieme con Me evangelizzare; tre cose.

- **Parola bella:**  lascia scorrere l’acqua che viene giù, che Io farò scendere dal ciel l’acqua che dappertutto bagnerà; e l’umanità nella provvidenza mia risusciterà, nella vera fede, dove è stata spenta dall’iniquità; chi in Me spera, non verrà deluso in eterno.

- **Il cristiano di fronte a Dio:** Fisso l’occhio al Cuore di Cristo ferito, quanto è costato l’uomo al suo Dio. Così mai dimenticare la legge che ha da osservare; vivere in unione con Lui. Si accosti frequentemente a riceverlo e ad adorarlo in questo Sacramento d’amore; faccia lavorare il cuore presso Dio: e facile sarà osservare la legge e i doveri del proprio stato. Si ricordi di frequente di Lui; faccia il segno della croce con grande devozione, al mattino, alla sera e tutte le volte che vuole, anche per chi è ingrato verso Dio.

- **Ai ministri:** Attenti, dico ai ministri ora, che col mio Ritorno vi sto preparare al rinnovo del segno, affinchè siate riconfermati in grazia, sacerdoti in eterno, pronti ad evangelizzare, non solo molti, ma tutti!

- **La Chiesa e la verginità:** la Chiesa è fondata sul Sangue di Cristo; dunque la Chiesa continua la divinità di Cristo, che l’ha creata immortale e così il modo di insegnare, verginale. E la verginità dà, sola, la vera libertà dei figli di Dio.

La verginità è l’aurora spuntata nel momento che Cristo ha redento e poi è risorto. E questa aurora non avrà più tramonto. Chiunque se la sente di abbracciare questo stato, tutto ciò che fa e dice e pensa, è tutto notato per l’eternità del gaudio.

- **Il male non si deve farlo mai;**  il bene sempre, e non si guarda a quel che possono pensare gli altri. ( Vedi Vangelo: guarigione dell’uomo dalla mano secca in giorno di sabato ).

- **I vescovi vadano nelle parrocchie,**  ma della loro diocesi, non del mondo intero; così i sacerdoti facciano i doveri nella loro parrocchia: a continuare a girare, si conclude niente.

- **Un sacerdote senza una piccola croce non esiste e anche nessun’altra creatura,**  perché la croce è l’amore del cristiano; la croce è la salvezza e la sicurezza che porta al cielo, con un aereo che solo sale, senza poter cadere. La mia prole voi siete, prole sana, prole immacolata, prole santificata in tre forme: col Battesimo, la Cresima e l’Ordine; e così poter esser sempre e ovunque ministri di Dio.

Più che mi servite, più giovani diventerete; e chi più fa bada al mio sentire, più scienziato starà divenire. La sapienza di Dio in lui si moltiplicherà e uno strumento degno di Dio si diventerà.

- **Un’improvvisata:**  Ho detto che voglio farvi un’improvvisata, non parlo di ballezze, ma di cose giuste e vere. Mi mostrerò negli avvenimenti che son Ritornato a pro del clero. Così vi consolerò e chissà che abbiano a risolversi a dir che son contenti che son Ritornato, quando si troveranno miracolati e aiutati. Prima voglio provarle la fedeltà e dopo li pagherò, per darle forza e coraggio di andare avanti.

- **Somaschi:** non domandare più niente al Generale, che si dimentichi di Bienno che è meglio. Se venisse S. Girolamo non sarebbe contento, a vedere che di un regalo fatto alla Congregazione, ( ad aver scelto Gesù Ritornato dei Somaschi ), ne hanno fatto un delitto.

- **Confidenze:** ti dico che ti ho pagato il tributo, perché oggi sei stato qui; e ho pagato il tributo senza il pesce, né la moneta. Ho pagato Io per te, così non han niente a venire qui, né da riscuotere né da dare. Io tasse non ne faccio pagare, Io tasse non ne sto pagare, e così niente di materiale c’è da pensare.

Se dei Padri, i Superiori, lasciano venire qui anche solo un Padre una volta, Io pitturo un quadro con su tutti voi, con le cariche che avete e col merito che vi siete acquistati per poter esser visti da chi qui entra, - sotto il telefono -; e se dicono di no, è segno che è presto ancora. Non si sa mai: che sembravano pigri, che diventino svelti, forse per non perdere l’onore, perché, se sono contro, loro sono ben visti, gli altri no. A meno che non voglia far fare loro questa figura, perché sono stati in tanti quelli che sono andati contro il Ritorno.

In conclusione: ci sarebbe questa speranza. E’ cosa di furbità e di stare al proprio posto e non andar a parlare loro ancora di Bienno. Il mio Cuore non è ingrato, ma in coerenza coi loro desideri, perché son retti e veri. Star tranquilli; non domandar niente al Generale, che penserà Gesù a illuminarlo: meglio uno che nessuno! Se lasciasse, non pretendere di venire tutti.

- **Alle altre:** ricordarsi che ci si è dati a Dio in anima e corpo. Non perdere tempo invano, ma mettere sempre davanti l’unione con Dio e la volontà di Dio, affinchè neanche un minuto della vita vada perduto. Si fa così ad utilizzare il tempo e ad esser completamente e tutte di Dio.

- **Ai sacerdoti:**  Ognuno si ricordi che il mio Cuore è sempre spalancato sulla ferita prima; e su questo si può sperare di ottenere tutto ciò che occorre ed è necessario per trovarsi sempre e tutti di Dio. L’Eucarestia deve esser il vostro programma giornaliero, perché è la solidarietà col vostro potere sacerdotale che vi ho dato di fare Me. Quanto è dolce essere e trovarsi tutti di Me, che rendo la pace vera del cuore, quella pace che nessuno può turbare né nessuno può rubare.

- **Ai Padri:**  La via erta si sta appianare, la via stretta si sta allargare; dunque chi non cammina per la via che conduce al cielo, è colpa sua, perché Cristo dà la comodità di appartenere e poter salire la strada che Lui ha adoperata. Non andar per viottoli sconosciuti, ma seguire la strada maestra, con gli Angeli che insegnano dove si deve andare, per impadronirsi del monte santo prima che altri lo abbiano ad occupare. Così superiori sarete e vincitori vi troverete.

- **Dono:** Accompagnati siete dai raggi del mio Cuore, che è la luce nuova che regalo anche al Pontefice e a tutto il clero preparato.

- **Giaculatoria:**  Cuore di Maria Vergine Immacolata Sacerdote, fa che il trionfo del tuo Cuore sia imminente. Fa presto ad incominciare, che noi con te vogliamo evangelizzare.

- **La Madonna della Mercede non è la Madonna del commercio,**  ma è la Madre della schiavitù, di chi si consacra e si dona anima e corpo a Lei, perché abbia a guidare e ad aiutare nei bisogni dell’anima e del corpo. E il S. Nome di Maria deve echeggiare su tutto il globo.

- **Giaculatoria:**  Stella dell’Orizzonte, Stella del mare, fa che tutti i peccatori si abbiano a convertire e ti abbiano ad amare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Tu cerchi sempre di far presto! Che sia presto conosciuto, servito ed amato!

- **Ultima:** Ti consegno un’arma che non ti farà peso: la preghiera, che è onnipotente, per grazia. La preghiera ti farà ricco di grazie, di favori che la Madonna ha preparato proprio per te e per i tuoi bisogni. Scenderanno su di te e ti farà grato a Dio e ricco di sapienza increata.

- **Parola bella:** Sappi te, Gesù, la felicità della mia vita sacerdotale e dammi tante consolazioni di veder effettuato il tuo desiderio di amarti e di farti amare.

**11/9/85**

- **Saluto:** sempre in attività piena sono col mio clero e sempre sarà così. Fate anche voi così con Me.

- **Adesso all’Apidario è mite il tempo:** mitezza del mio amore con cui ho compassione!

- **Come un tempo,** così è ora nel Ritorno: Gesù ha scelto gli Apostoli di Maria. Quanto è bello e nobile la vita sacerdotale: cantar le lodi a Dio in compagnia degli angeli ed attirare all’Eucarestia tutte le genti, affinchè terra d’esilio diventi un’oasi di pace.

- **Ho scelto degli Apostoli:** tenete presente quel giorno in cui ho scelto gli Apostoli, soli con Me senza nessuno, al monte; e ho dato tutto il regolamento, perché avessero a donarsi tutti a Me, indicando il premio che li aspettava, se fedeli a Me fossero stati. Ho presentato tutto il mondo da evangelizzare e loro mi han giurato fedeltà come si fa adesso, quando i vescovi li stanno consacrare. Poi con Me sono scesi dal monte, alla montagna, un po’ più in basso, dove il popolo mi aspettava e dove ho dato le beatitudini.

E gli Apostoli han ben capito: beati i puri di cuore perché vedranno Dio. Per quello che han lasciato tutto. Glielo avevo insegnato a loro da soli: così voglio che il clero non sia insieme agli altri uomini, solo coi loro superiori, soli con Cristo, agli apostoli in coerenza. Il tutto per autorità.

E in questo han capito, quando ho dato il potere di scacciare i demoni e di fare i miracoli, come dovevano comportarsi in pratica, di fronte a tutto il popolo: non erano uguali al popolo ma erano superiori, ( per mantenere la superiorità e far vedere che Io ero superiore anche a voi e così a tutti e voi superiori a loro ), per la scelta e per gli incarichi dati. Al momento non hanno capito quello che intendevo per superiorità. Ecco che la mamma di Giacomo e di Giovanni voleva che i suoi figli fossero uno alla mia destra e l’altro alla mia sinistra; credevano che consistesse in cose umane.

Invece era a dar la prova che mi amavano anche col dar la vita. Dopo la Pentecoste tutto si è risolto: bene han capito chi era la Madre di Dio Sacerdote e chi erano loro.

E così sottomessi alla Madre dell’Altissimo loro son sempre stati, tanto che, al trapasso, quell’Apostolo si sentiva morire se non l’avesse veduta. Tommaso l’ha vista salire al cielo, circondata dagli angeli, dal terrestre al Paradiso, a godere in eterno Dio e il suo Divin figlio, che è la seconda Persona della SS. Trinità.

Il posto della morte della mamma, l’han detto che è quello della dormizione perché doveva risorger, ed è risorta sulla lingua, sul posto dove Adamo ed Eva han peccato; e Lei è rimasta, per questo, l’Imperatrice del Vergineo Impero, del popolo che Cristo Ritornato in terra d’esilio ha popolato lì, come ha fatto a creare Adamo ed Eva.

- **Cristo ci ama di un amore infinito che non possiamo capire;**  ci ama anche quando ci dà delle croci gravi, che noi alle volte crediamo un castigo e invece sono per esercizio di virtù.

- **Buon pranzo:**  è segno che non vi abbandono. Ecco il dono che vi faccio! Non conta il vedermi, ma conta il conoscermi e assicurarvi chi sono attraverso la sapienza che vi dò. Credere alla mia bontà, credere all’amore che vi porto, affinchè il mio amore faccia colpo su di voi e voi abbiate a conquistare tutto il mondo a Me. Se non sarete appena voi – ci saranno anche tutti gli altri – ma Io vi dò il merito dell’evangelizzazione di tutto il mondo.

Voi siete gli Apostoli di Cristo e di Maria.

- **Scrivani:** al momento preciso, che siete dei miei darò agli altri la prova; voi l’avete già! L’ora di Dio sta per arrivare, in cui il mio amore ognuno starà constatare. L’amore trionfa sopra l’odio e l’odio muore, rimanendo solo ciò che giova alle anime.

- **Parola bella:** l’amore mio è un decoro che fa al sacerdozio di te e che passi a tanti altri che mi vogliono servire in eterno.

- **Per la festa del nome di Maria:**  Che abbia la Madre di Dio, per questa ricorrenza tutta di Lei, a convertire le persone più lontane e a darle malinconia, per l’allontanamento, che hanno, di Lei; e abbiano a comprendere che chi ricorre a Lei non ha ricorso invano e abbia compassione dell’umanità, in questo tempo di mancanza di fede e così si vive senza speranza di realizzare la vita da cristiani, seguaci di Cristo.

Il nome di Maria, significa anche Madre Universale, Madre dell’umanità decaduta, per poterla trasportare all’altezza primiera e allo scopo che ha avuto, nel creare, il Creatore. La Madonna, che tanto ama i sacerdoti, faccia in modo che neanche uno abbia ad andar via, ma rassegnarsi, ( star di quel che si è e convertirsi ), allo stato che si trova, che è lo stato più bello, più grande, potendo conquistare tutti gli uomini a Dio.

- **Ho acceso una candela che più si spegnerà:** simbolo dei sacerdoti che sanno questa cosa e la credano; sacerdoti nuovi, che qui non sono mai stati. Che questa candela abbia ad aver dei bracci, che si possono accendere anche questi.

E’ stato a far la visita all’Eucarestia, che son stati illuminati che qui è vero. La preghiera è onnipotente; Cristo nell’Eucarestia è presente. Han sentito del Ritorno tempo addietro e ora viene alla ribalta. E’ una luce che li ha colpiti: vedendo la posizione in cui si trovano, che non si può andar avanti e non si può star fermi ma bisogna non dover sbagliar la via.

- **Vita interiore:**  ha più importanza la vita interiore che l’esterna. La vita interiore sta nel vivere alla presenza di Dio, in qualunque parte ci si trova vivere, sempre pensando che Dio ci scruta, vede i moti interni e sa tutti i moti primi, desideri e volontà e si è scrutati in pieno; e così se la fa da persone rette, vivendo alla sua presenza. Non mai dimenticare che Cristo è lo scrutatore dei cuori. E così essere disponibili in tutto a far la sua santa volontà.

E dove si prendono degli scogli, che sono contro la propria volontà, rassegnarsi. Si fa così a diventar santi!

Se un giorno si ha degli scatti contrari, alla sera si fa l’esame di coscienza e si cerca di raddrizzare per il giorno dopo; e abituarsi ad essere sempre alla presenza di Dio.

Si accompagni questo col fare delle piccole mortificazioni, cioè dei fioretti che durante la giornata possono capitare.

Non dir che “ la mia volontà è quella di Dio “, poi far la propria, ma bisogna rassegnarsi a fare il fioretto, quando non è peccato; e far la volontà degli altri, che è più facile che sia la volontà di Dio, che la propria.

Costa, ma occorre per mantenere la carità e la pace fraterna. Se ci si abitua a questa vita misteriosa, che per certi temperamenti può essere un cilizio, da questo ha inizio la sua santità.

Non dire: faccio quel che tu dici, ma la mia sarebbe più giusta, perché si perderebbe il merito.

Tener a mente che quel che costa è quel che si fa ed è contrario alla propria volontà; e che non sia peccato, perché altrimenti si è obbligati a non farlo.

Quel che ho detto è tutto adatto per la vita interiore. Per una cosa fatta, che sa nessuno, e solo la persona che la fa sa quanto questo le può costare, si acquista tanto merito e ci si abitua ad essere virtuosi.

- **La carità:** Ci sono le opere di misericordia spirituale e materiale: sceglierà quelle che vedrà più adatte e più proficue per un sacerdote, per un religioso.

Le opere di carità che valgono di più: sopportare le persone moleste; trovare gli infermi; seppellire i morti, cioè quando si può andare ad un funerale, specie delle persone che hanno nessuno, perché possono essere più grandi davanti a Dio. E questa carità vale di più.

Tener lo sguardo a quelli che han nessuno, se han qualche bisogno, se si può raccomandare a qualcuno, che il sacerdote è impegnato.

Pregare che sia illuminato chi si deve aiutare, prima chi ha il bisogno e si abbia a conoscere chi chiede e non ha bisogno.

Se uno non ha bisogno, o si dà poco o si dà niente: vivere la santa povertà, come richiede il proprio stato, cioè di spogliarsi del superfluo, perché la povertà sia cara a Dio.

Anche lo spirito di povertà sta nell’interiorità: lo spirito del distacco di ciò che finisce: ed è per i religiosi strettamente necessario, perché hanno rinunciato; e non farlo solo per dovere, vita interiore, ma anche per carità e spirito di povertà.

Chi ha fatto delle promesse a Gesù, si è giudicati se non han mantenuto le promesse fatte; ( a non averle fatte, non sarebbe peccato ).

Ecco che negli Istituti, tanto femminili che maschili, rinnovano le promesse ogni anno, chiedendo a Dio la santa perseveranza.

- **P. Mario:** Anniversario professione: farò pregare Io e preghi anche lui, che sia veramente una donazione eternale, che per questo abbia il diritto di godermi in eterno, con quelle doti che mi ha promesso, se ha trafficato ciò che Dio gli ha regalato più degli altri, se li ha adoperati per altri fini o per le cose del mondo, facendo dei regali di Dio uso a proprio modo.

Di questo si vien giudicati, specie per le persone donate a Dio. Chiedere a Dio di vedere se stessi con grande innocenza, dando affidamento a Dio di tutto il nostro essere, dicendo di accettare anche la propria pochezza, per poter rendersi atti a far del bene a tutti coloro che si incontrano.

- **P. Mario:**  Non sguattero e portinaio: no! Provvedi! E Gesù: sì

- **Ai Padri:**  Il mio ricordo per voi è perenne, se eredi dovete trovarvi di Apostoli di Maria, facendo così onore al vostro Fondatore.

- **Benedizione delle corone Suore di Valduce:**  Queste corone non le ho aperte ma le ho benedette in croce greca, perché chi le adopererà, amerà il Rosario e lo reciterà e avranno delle grazie speciali nel recitare il Rosario, dopo aver osservato i regolamenti della loro Congregazione. Quando recitano il Rosario pensino che è come recitare il breviario, e così si aiuta il clero. Il sacerdote, quando ha tempo libero, deve pregare e non lasciarsi passare davanti dalle donne nella devozione, trascurando i propri doveri, a bella posta!

Questo non glielo dirà alle suore! ( Aggiunge Gesù spiritosamente! ).

- **Dal frutto conoscerete l’albero:** Dalle piante il frutto: dal frutto conoscerete l’albero, e voi conoscerete buono l’albero, se sarà buono anche il frutto; oppure rendete cattivo l’albero e il frutto sarà cattivo.

Dal frutto infatti si conosce l’albero. Non potrete dire cose buone, se siete cattivi: la bocca infatti parla dalla pienezza del cuore. L’uomo buono trae fuori dal buon tesoro, cose buone; mentre l’uomo cattivo trae fuori dal cattivo tesoro, cose cattive. Ora dico: di ogni parola inutile, che gli uomini hanno proferito dovranno renderne conto nel giudizio, perché dalle parole sarai condannato.

Tutto è scritto sul libro della vita: tutto di tutti, e di tutti ogni pensiero e ogni desiderio malvagio, ogni atto di amor di Dio, ogni preghiera, ogni opera buona, ogni amor fraterno, ciò che ogni cuore dà a beneficio o a danno del proprio fratello. ( Gesù dice che si deve rendere conto non solo dei pensieri ma anche delle parole, perché le parole sono sentite e possono esser anche di scandalo e i peccati diventano di più ).

Immaginate quanta pena per le mormorazioni, per le calunnie, le bestemmie vomitate contro Dio, contro la Madre sua, contro la Divina Provvidenza; i pensieri e i desideri impuri, con le opere malvagie contro il VI e il IX comandamento!

Tutto deriva dalla mancanza di conoscenza di chi è Dio, che è il proprio Redentore e il proprio Benefattore. E questa mancanza di conoscenza, fa l’uomo brutale contro di sé e contro i propri simili.

Vede la partenza per la vita dell’aldilà dei propri vicini, vede la morte subitanea di tanti fratelli che scompaiono per non più ritornare su questo basso globo; ma i peccati che ha sulla coscienza lo rendono cieco e incapace di rialzarsi.

Ecco quanto occorre a questo basso globo, nell’era Mariana, la Madre di Dio Sacerdote, affinchè dia luce dal suo Cuore Immacolato, a far conoscere il Ritorno del suo Divin Figlio, che è venuto ad abbellire la Chiesa che ha fondato, a perdonare i peccati e a risvegliare dal letargo, in cui il popolo si è trovato, dimentico del suo Dio.

La Madre, nel suo tempo, ha delle facoltà grandi, date dalla SS. Trinità a pro e a salvezza dei popoli tutti.

Allora, nel mese del Rosario, cominciando da questo primo sabato, si elevino preghiere fervorose, da poter ottenere dalla Madonna grazie copiose e prodigiose e di conversione e la grazia di tornare a Dio per chi si è allontanato.

- **Non c’è niente di ingiusto in Dio,**  niente da citarmi, niente da offendermi; anche quando prendo le vittime, per pagare, per i peccatori, la loro salvezza; avranno un premio più grande in cielo queste vittime.

- **Tutto ciò che è terreno, finisce;** è ciò che dura in eterno che non ha più fine.

- **Il Generale dei Somaschi a lasciar venire a Bienno almeno un padre,** è segno che vogliono scolparsi, altrimenti la colpa del rifiuto cadrebbe sulla Congregazione. Si tratta di vedere, adesso, se capiscono di rendersi conto perché han domandato di Bienno dopo otto anni: vuol dire che sentono che è una cosa viva. Sarebbe un segno che credono al Ritorno.

- **Ad aver terminato di procreare sul terrestre è motivo che venga più luce al clero,**  per capire e conoscere il Ritorno. E’ una nuova epoca, di cui possono rendersene conto; guardando gli avvenimenti, possono capire che è vero il Ritorno, perché hanno bisogno …;gli avvenimenti saranno secondo il comportamento del mondo, in avvenire: se saranno di più i peccati, di più i disastri, o …

- **Le vocazioni adulte di adesso sono il segno di come saranno le vocazioni future dopo la Pentecoste:**  sentiranno la vocazione, e saranno già pronti per essere ordinati sacerdoti, perché la Pentecoste li farà atti, senza alcuna preparazione, come gli Apostoli e ancor di più: una sapienza che verrà loro data direttamente dallo Spirito Santo; e i Vescovi conosceranno chi sono atti per il ministero e li consacreranno.

- **La Madonna ( per gli Scrivani )** ti consegna un’arma, la croce greca, di cui ogni sacerdote deve essere rinnovato in Cristo: voi siete dei primi; fatene uso, col fidarsi della Madonna e dite tutti i vostri dolori a Lei. Lei li ascolterà e l’aiuto sicuro vi darà.

Domani è il suo nome, che sia scolpito nel tuo cuore il mio e il suo nome; così posto non ci sarà per nessun altro.

- **Padri:** Svegliatevi dal torpore e pregate per tutti coloro che per il mio Ritorno hanno commesso errore, perché Io sia caritativo con loro, se deve spandersi dappertutto il mio Ritorno.

- **P. Mario:**  che cambia posto! Accetti con umiltà il posto che gli hanno dato, che progressi farà per vivere in perfezione e in bontà. Non farne uso del mondo, ma farne uso dell’amore che gli porto; così, solo non rimarrai e contento sempre sarai.

- **Giaculatoria:** Maria Concepita senza peccato, facci puri e santi, come Te, Madre di Cristo Re.

- **L’orario mariano segna l’ora:**  il popolo in questi giorni ha fatto meno peccati; e molta luce su di loro si farà, affinchè questa luce diventi piena, e così su tutto il globo segna il giorno del Signore che non avrà più tramonto.

- **La santità sta nel fare dappertutto la mia santa volontà.** Certamente chi la mia volontà farà, di colpe si asterrà; perché, le imperfezioni, valgono anche le giaculatorie a cancellarle, e a cancellare anche le pene e il purgatorio. Qui con poco si paga; all’aldilà bisogna che paghino gli altri ( i suffragi ).

- **Dalla Madonna ( lo dice Gesù ):** parla di me, che l’onore è per te. Stammi onorare, fammi conoscere ovunque vai; che grandemente ti pagherò, lo sai.

- **Parola bella:** Specialità mariana: la Madonna, chi ha scritto ( gli scrivani ), con preferenza ama e sempre di voi si ricorderà. E’ l’amor che trionfa e il peccato nel vuoto scompare, perché l’amor di Dio e il mio amore non possono star vicini al male.

- **Canta con gli angeli le lodi mie.** E sarai pagato dalla Madre mia come il suo cantore!

**17/9/85**

- **Fedeltà sacerdotale:**

Mi sento di Te prigioniero;

non son più libero: mi son dato a Te, Cristo, in eterno.

Fa che non abbia mai a cader,

mai a pentirmi,

mai a fermarmi sulla via che ho scelto.

Fa ch’io sempre salga e non mi volti mai indietro;

e, col tuo appoggio e col tuo aiuto,

spero di trovarmi sul monte santo,

da dove scendere più potrò:

e così al sicuro sarò.

Metterò di trovarmi con Te a celebrare l’Olocausto,

d’aver già passato di là della vita,

che non avrà più fine;

e che il mio trapasso sei Te glorioso,

perché tuo ministro io sono.

Stammi affiancare in tutto il bene che io sto fare;

metti il tuo timbro nel mio dire e nel mio pensare:

fa che bene a tutti io abbia a fare.

Vigila su di me, giacchè son di Te.

Fa in modo che la mia vita

sia sempre di continuo come il primo giorno che io fossi consacrato:

e così con le forze tue io abbia a perseverare.

Non mettermi nell’occasione di diventare del mondo;

e fa che io mi specchi sempre

nel tuo Divin Volto.

- **La via stretta.** Tu, Gesù, nella vita pubblica hai insegnato ogni sorta di virtù, che il cristiano deve praticare e hai dato prova con i fatti, raccomandando di entrare per la via stretta, che significa che occorre al cristiano qualche mortificazione, che fa schivare le occasioni di cadere in peccato; perché chi va apposta sulle occasioni, credendo di vincere, cade. Siccome si vuol fare da soli, perché c’è la superbia, non ci si raccomanda a Dio con la preghiera e si va apposta, si cade. La via stretta significa che l’uomo non può arrivare a salvezza se va per la via larga, ove hanno strada le mondanità, tutti i piaceri che il mondo offre, ingannando l’uomo, che si trova carico di peccati e senza meriti per la vita eterna. Invece la via stretta offre il mezzo e il modo di osservare i comandamenti dati da Dio sul Sinai, di compiere i doveri del proprio stato e di vivere in fede, speranza e carità, avendo attacco a Gesù nel Sacramento dell’altare, offrendogli i propri cuori, sentendo il bisogno della preghiera, e così pregare.

E’ la fede che questo dona; e la speranza della salvezza eterna è basata sul ben operare e nel vivere in grazia di Dio. Il vero amore a Dio porta alla carità verso i propri simili, al compatimento, a perdonare le offese, per essere perdonati da Dio.

Questa è la porta stretta che il cristiano deve imboccare, se deve arrivare alla vita eterna.

Seguir le orme di chi degnamente evangelizza e che vive in quella mortificazione che porta alla giustizia, alla pace con Dio e alla rettitudine; e dietro a loro si deve camminare, se al premio eterno si vuol arrivare.

Non illudersi di poter arrivare per altra via; non lasciarsi ingannare dai falsi profeti: ma, guardando alla croce di Cristo, ove fu confitto per tutti noi, star all’ombra di questa, pensando che, essendo vero Uomo e vero Dio, è morto per redimerci, ma è risorto per far conoscere a tutti che in Lui risorgeremo.

La devozione alla Madonna dev’essere il centro del nostro pensiero, per essere capaci di percorrere la via stretta che porta a salvezza.

E il ministro, che deve guidare, affinchè gli altri vengano dietro, come si deve trovare?

Misurare con la virtù dell’umiltà l’altezza di Dio in Trino; e lui, sul mondo animale, dover far Dio nell’insegnare, nell’assolvere e nel consacrare e comunicare le anime.

Come fare a raggiungere questa altezza, per trovarsi uguale all’Eterno Amore?

Lasciarsi affascinare dall’Amore sconfinato che Dio offre; accettare tutti i mezzi per raggiungerlo: e così, fidandosi della potenza di Dio, con semplicità, rettitudine e coerenza, compiere per bene i propri doveri sacerdotali e, tramite Gesù Eucarestia, trovarsi in rapporto con Dio.

Il problema: è la preghiera il mezzo; è dispensare anche ai popoli la grazia santificante, a chi l’ha perduta, ( soprattutto ); la coerenza: è cantar al popolo le lodi a Dio, che anche gli angeli si assoceranno; e carichi di meriti vi troverete, se la vostra speranza la metterete tutta in Dio.

Sperate, che non son venuto per castigare, ma per farmi amare e amarvi; non per togliervi l’autorità, ma darvene una più grande, da poter stare a Me a fianco. Traccio su voi tutti, qui, l’arco trionfale.

La Madre di Dio vi starà vicina e vi darà della sua vita gloriosa. Sapete che è Lei che vuol fare gloriosa la Chiesa, Mistica mia Sposa.

- **La parabola del seme:** sarebbe la creatura; che fa crescere è il battesimo e gli altri sacramenti.

- **E’ venuto Don Oscar con Maurizio,** che entrerà prossimamente in seminario.

- **Ed Io spiego questo:** il buongiorno è la bellezza dell’opera mia divina. Statene ricavare, se la sua bellezza dovete ricopiare.

- **La replica della Pentecoste:**  lo Spirito Santo scenderà e farà rivivere in tutti i posti, ove gli Apostoli hanno evangelizzato; darà vita alle loro fatiche apostoliche lo Spirito Santo, e saran consacrati sacerdoti di ogni razza e di ogni colore. Sempre un unico Pastore e un unico insegnamento. Gli Italiani staranno ad evangelizzare in Italia e in tutte le parti del mondo ci saranno dei suoi.

Con la luce fulgida, che avrà, il Pontefice, che ci sarà allora, potrà conoscere coloro che son state segnate dello Spirito Santo; e dovranno essere dal Papa confermati i sacerdoti, ( saranno già sacerdoti consacrati dallo Spirito Santo e il Papa li confermerà ).

Per questo Gesù si ferma ed è per questo che ci son pochi sacerdoti ora. Non ci si deve disperare; però ogni sacerdote deve fare i suoi doveri, non lasciar entrare gli altri nel suo ministero, e lui non fare le cose dei laici.

- **Paolo è diventato sacerdote,**  quando pentito, ha ricuperato la vista e ha avuto un fervore tale da testimoniare Cristo con la vita. Anania ha confermato col miracolo della vista che era diventato sacerdote Paolo, segnato direttamente dallo Spirito Santo.

Sono stati i raggi dello Spirito Santo che han buttato giù da cavallo Paolo e tutti quelli che l’accompagnavano. S. Paolo è stato in seguito consacrato da S. Pietro.

- **In tante parti dove è stato Pietro,**  saranno più tanti i sacerdoti che verranno e poi evangelizzeranno. E quelli che non potranno essere evangelizzati o on accoglierebbero, Dio li distruggerà tutti, li farà morire e le perdonerà tanto.

Ci saranno meno popolazioni nel mondo? In questi posti dove attaccano continuamente bega; ma qui in Italia, quando arriverà la Pentecoste potranno essere più tanti.

La Pentecoste avverrà dopo la partenza di Cristo Ritornato.

- **Il blocco dei Somaschi è avvenuto perché Mons. Bianchi, per quello che gli aveva riferito una suora di Valduce,**  che poi si è strangolata, circa ciò che P. Mario aveva detto nel ritiro alle suore, ha indotto il Generale dei Somaschi a bloccarli dal venire a Bienno.

A questo fatto si è aggiunto la conseguenza del blocco degli scritti a Roma in Vaticano. Da questi due fatti è venuto fuori l’allontanamento di P. Carlo da Como.

- **Al Generale dire così:** A noi ci piaceva ad andare, perché ci sembrava una cosa giusta; però è bel fare anche ad obbedire a non andare, perché là non cercano nessuno.

- **Occorre pregare perché vengano in cerca degli scritti:** questo è il modo di incontrare Cristo Ritornato. E’ presto, però, ora, dare gli scritti!

- **Scrivani:** Andate avanti a fare i vostri doveri, tanto se gli altri vogliono come se non vogliono. Però non vi lascerò senza qualche consolazione. Annullarsi nell’umiltà, che si diventa grandi davanti a Dio.

- **Gesù raccomanda di insegnare al popolo di ringraziare quando si son ricevuti favori dal cielo,**  perché il popolo, quando è passato il pericolo, non prega più; e tanto meno ringrazia, che è il modo per ottenere altri favori.

- **Sacerdoti,** fratellidelle famiglie di conviventi, vengono a battezzare i bambini anche dei fratelli conviventi. Battezzare è giusto, ma non si sa che peso danno a queste situazioni irregolari…

- **Buon pranzo:** tu devi essere uno specchio del mo potere, devi scrutare il mio volere e così, sia pur con prudenza, col modo del tuo agire, fa capire che son stato venire.

La Madonna: voglio travolgerti nelle onde salutari del lago, situato sopra gli otto cieli, affinchè, intanto che con questa acqua battezzo chi muore senza il battesimo, sii rinforzato, accalorato e lavato da questa luce setti formale, di cui lo Spirito Santo vuole mondare la Chiesa che il mio Divin Figlio ha fondato. Tu per pria e poi anche altri.

Così si comincia nell’apostolato, partendo da Pietro e da tutti gli Apostoli che hanno evangelizzato e che han dato la vita per manifestare la verità e la sicurezza che Cristo è risorto, vero Uomo e vero Dio. In questa luce misteriosa, potente, perché parte dall’Onnipotente, dovrà essere bagnato tutto il genere umano, affinchè sia capita la mia bontà infinita – dice il Maestro – e della mia bontà farne uso ogni nato.

- **Parola bella:** Il mio Cuore è a tua disposizione; di crescere nel mio amore tener conto delle occasioni. Il resto penserò Io, che son l’Uomo-Dio.

- **L’Eterno Padre agisce nel Divin Figlio e così lo Spirito Santo,**  che è forza, luce, amore; si definisce qual mai è la SS. Trinità.

Il Padre e lo Spirito Santo non hanno corpo, ma il Figlio ha il corpo, con tre Anime, rivestite del suo Corpo, Sangue e Anima e Divinità, in un unico Dio, col Padre e lo Spirito Santo e il Figlio.

Ecco Dio dappertutto. Il Figlio, in Corpo, Sangue Anima e Divinità è nel SS. Sacramento ; e dopo, salito al cielo, in Paradiso. Mentre ora, che son Ritornato, son nel Mistero Compiuto, in tutte le Particole Consacrate del mondo e alla destra del Padre, rivestita del Corpo, Sangue, perché l’Anima c’era già con la divinità.

Il fuoco rappresenta la SS. Trinità; la luce, la forza dello Spirito Santo, in unione col Padre e col Figlio. Il fuoco è sempre la potenza di Dio che si manifesta; e quando Cristo consacra il calice, il vino diventa luce fulgida che abbellisce e purifica e santifica il ministro di Cristo e lo fa atto a celebrare i sacri misteri.

- **Con la conversione di S. Paolo,**  eran presenti tutte e tre le Persone: il fuoco del Padre, la luce e la forza dello Spirito Santo e la voce del Figlio che ha parlato.

- **La Pentecoste:** la perenne Pentecoste andrà avanti sul clero. Ora i sacerdoti e anche i vescovi non l’hanno ancora e fanno sù diverse “ pacciugate “, ma saranno le ultime: come quelle d’andar in giro, i diaconi sposati ecc… Sarà una bella penitenza! Saranno già morti, la maggior parte, quando avverrà la rinnovata Pentecoste sul popolo; e saranno già in Paradiso, perché non saranno ritenuti responsabili tanto, non avendo avuto i lumi. Non chiede, Gesù, conto di quello che non ha dato!

- **Gli Apostoli son rimasti ad evangelizzare intorno a Gerusalemme per circa quaranta giorni;** poi Pietro ha avuto la visione del lenzuolo e la visita e il battesimo di Cornelio; e si sono diretti subito ai pagani, che corrispondevano di più degli stessi ebrei, che volevano essere loro solo il popolo di Dio e volevano imporre le leggi di Mosè, la circoncisione.

Ed è per quello che han fatto, nel 50, il primo Concilio a Gerusalemme. Gli Apostoli andavano a evangelizzare, ma ogni tanto tornavano a Gerusalemme.

- **A Paolo è apparso un Angelo,**  quando la nave è poi naufragata; e così poi lui ha assicurato gli altri che si sarebbero tutti salvati. Erano circa 170 o 270 persone.

- **A due a due:** Pietro di solito andava con Giovanni, che però si metteva in secondo piano, per lasciar primeggiare Pietro. Però gli Apostoli non andavano sempre accoppiati con gli stessi, si scambiavano.

- **Tutti devono ricoverarsi sotto la croce che è gloriosa,**  accettando i dolori che Dio permette, pensando che saranno la gloria per l’eternità, ove l’anima in gloria sarà causa della glorificazione anche del corpo risorto.

- **Padri:** dite, cantate l’Alleluia, mattina e sera, che la lotta da sé si è spenta, perché chi lottava si è accorto che ha lottato senza l’avversario. Non temere che sia severo, perché son anche troppo condiscendente, per portare tutti, specie i miei, ad un porto sicuro, affinchè vedano che salgono e non scendono. Se questo chiaro a tutti arriverà, svelti saranno a salir sull’alto monte della pietà.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Madre Universale, fa che il mio cuore a te stia donare; non mi abbandonare, non lasciarmi solo.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che i ministri di Dio sian vigilanti e siano illuminati sul potere nuovo a cui li chiamo.

- **Parola bella:**  Sai che il tuo Divin Maestro è molto astuto, però tu riceverai da Me delle sorprese, di cui ti possono far piacere.

- **P. Mario:** Io gli auguri glieli voglio cantare; un’altra volta glieli starò mandare, che lui li potrà musicare. Per primo lo ricorderemo noi nelle preghiere; e tu, che porti i messi, sei compreso con lui. Ci penserò quello che mai dovrò cantare.

Ho preso il taccuino e ho scritto sulla mano sinistra quello che il P. Mario vuole, e che vuole tante anime, ecc …; che come mi guarderò la mano, mi ricorderò di lui.

**19/9/85**

- **Quei posti dove non sono passati gli Apostoli saranno distrutti dalla bufera,** come quel popolo di cattivi, che son stati distrutti dallo sconvolgimento della natura.

- **Saluto:**  Mai avvilirsi, ma con retta intenzione, sicuri del mio appoggio, andare avanti.

- **Non vediamo mai le cose fallite;** vediamole sempre su una via di poter risorgere, che a Dio è impossibile niente.

- **Non aver paura, che aiuterà il Signore;** lascia un po’ fare, ma poi interviene Lui.

Io sto fermo al disco, perché se passo i confini, devo stare con gli altri che sbagliano. Sarà un po’ lunga, ma la vincerò.

- **Ci sono pochi preti perché è vicina la Pentecoste…**  L’Infinito non può sopportare la fine. Guarda che non son tornato a far tribolare la gente per niente; son venuto per la riuscita.

- **Quei popoli di altre religioni che non cederanno prima della Pentecoste,** saranno tutti distrutti.

- **Alceste dice che le sembra di vedere che il popolo, che andrà su, alla fine,**  saranno pochi. Saranno su di un globo, che salirà fin sopra del terrestre e con le ceneri.

- **Dico che non ti abbandonerò,**  che mi troverai nei tuoi bisogni, sempre vicino, anche se non mi vedi; e ti mostrerò che Cristo non tradisce, ma è fedele con chi è fedele. Non abbandonerò la mia Chiesa, anche se al momento diverrà piccola; ma il gregge mio sempre ci sarà e su tutti gli errori sempre trionferà. Ho impresso nel mio Cuore il tuo nome, cognome, che mai non sarà cancellato per nessuna bufera e per nessuna contraddizione di fortuna. Il mio amore non può mai essere cancellato, perché dura in eterno….

- **Guardiamo a Me Eucaristico,**  quante umiliazioni ho preso, quanti dispetti han fatto, quanti sacrilegi han commesso, ma Gesù Eucaristico vive ancora nei tabernacoli dopo tutte queste offese. Così dev’essere il celebrante, fedele a Me, in questo tempo di transizione.

- **La verità sta, non in quello che fan tutti,** ma la verità sta nella verità!

- **Fidatevi di Me.**  Io non voglio tradire voi, ma vi voglio amare; non vi voglio sulla croce, ma la croce sia di paglia e ve la voglio bruciare e non sulla spalla pesare.

- **La speranza è in Me, per il Ritorno, che sia conosciuto;**  l’altro ( cioè tutto il resto ) non è che per portar tenebre, non vita.

- **Intanto vi prometto aiuto,**  protezione e amore, per poter passare questo tempo decisivo di chi rimane con Me e chi se ne va lontano da Me.

- **Ai Padri:** State attenti di non fidarsi di voi, ma fidarsi di Me; chi di Dio si fida, in eterno non rimarrà confuso. Guardate che non si tratta del lavorio della rocca e il fuso.

Guardare alla verità pura e netta, per non cadere da nessun scoglio e da nessun precipizio, pensando che Gesù Cristo è Ritornato in terra d’esilio.

- **P. Mario:**  per il compleanno: Io son ritardatario nelle cose; dico: domani e poi domani … Le auguro di campar tanto e di specchiarsi in Me e di diventar santo. Di più di così, non so dirle a questo figlio di S. Girolamo. La Madonna ride a sentire quello che Io le dico; e così sii contento. Rida anche lui a sentire!

- **Giaculatoria:**  Maria Immacolata Assunta in cielo, di tener da conto il posto a me preparato ti prego, perché sia da nessuno occupato.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che ogni sacerdote si prepari a sentire che son tornato.

**23/9/85**

- **Buongiorno:** il Divin Maestro è educato: siccome il Buongiorno è un saluto ed è segno di pace, allora questo buongiorno che ti offro non avrà più fine. Verrà notte anche questa sera, ma sarà sempre giorno per Me e anche per te. Così sei salutato anche per domani mattino, perché la tenebra non avrà più posto e il peccato e il male operare, un po’ per volta, starà finire, affinchè il popolo di terra d’esilio quanto lo amo starà capire. Guarda che il buongiorno vale per sempre perché, Io sono l’Eterno.

- **Un sacerdote sposato,** che restasse vedovo, non può più esercitare il sacerdozio perché la grazia santificante dell’Ordine non la può più ricuperare. Quelli invece che sono sposati, ma non sacerdoti, e sono diventati vedovi, possono diventare sacerdoti, perché l’ordinazione fa loro recuperare la verginità, essendo una seconda chiamata.

- **Quindi, da questa mattina, dico:**  chi non si disegna di emendarsi dai propri difetti, che danneggiano il segno e il popolo, se ne vadano insieme con gli altri, e rimangano i penitenti, i fedeli e quelli che mi stanno amare, che partecipano in pieno alla mia trina santità, perché nella Chiesa mai deve padroneggiare la Santa Verginità, vissuta e voluta, affinchè i popoli tutti abbiano a progredire nella fede, nella speranza e nella carità.

- **Io non dormo e voi, se riposate sul mio Cuore, ve lo permetto,**  intanto che con certa gente faccio l’innesto, che sarebbe far venire domestico ciò che è selvatico nella Chiesa; dove faccio questo, non possono più dire una cosa per l’altra, perché il raccolto lo proverà, perché l’uva non sarà più selvatica ma domestica. Avverrà come all’Apidario, che per diversi anni è venuta uva selvatica su una vite, e questo anno è venuta uva buona.

- **Col Cuore Io parlo,**  la mente è presente a tutto quello che col Cuore dico. E il ministro che mi sente, vien tutto di luce, con cui le saranno illuminati anche i piedi e comprenderà quanto le era necessario il mio Ritorno. E siccome è occulto il mio Ritorno, ma che anche la mia presenza Eucaristica, dove funziona la fede, la speranza e la carità per la credenza, tutto si combacia assieme.

E così, da domani mattina, l’Eucarestia guadagna quanto che son presente in Corpo, Sangue, Anima e Divinità da Ritornato, perché è giunto il tempo, che dove vado a celebrare e dico non pro moltis ma per omnes, è giunto il numero che abbiano a capire che, proprio perché celebro Io, per il calice che offro al sacerdote, per la luce che le regalo, sia capito che Eucaristico mi trovo presente, ora che celebro, da Ritornato.

E tutti i giorni che passano è una pace, che si rinnova tra Me e il ministro che degnamente compie il sacrificio incruento.

Per chi mi ama, non è martirio, ma è contento; chi sa della mia scuola ed è sicuro che son Ritornato, la sua vita è un’oasi di pace e di coerenza e tutte le grazie che le cedo e concedo.

E camminando in questa luce, senza preoccupazione, si arriverà alla conversione totale dei popoli e terra d’esilio diventerà per il Ritorno un’oasi di pace.

E la grazia di Dio abbonderà tra i popoli, la legge di Dio si osserverà e la vera fraternità nei popoli ci sarà. Questo sarebbe un augurio di speranza. Occorre tempo.

- **Buon pranzo:** lo devi improntare in quel giorno miracoloso e festoso, in cui farò le nozze di diamante con la mi Chiesa e tu sei il primo invitato; e con la grembiula bianca della verginità servirò la mensa della Divina Sapienza. Così vai a desinare, se non vuoi morire, così Me servire ed amare.

- **Devi patire per esser stato scelto.** Non aver paura che non patirai tanto; quando ti sembrerà che le cose siano disperate, in Cristo disperazione non ce n’è: è il momento che le accomodo. A tutte le maniere, Io ti aiuterò e della felicità mia qualche cosa ti passerò.

- **Parola bella:**  La mia fisionomia la impronto nella tua e tu rimani tutto mio per sempre. Quando tu sei di Me … quelle cose si arrangeranno. I laici staranno a casa loro, quando vedranno che non avranno il borsellino tra le loro mani da guadagnarci.

- **L’elettricità mariana** fa più contatto con l’aldilà che con qui in terra d’esilio.

- **Ora l’opera del demonio è finita.** Continuano quelli che hanno imparato da lui. Restano fuori quelli degli averi fino alla fine, perché questi sono quelli del basso globo.

- **Così al mio clero dico:**  sapete che il mio Cuore per voi prima è spalancato; così per voi è un libro da studiare e, unito al vangelo, sia la vostra vita nuova, vita santa, vita tutta per il vostro Cristo …

Io quando ho cominciato a dar la sapienza era il momento di studiarla, dal momento che son venuto e son venuto apposta. Ho continuato a parlare e a chi toccava di venire ad ascoltare, non son venuti.

Io sono avanti con la mia scuola e loro son rimasti indietro. C’è chi è avanti ed Io so a che punto sono; per quello che dico che penso Io a far capire.

E chi so che non capiranno né suonate né marciate, li trasporterò nell’aldilà. Io vado avanti con amore e con disciplina; però, siccome l’amore e la disciplina li misuro solo Io, non vi dico quando capiranno.

- **La luce del sangue del calice**  investe il ministro, che vuole essere di Cristo in eterno, di facoltà nuove, atte per il nuoco tempo. Così il popolo di nuovo capirà e pentito, d’aver offeso Gesù, sarà.

- **Padri:**  il mio ricordo per voi è perenne, se eredi dovete trovarvi di Apostoli di Maria, facendo così onore al vostro Fondatore.

E a te un augurio speciale, che sale fino all’Eterno Padre, dicendole questo: che tutti gli scrivani sono eredi di ciò che opera la Madonna da gloriosa nel suo apostolato materno.

Così vengono fuori netti e perdonati dalle loro imperfezioni.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  giacchè tu dici sempre di far presto: che il clero faccia presto; chi ha bisogno di conversione, di convertirsi; chi ha bisogno di lumi, sia illuminato; e chi crede, che sia illuminato. Occorre tempo e preghiera almeno, da chi non è capace di far niente, da mattina a sera.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Madre Universale, sai che i figli primi sono i tuoi sacerdoti. Dunque aiutaci tutti nelle nostre necessità spirituali e temporali. Usaci questa carità, che riconoscenti verso Te ci troveremo.

Tocchiamola sulla carità la Madonna, che aiuterà.

- **Ti ho messo dei gradi sublimi** sul libro della vita.

**25/9/85**

- **Scrivani:** Un’obbedienza perfetta a Me, perché son Io che devo presentare l’opera mia divina; e così avvalorare gli scritti che voi avete fatto sotto la mia dettatura. E’ una Cosa grande, che solo Cristo Ritornato sa; non lo sa neppure Alceste. Come fare ad accomodare il mondo, se non Cristo! ? E’ tutto fuori il mondo!

- **Scrivani:** voi dovete far rivivere la fede, non vedermi, perché c’è di mezzo il ministero, per non farvi morire.

- **La Madonna ha detto,**  tramite Cristo: ho mai fatto detorto al mio clero. Som mica Colei che fa venire guerra, ma pace.

Tendete alla santità e vi darò le prove della mia amabilità e del mio amore materno che vi porto.

- **Scrivani:**  Tutto è notato nel mio Cuore, questi sacrifici. Così quando son tornato di nuovo, il mio Cuore era vuoto, così vi ho notato dentro voi col vostro nome e cognome; cioè il cognome è il mio “ Bellezza dell’Infinito “, perché voglio essere da voi amato, servito e capito. Tenete bene presente che Io vi dico tutto quello che ho in mente di dirvi; son Io che lo dico attraverso Alceste, ma poi lei si ritira in quello che lei è, che non è un sacerdote che consacra e che confessa ed evangelizza, e il suo apostolato sta nel pregare e non nel comandare.

- **Parola bella:**  Salve, o anima sacerdotale mia; sappi che Io son tornato per darvi a voi una nuova vita, che esce da Me, perché possiate continuamente far Me.

- **La Madonna:**  di venire o aspettare non sta in me ( dirlo ), ma è Cristo che sa tutti i pericoli e le questioni. Io, per conto mio, vi dico che presto potete venire, ma prima bisogna sentire bene P. Gianluigi e poi a chi dovete domandare, per non che avvenga più brutto di prima. Coraggio e calma, che tutti si salvano, cioè che si può ottenere quello che si desidera. Aspettare e fare le cose con sobrietà, che tanto e tanto non giuntano niente.

- **L’arte di Dio è difficile a conoscerla,**  ma chi mi studia, può capire. Non imporre a Dio, ma scrutare quello che Io voglio e quello che Io pretendo.

- **Dalla Comunione:** Io vorrei che il miracolo, che sarà continuato, dei Padri che hanno ottenuto il permesso dopo otto anni, sia conosciuto che è una ricompensa dell’amor di Dio, che ha ascoltato le loro preghiere, che sono accettate da Cristo e dalla Madonna, perché questo permesso vale per cancellare tutto ciò che hanno inventato per danneggiare il Ritorno mio.

Sono tante le cose che cancella questo permesso; altrimenti cosa sto qui ad aspettare? Cosa devono fare gli altri che vengano, se c’è questa proibizione? Questo è il principio che risolve tante cose e che cancella tanti sbagli.

Così l’opera mia la posso presentare solo Io e dire anche il perché che fu fatta la sospensione, intanto che Alceste terminava il purgatorio. E questo va capito da tutti e da tutte; perché occorreva, prima di incominciare ancora, che fossero stati sconfitti i capi dei demoni coi loro satelliti, altrimenti veniva un finimondo.

Pensando come Io presento le cose, si può comprendere la mia bontà infinita, per poter un giorno pagare e non castigare e, tramite il mio agire, conoscermi chi sono e come faccio, non fidandosi di se stessi nel giudicare.

Questo sarà ripetuto e sarà scritto da chi verrà ancora vicino: come farò a cambiare il tempo di transizione nella nuova epoca dell’Era Mariana, ( Dirà qual sono i sintomi che si comincia a credere ).

- **Il P. Generale ha sentito dal P. Gianluigi che era bello quello che gli diceva sulla verginità,** ma non ha dato molta importanza; ma poi si è interessato e ha visto che nessuno si voleva prendere la responsabilità di aver ostacolato e gli sembrava tutto finito. Ha avuto anche temenza a voler continuare il blocco; così ha permesso al P. Gianluigi, con prudenza, non sapendo che cosa sia questa Cosa. E’ un fatto però, che i confratelli non pensano più, a distanza di otto anni, che i Padri facessero una Congregazione nella Congregazione; ed era per quello che cercavan di separarli, mandandoli in posti diversi.

- **L’altro giorno han cantato il Te Deum gli Angeli.**  Alceste commenta: io dico che era il giorno in cui han dato il permesso a P. Gianluigi.

- **La Madonna tende alla pace;** poi lascia fare a Gesù, poi sta ai Padri aspettare.

- **Quando verrà la nuova Pentecoste** saranno morti tutti quelli che hanno urtato il Ritorno. Sono tutti vecchi ormai!

- **La Rinnovata Pentecoste porta una luce nuova su tutta la Chiesa;** porta una quantità di vocazioni sacerdotali e di diaconi vergini nei singoli conventi; dopo, siccome sarà tutto unito, andranno tutti ad aiutare nelle canoniche.

Ci saranno, però, al momento, i singoli conventi; dopo, con gli anni, staranno coi parroci, in parte ai preti, nella verginità, a farli stare in alto, sia con la preghiera come nella lor vita.

- **Il P. Gianluigi ha detto che basta che chiedano,**  e possono avere anche gli altri scrivani il permesso, anche subito, se vogliono. Ma Gesù ha aggiunto di aspettare e usare prudenza.

- **Confidenza:**  Sei già giudicato, caro mio; e se farai qualcosa di male, farai la penitenza; e se farai del bene, ti premierò qui e nell’aldilà. Ogni fioretto ha su una croce greca sul libro della vita, per far che il sacerdozio abbia a trionfare e che mi abbiano tutti degnamente rappresentare. Sappiate della terra il sale.

La Madonna, con a fianco il vostro Fondatore, vi benedice con sentimento materno: e questa benedizione sia su tutta la Congregazione.

E a P. Antonio: anche su lui sia; affinchè i demoni dell’attacco ai beni stiano da voi lontani. Questa benedizione parte dal mio Cuor Materno e sono i raggi infuocati dello Spirito Santo, tali e quali a quelli da cui fu formato in Me Cristo. E così con questi raggi e col fiat Io son diventata la Madre di Dio. E voi, con questi raggi che partono dal mio Cuore Immacolato, entrate nell’Era Mariana e rimanete come risorti, sepolti in Cristo.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che ai Padri le si abbia ad aprire, in pace e tranquillità, la strada, a tutti, che è segno di pace in tutto il mondo.

- **Non è finita la scuola privata.**  Adesso c’è da dire e spiegare tutto quello che ho detto agli Apostoli e non hanno scritto e a lor non ho spiegato.

- **Ultima:** siate vigilanti, con accesa la candela della fede, che la puoi accendere anche ad altri; e tutto ciò che avrai da fare, in provvidenza e in aiuto di Me staranno andare, cioè tutti gli avvenimenti.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, fa che sia già ora tutta di Te l’anima mia.

- **Parola bella:**  guarda alla Stella Cometa, mai abbassare la testa su questo globo, che Lei ti porterà senza fatica alla meta.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**30/9/85**

- **Saluto:** il mio buongiorno che ti do consiste in questo: in una luce nuova che Io ti cedo e concedo a chi vuol essere di Me in eterno, di una qualità di sole che non tramonta e dura in eterno, che ti fa mio gemello e degno di scrivere e capire la mia parola viva di vita, e così da poter comprendere che questa era Mariana non deve tramutarsi in giustizia di Dio, ma in misericordia, che è lo scopo che ha questo terzo tempo del mondo. ( Primo tempo, la giustizia; secondo tempo, il sacrificio ).

- **Qui il miracolo è la sapienza che non è sempre accetta;** e chi serve Me, l’umiliazione è il suo pane quotidiano ed è sempre arredato di umiliazione, perché le opere di Dio sono sempre munite di piccolezza per il mondo e di grandezza per Dio. Non aver paura delle umiliazioni, che non saranno grandi come quelle che ho sofferto Io!

- **Quando partirò, lascerò la scia del mio Ritorno,**  ma non vengo giù più.

- **Restauro:** andiamo avanti di tre mesi in tre mesi, che vuol dire equilibrio filosofico, che offro al sacerdote che mi ha giurato fedeltà, perché si mantenga sempre tale, e che sempre più unito a Me lo rendo, perché ha improntato in sé il segno eternale del mio restauro; perché restauro tutti: chi è vergine perché lo sia sempre tale, e chi non lo è perché ricuperi la verginità per sempre.

- **Esperienza mistica:** l’esperienza mistica porta alla croce, l’amore al patire e al silenzio perché la persona non deve manifestare ciò che ha da soffrire per Cristo, per non perdere il merito. La vera mistica, siccome l’anima che ama Cristo potrebbe avere delle consolazioni, porta sempre al patire. Inoltre, queste persone, tante volte, sono in mano ai superiori di Istituti e conventi, e così devono obbedire anche in ciò che Dio le fa capire, che non è del tutto a Lui gradito quello che i superiori le stan comandare. E così in mezzo alle croci c’è l’obbedienza, con cui manifesta la persona mistica la grandezza e la bellezza della obbedienza e così non può vivere da sola; e nel non poter vivere quello che vuole Cristo, passa per la via dolorosa del calvario.

E si vede non atta a fare quello che Dio le ha rivelato, ma deve fare l’obbedienza ai superiori; ma lei comprende che Dio questo lascia fare, perché i suoi patimenti siano i più puri e accetti a Dio.

E questo vale a riparare per quelli che nella vita pubblica Cristo ha beneficato, specie quelli che le ha scacciato il demonio che avevano addosso, che non sempre fedeli a Cristo, dopo, sono stati.

E queste anime pagano anche per le mancanze di fedeltà di questi indemoniati verso Dio che li aveva liberati. E così, nell’intensità del soffrire, continuano a dire: fiat voluntas tua.

Io son pronto a fare la tua volontà; ma siccome tu la tua volontà la rispecchi nella volontà dei superiori e delle superiore, io devo rinunciare alla volontà tua che tu mi fai capire e devo fermarmi, senza rompere l’unione con te, a ciò che mi stan comandare.

Tutto però è ornato di pace, di serenità e di bontà di Dio, perché tu Cristo non addossi una croce che non può portare una persona, ma una croce che può portare o trascinare, per essere un vero o una vera seguace di Te.

La croce è sempre unita alle consacrazioni Eucaristiche, mistiche, tanto più a quelli che studiano la croce e se la sentono sulle proprie spalle a pesare. Questa è la vera sale, che il ministro deve adoperare di propria volontà, per esser simile a Me che sono il Salvatore, a salvare le anime.

- **Benedire le corone** ( da parte del sacerdote ) per fini altissimi. Se il sacerdote benedice con queste intenzioni, la persona che usa la corona del rosario si sente spinta a pregare.

- **Buon pranzo:** il buongiorno e il buon pranzo è basato sul sigillo, ( che oggi spiegherò quello che vuol dire ), degli Apostoli e di coloro che mi hanno testimoniato, anche con la vita stessa. Questo è il buon giorno di oggi, affinchè Cristo sia da tutti amato e Lui solo essere servito, conosciuto e capito.

- **Parola bella:**  l’amore non ha misura, l’amore a Me è necessario, affinchè il ministro sia un vero eroe per rappresentare Cristo. L’uomo non corrisponde al suo Dio, ma il ministro deve essere un eroe per corrispondere al suo Dio.

- **Trovatevi, o sacerdoti di Cristo, puri e mondi,**  con fede viva, speranza e carità!

- **“ E tu Vergine Sacerdote Immacolata, Madre mia e Madre Universale,** compi il tuo ciclo nell’era tua: e con la Chiesa mia raduna tutte le genti sotto il tuo manto, affinchè, dopo aver dato il vostro contributo di lavorio, si faccia un unico ovile sotto un sol pastore, prima della consumazione dei secoli “.

- **Che brutta cosa, però, essere mangiati dai vermi!** Guarda, Gesù che io non voglio fare questa fine! E Gesù: se c’è qualcuno che non vuole, anche gli altri avranno speranza che non gli capiti!

- **“ Questo è il mio figlio diletto… “** l’ha detto l’Eterno Padre e insieme S. Giuseppe.

- **Han visto la colomba,** simbolo dello Spirito Santo, ma era l’aquila, simbolo della sapienza.

- **Dire, a chi benedice,** di continuare a benedire, perché i demoni che hanno i loro compagni nell’abisso, non vogliono uscire. Loro benedicono, e il Signore impone a questi di andare a farsi vedere dai preti che vogliono andar via, a farle paura, una paura salutare …

- **Vi prego di conoscermi nella mia bontà,** affinchè la mia bontà faccia colpo su di voi in santità.

- **Il regalo che ti faccio è la mansuetudine,**  affinchè abbi a somigliarti sempre più a Me, che sono mite ed umile di cuore.

- **Padri:**  la vostra pazienza nell’aspettare vi onora di meriti; e così gli angeli cantano alla Madonna l’inno del trionfo, proprio per voi che vittoriosi vi trovate, vivendo la volontà di Dio.

La Madonna: l’amore per il clero, che porto, è sconfinato e a te, tramite il Divin Figlio, te lo offro, affinchè ne faccia uso anche con i Padri. Tu giunterai niente, ma sarai consolato delle grazie che ti concederò, perché ogni potere in terra e in cielo ho!

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, che tanto mi ami, fa che anch’io ami te, o dolce Madre mia del Paradiso.

- **Parola bella:** parti con l’anima candida come fosse appena battezzato; e così di più al tuo Cristo le piace; la imbianca, purifica e santifica. Mi porti via il Cuore e lo porti là e Io resto qui senza cuore!

- **Dite a Me:** pensaci Te! E qui è il traguardo sicuro, che sarà così! Per il mio Ritorno non c’è da pensare, perché ci penso Io!

**4/10/85**

- **Saluto:**  Il buongiorno anche se siamo alla metà del giorno. Il saluto mio è sempre una cosa gradita per chi mi ama. Ed ora il saluto giornaliero è che l’Eterno Padre abbia a dare un risveglio di comprensione, di pentimento per chi sbaglia e ha sbagliato e abbaia ad usar misericordia, perché certamente tu sarai contento se questo avviene, se noi due saremo insieme.

- **Quando l’Eterno Padre vede che l’evangelizzazione non è giusta,**  distrugge quei popoli e fa scappare i missionari.

- **Le sei piaghe:**  La coronazione di spine: sarebbe quando vede chi ama e vien tradito da chi tanto ama e beneficato.

Le mani trafitte: sono le opere del popolo, che danneggiano loro e la religione di Cristo . Rifiutare l’evangelizzazione, l’insegnamento che dà la Chiesa.

I piedi trafitti: è di pagare per quelli che viaggiano sulle vie del peccato e sulle occasioni prossime.

Il Cuore è stato trafitto: ma di questo non dice nulla Gesù, perché è un assicurare la sua morte e la nascita della Chiesa, che è uscita dal Cuore trafitto. Ero morto ma è risorto, la Chiesa immortale. Ecco il prodigio che ero veramente Uomo e veramente Dio.

Quella della spalla: è per riparare, col portare la croce, i peccati di tutti gli uomini, che gli erano stati tutti addossati. Ed era una ferita che arrivava fino al Cuore. L’han caricato di un peso per farlo incapace, e invece Lui la croce l’ha portata; lo volevano far vedere incapace, perché Lui si era detto Dio.

La flagellazione: da non rompere neanche un osso, ma tutto una ferita e ammaccata la carne di Gesù, mortificata sotto quei colpi, che l’uomo potesse risuscitare da morte col corpo glorioso.

- **P. Mario:**  volendo agire, quando si deve pregare e tacere, si danneggia l’opera. Però devono smettere di far bugie il P. Provinciale e gli altri, perché non c’è nessuna interdizione o proibizione.

- **Per santificare la festa:** quello che serve Me, non deve muoversi dal proprio posto e continuare a dire di santificare la festa e stentare a cambiare gli orari.

- **Giaculatoria:** E Tu, Regina del mondo, Madre Universale, che siedi sul seggio divino adombrata dalla SS. Trinità, dona al mondo tutto il tuo amore materno, affinchè i popoli si convertano e vivano.

- **E’ la seconda volta che si incomincia l’Olocausto, qui in terra d’esilio,**  recitando anche il credo: segno che c’è un maggior aggancio del sacrificio incruento con l’Olocausto.

- **Messia:**  vuol dire anche portare il messo della pace, del perdono e dell’amore, perché se venivo a castigare non sarei stato preveduto, di tanto patire, di tanti disagi, fino a morire in croce per redimere e col sacramento del battesimo a renderli ancora figli adottivi di Dio.

- **Non è carità tenere relazione coi sacerdoti che hanno lasciato,**  è un’occasione che dà scandalo e stimolo al mal fare. Per loro pregare.

- **La verginità persa non torna più,**  solo col Ritorno, col restauro di Cristo Ritornato, questo vien fatto.

- **Apocalisse:**  quelle schiere vestite di bianco: sono quelli del Terrestre, creati innocenti.

- **Il primo ottobre, per la prima volta, l’Ostia in luce ad Alceste.** E il Sangue del calice, che si moltiplica, lava il ministro e così lo purifica e vien capito per questa lavanda il mio Ritorno.

- **P. Mario:**  non si sente di aspettare, perché dice: appena P. Gianluigi? E invece è una cosa bella per non danneggiare! E’ un momento difficile. Star calmo perché è una cosa non conosciuta, bisogna aver pazienza; non si può far fretta.

- **Ai Padri:**  Calma e tranquillità, che Cristo sa tutto e può far tutto ciò che vuole, ciò che è utile a ognuno di loro e per le anime. Aver pazienza in tutto ciò che avviene e vivere nella tranquillità che, con la sua grazia, Cristo dà.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, sii tu la mia guida, perché non abbia a sbagliare la via.

- **Ultima:** Pensa che domani è il primo sabato del mese di ottobre e così la Madre mia e Madre tua possa farti qualche regaluccio che ti renda contento e felice.

- **Parola bella:** sii seguito dalla Stella Cometa; e così ti assicuro che arriverai alla meta.

**7/10/85**

- **Saluto:** ti ho amato in principio, ti amo e ti amerò sempre; star sempre ricordare, perché voglio essere contraccambiato. Questo è il giorno della misericordia, che dappertutto sto spargere, perché a tutti ne arrivi, perché sono il Salvatore non di molti, ma di tutti.

- **Gesù ha detto che anche i sacerdoti che sono andati alla gloria non vanno ancora in Paradiso:**  andranno solo quando sarà conosciuto il Ritorno.

Come fare? Dite che siete di Me e avete combattuto Me, da arrivare al vescovo sotto un manto politico, una politica che ha sempre regnato e ha fatto guerra a tutti! Gesù ha minacciato, per questi sacerdoti che han combattuto, di non portarli nel coro vergineo e di giudicarli insieme con gli altri fedeli. E’ severo Cristo, con chi l’ha combattuto!

- **Rogare:** quando Gesù dice “ rogare “, vuol dire una preghiera che costringe Dio ad accettarla, perché c’entra la preghiera orale e tutta la persona che chiede, in penitenza, con insistenza, che Dio poi deve dare, concedere. Ecco come si deve fare, quando si è ostinati di voler ottenere. Questo tipo di preghiera ha fatto molti santi, perché hanno ottenuto dei miracoli per sé, per la Chiesa e per i popoli. Occorre prima la preghiera e poi il sacrificio, altrimenti nell’apostolato non si conclude niente.

- **Ai sacerdoti:**  vogliate bene alla mia Mamma, che Io son contento, perché è Lei coi ministri e la Chiesa a convertire, a portare a Me tutto il mondo. Lei ha poteri, che si frammischiano coi poteri sacerdotali: voi perché siete ordinati e comandati da Dio, Lei perché è Madre dell’Altissimo e così Madre di tutti i viventi, specie in questo terzo tempo dell’era mariana. Non è uguale l’Apostolato,ma vien unito lo scopo dell’evangelizzazione mondiale.

Da un momento voi celebrate l’Eucarestia, consacrate e assolvete; Lei per grazia e poter divino agisce nella conversione dei peccatori, per poter cha abbiano ad arrivare alla salvezza eterna. Così i figli con la Madre e la Madre coi figli: il bene che offrono e fanno, vien tutto intrecciato; e così in pace e verità salvata verrà tutta l’umanità.

- **La Mistica:**  è mirar Dio per conoscerlo e trovarlo; così la persona lo scorge senza vederlo, se lo fa suo vivendo la croce; e conoscendo il premio che l’aspetta, vien fermato sotto la croce, dicendo: è tanto il bene che mi aspetta e che mi accerta, che godo nel patire, godo nel vivere vicino, me, sotto la croce di Te. E così si trova contenta nel patire, sentendosi mai sofferente a sufficienza per poterlo vedere in eterno.

E Gesù fa aggiungere, a riguardo di Alceste: Io queste cose le so senza provarle, essendo già trapassata, ed essendo viva; Lui le dice e io le comprendo senza passare alla pratica.

Son cose da non cercare, se non Dio le offre, perché Dio, a chi chiama a queste altezza, dà anche le grazie. Son tante le vie che Dio offre e dona per arrivare a Lui, al posto che Lui vuole e ci ha preparato.

- **Estasi:** è perdere la personalità umana, è perdere la vita per un momento. Anche una malattia può fare perdere la conoscenza, come quando si dà l’anestesia o si ferma la circolazione. Oggi è difficile controllare, perché ci sono tanto metodi: ( ipnotizzazione, medium ), una forza umana che fa perdere la sensibilità sul male per tanto tempo. E’ il demonio che ha lavorato su queste, oggi, perché sono in vista tanti tradimenti.

- **Alceste nell’andar sù,** mettendo sù quel manto, è come se non avesse il corpo, però non va in estasi, perché Cristo è Ritornato Naturale.

- **Buon pranzo:** l’Arca Mariana fa il suo viaggio, ogni mattina, da terra d’esilio, sopra gli otto cieli; così il ministro, che mi ama, celebrando il sacrificio incruento, fa il distacco di ciò che è mondo; e celebrando e consacrando l’Eucarestia, arriva a Me sopra gli otto cieli, che celebro l’Olocausto, anche se lui ha celebrato il sacrificio incruento.

Sulla Gerusalemme Celeste ci incontriamo, per poter continuare la vera vita sacerdotale di fede, di speranza e di carità.

- **Parola bella:**  essere pronti a far non appena ciò che dico, ma ciò che il mio sguardo si volge verso di te; e te così trovarti sempre unito a Me. ( Sguardo è quando si ha delle ispirazioni e si comprende quello che è più caro a Lui ).

- **Somaschi:**  Benedirà il Signore la Congregazione dei Somaschi, perché è stata quella chiamata con dei Padri scrivani; sono l’unica Congregazione con tanti Padri. Per questo sarà tanto perdonata.

- **Von Balthasar è uscito dalla sua Congregazione per seguire quella mistica falsa,**  Adrienne; e che il Papa è stato costretto, lo scorso anno, a dare a Von Balthasar. il premio Paolo VI, perché era già stato assegnato da altri!

- **Le tavole della legge divennero subito cenere,**  all’atto che Mosè le spezzò; e passò tanto tempo, diversi anni, prima che, dopo la penitenza fatta, Dio riscrivesse le tavole da consegnare al popolo: i peccati vanno sempre riparati.

- **E’ più facile conoscere Dio nel vangelo, che non nel tempo antico;**  del tempo antico, chi va a studiarlo troppo, rischia di tradirsi e tradire, perché è un altro tempo, altra luce.

- **Parla la Madonna ( riporta Gesù ):** Il piano di Maria per la salvezza, che è la speranza della salvezza universale.

Guardare a Dio in Trino, scoprire l’immensa bontà e carità del mio Divin Figlio e farne una speranza che non delude, che non si finisce, tenendo l’occhio fisso alla bontà smisurata di Dio.

E su questo divin pensiero sia permeata tutta la vita del ministro di Dio. Mai cessare di salire su queste altezze, finchè si ha raggiunto la santità e la perfezione di Dio.

E in questa salita invitare anche altri ad unirsi in questa altezza; e sempre continuare a sperare, che delusi non rimarrete. La vita del ministro, siccome è tutta destinata per l’aldilà, deve la lor fede non vacillare: e così, vivendo l’altezza, anche se si è in questo basso globo, può specchiarsi la lor vita nel premio che le aspetta, senza subir delusioni né malcontento. E così, ogni cosa che capita in questo mondo, trovandosi in tale altezza, si può ricevere ogni pena: “ è per me un diletto, pensando al bene che mi aspetto “.

Dio aiuta chi lo cerca e chi lo vuole; e così, chi Dio serve, Dio fa per loro, e si trovano al sicuro di non rimanere dei falliti, ma vincitori: Cristo ha vinto la morte col risorgere; voi vincerete Cristo per essere i suoi ministri.

Questa vincita vale più di ogni bene di questo basso globo.

Pensate che in tutto il mondo, è stata fissa, ( la Madonna ), a parlare qui, non altrove, per nessun scopo.

Così la benedizione della Madonna del Rosario viene riservata qui dentro, per cui il Prevosto la può prendere dietro, quando partirà; e ogni giorno, questa benedizione, chi lui incontrerà, bene presente darà.

Si tratta di una benedizione unica a tutto il mondo, della Madonna del Rosario.

- **A vedere la Madonna si va in estasi,**  perché si vede vicino quel che è lontano. A veder gli angeli, non si va in estasi, perché son già vicini, son qui.

- **Alla Pentecoste.**  Pietro ebbe due lingue di fuoco: una venne a Bienno su Anselmo, ma poi non si è consumata su di lui, è andata sul capo di Mattia. Invece, quella di S. Giovanni Evangelista è venuta su Anselmo e si è consumata su di lui, perché tutti e due vergini.

- **Il manto che porta Gesù è blu e tutto lucente,**  ora. E’ quello ereditato da S. Giuseppe e l’ha fatto la Madonna.

- **Tu sei di Me** e non pretendere altro in eterno.

- **Giaculatoria:** il S. Rosario vi incateni nella schiavitù della Madre mia.

- **La benedizione più grande**  scenda su di te dalla SS. Trinità.

**11/10/85**

- **Tolto che per gli scrivani,**  non va avanti per gli altri la conoscenza del Ritorno; sono fermi al disco: è segno che non è ora!

- **Deve andar giù ancora di più,**  perché chi comanda la Chiesa non è la vera autorità. “E noi cosa dobbiamo fare? “. Pregate che la preghiera è onnipotente.

- **Saluto:** ilbuongiorno è scialoso, è ben motivato per il tuo stato d’anime; Dio non ti abbandonerà e ornato da Cristo sempre ti troverai, perché in amicizia ci siam trovati e amici siam restati.

- **La virtù della prudenza:**  ha a che fare con la sapienza e così la fede viva. La prudenza fa capire qual mai è la sapienza, perché viene dalla fonte di Dio. E, dunque, la prudenza è quella virtù che tiene la misura di ciò che appartiene di fare e di dire e non passare in ciò che appartiene non a lei.

Così è l’uomo che sta nei suoi limiti, nel dire e nell’operare e non entra nello stato altrui. La prudenza è una virtù in sé, per cui ne crea altre di virtù. Chi veramente questa virtù opera e vive, rimane privo di ogni fastidio di poter dire di più o di meno nel suo parlare e nel suo pensare, perché è ben misurato nel suo dire e nel suo pensare; e molto, questa virtù praticata, aiuta a non mormorare e a non pensar male; e così è fuori anche dal calunniare, sapendo che non è l’uomo il giudice, ma il giudice è Dio.

La prudenza va ben capita: è virtù, ma è anche un’attitudine necessaria su tutto e su tutti; è anche per emendarsi dei difetti.

Es. Alceste rispondeva al papà, fin quando una consorella le aveva detto: “ sii prudente, che quando il papà sarà morto, ti rincrescerà! “. E Alceste si è detta: “quando ho da rispondere qualcosa, dirò: domani! “.

Il sacerdote che confessa è ornato di questa virtù, insieme alla misericordia; ascolta quello che la persona dice, e poi guarda alla misericordia di Dio: fa le sue raccomandazioni, ma poi passa oltre. E’ la grazia di stato.

Gesù: Io, invece, nel fare il giudizio, non guardo niente; ed è per quello che non si dice nulla a nessuno, ma si lascia passare, come il vento che passa, qualcosa che dico e che non viene attuato.

- **Alceste prevede,**  a meno che Gesù cambi, che c’è il rischio che la Chiesa si abbia a spartare, tra quelli fedeli e quelli che non lo sono, perché non è finito di andarsene via i sacerdoti; e non si sa, i popoli, in questa situazione, come si comporteranno.

- **P. Mario vedrà lui,** consultandosi con P. Gianluigi, se dovrà domandare al Generale, il mese di novembre, quando verrà a Somasca.

- **La prudenza è ciò che fa vincere ogni ostacolo al male,** perché la prudenza è sorella della fortezza. La prudenza, virtù, fa allontanare da tutto ciò che può offendere il prossimo e le persone, e tende a servir Dio.

Con la fortezza, non avendo occasioni, perché l’uomo vive la sobrietà, vive in pace e resiste al male, perché non ha attacchi alle passioni. Forti in Cristo, per poter, senza colpa, servir Cristo.

Umiltà: per diminuire nella vita le imperfezioni, molto è utile l’umiltà; e ciò che si fa, farlo solo per piacere a Dio, non guardare se agli altri non piace, anche se rende dolore, per avere il merito completo, per poter dire: son tutto di te.

- **Madre Antonietta si è ammalata per le tribolazioni di ogni sorta,**  che ha, … anche economiche!

- **Per quelli che hanno combattuto il Ritorno** son chiuse le porte del paradiso, finchè mollano.

- **Giaculatoria:**  Regina del S. Rosario, col rosario tutti incatena, e solleva noi e il Papa da ogni pena.

- **A Don Amintore e ai Padri:**  Tu parti, di qui, contento, tenendo l’occhio fisso a Me, che non ti abbandonerò e in tutto ti aiuterò. Tu e anche i Padri, che con amore sincero mi serviranno, pagati saranno. Cristo non può tradire; ma vi metto sotto l’ombrello della Madre mia, della misericordia, della speranza e della santità; non ho detto “ baldacchino “, perché non vorrei che fosse come quello che hai tu e non trovi la gente per portarlo in processione.

- **Sono veramente stati uccisi il 29 giugno del 67,**  a distanza di qualche ora uno dall’altro, nello spazio di ventiquattro ore e non di più.

Primo è stato processato Pietro, poi Paolo; primo è stato ucciso Pietro e poi Paolo.

Pietro si è allontanato da Roma, sempre ritornandovi, per tre o quattro volte, finchè è venuto il momento che Dio ha permesso che fosse preso, perché era sempre spiato e seguito.

Paolo, invece, è rimasto sempre in una casa vigilata da un soldato e ha sempre evangelizzato chi lo andava a trovare; e non ne avevano paura, se non dopo la sua decapitazione.

- **Vocazione verginale ed Eucaristica:** La vocazione verginale è il regalo più grande che Dio può fare ad una creatura, perché la verginità è fatta per il cielo. Ecco perché che tutto si conclude con l’amor grande a Gesù Eucaristico, se questa vocazione vien sviluppata, e deve tener fisso l’occhio a Me nel Sacramento d’amore.

Paradiso assicurato per chi sa svolgere questo tema: verginità ed Eucarestia; sacrificio tramutato in amore: per l’amore infinito che Dio porta a noi, si deve contraccambiare.

L’anima donata deve avere in sé lo spirito di riparazione; e per ogni virtù che sta praticare, deve avere viva l’intenzione di riparare i peccati propri e quelli altrui, per esser utile a tutta la generazione.

L’amore che si porta a Cristo Eucaristico, dev’essere efficace e produttivo, da voler che tutte le anime lo abbiano ad amare e servire e riceverlo e conoscerlo sempre di più.

L’Eucarestia è la porta sicura che porta al cielo e alla felicità, non momentanea ma eterna.

L’Eucarestia deve essere la consolazione di chi soffre e dell’ammalato, del tribolato; e la speranza del peccatore, che, se ha la forza di convertirsi, l’Eucarestia dev’essere il suo gaudio.

Preghiera: Ti amo Sommo Bene; senza di Te è nullea la mia vita: con Te, vale quanto vale il tuo amore che mi porti e ciò che ti contraccambio. Traccia su tutti i tuoi amanti l’Arco trionfale, che è l’Amore infinito che Tu agli uomini stai portare.

- **Padri:** Il Cuor vi sto scrutare e il bene che fate lo scrivo dentro il mio Cuore, che in eterno non sarà cancellato. Vi benedice il Cuore della Madre Immacolato.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che presto la luce, che cedo, la mettano in pratica quelli che a Roma vivono con autorità, a schiarire tutto ciò che è stato imbrogliato.

- **Parola bella:**  Nella nave mariana cominciano gli angeli a cantare, questa sera, per partire domani mattina. E questo canto dà molto merito ai ministri che credono al mio Ritorno, affinchè nella loro parrocchia abbia la Madonna a far piovere grazie, in maniera tale da distruggere tutto ciò che danneggia le anime.

- **Ultima:**  Gli angeli, che ti accompagnano, porteranno, per i paesi che tu passi, vigore e amore per Gesù Eucarestia; e tutto questo merito per te sia.

**14/10/85**

- **L’autorità oggi sta nella santità personale;** e l’infallibilità sta nella santità.

- **P. Mario e gli altri Padri:**  Quando daranno il permesso ai Padri, Gesù ha detto di venire una volta alla settimana per uno, altrimenti è pericoloso. A tener la misura, la si dura.

Essendo stata una bega tra i Padri confratelli, P. Mario e gli altri devono stare attenti ad essere prudenti, per non dare nell’occhio. Quando si è stati scottati, bisogna stare attenti per non danneggiare, specie se il superiore è P. Pierino.

- **E’ dal 1940 che Alceste ha fatto la prima Comunione:**  quindi sono 75 anni.

- **Come sarà bello il giudizio del clero,**  che son loro che consacrano. A vederlo qui, a questo mondo, è sempre penitenza!

- **Gesù si è incontrato parecchie volte con gli Apostoli,**  prima di chiamarli definitivamente.

- **Benedizione della Madonna:** La Madonna con lo scettro di Re d’Israele ha benedetto il posto dove parla Cristo, affinchè nessuna forza diabolica possa venir vicino e impadronirsi del sito.

L’ultima battaglia, che fa la Madre, è contro i satelliti della compagnia degli averi, affinchè sia sconfitto e non si avvicini più al Mistero , né alla famiglia verginale sacerdotale, e così venga liberato il clero dall’attacco ai beni. Questa benedizione domenicale, la può ricevere ogni fedele e ogni devoto della Madre di Dio.

La benedizione è qualche cosa che la Madonna fa ai sacerdoti, che sentono di staccarsi dai beni, perché li danneggiano nel loro ministero.

- **Scrivani ( dalle Comunioni ):** “quelli che mi servono da vicino e sono Io il loro guidatore, il loro Divin Maestro, sempre e ovunque: stiano attenti ad avere il cuore distaccato da tutto e da tutti; e ricopino in loro il mio viso, per poter sentirsi dire e apprezzare, che sono gli autentici ministri di Dio.

A questa altezza, sacerdoti miei, che vi ho portato, pareggiandovi a Me, pensate come dovete essere e come vi dovete trovare, per meritare di essere ascoltati dai popoli, d’essere preferiti, per poter essere capiti. Dovete essere muniti di tutte le virtù, che il ministro deve avere in sé, compiendo il sacrificio incruento, vivendo di preghiera, di sacrificio e di astuzia, per vedere come fare a portare le anime a Me Eucaristia.

Vi dovete ingegnare a seguir Me da vicino, per non stancarvi e allontanarvi da Me. Senza di Me, rimanete dei disertori e andreste a finir male.

Amate la Madre mia; non confrontatela, dicendo che è meno di voi; ma accettatela come Dio la vuole, Madre dell’Altissimo, con potere di potervi aiutare e realizzare la vostra mansione sacerdotale “.

E Gesù aggiunge: Riuscirete! La Madonna vi sta aiutare, perché certamente vi sta amare.

Tu mi vedi Naturale e Io ti offro Me Sacramentato, affinchè il tuo cuore sia consolato; e così ogni cuore afflitto deve venire a Me, affinchè ognuno sia sollevato da ogni tribolazione e consolato in ogni dolore.

E il calice, in fiamma, fa guarire ogni retto ministro delle sue piccole infedeltà e lo rende degno di rappresentarmi da Ritornato, nel compiere il sacrificio incruento.

- **Sono delle persone in autorità** che hanno spinto il parroco di Bienno a mandare P. Mario di Prestine ad offrire la Comunione ad Alceste.

“ Ho chiesto se era il vescovo, ma non me lo ha voluto dire! “. Il motivo è che hanno paura di restare fuori da questa Cosa e di far figure.

Se vengono, ci perdono tutte le cose che hanno fatto contro il Ritorno e riaprirò le porte del Paradiso anche per queste persone, per le quali ora sono chiuse. Sarò largo di perdono; nel mio Ritorno userò la mia misericordia infinita. Se si pentono prima di far sbagli di più, il Signore li rifà del primier candore, anche i preti che hanno celebrato e profanato gli altari per mancanza di verginità.

- **Quello che Cristo dice ora, è quello che ha detto già agli apostoli senza spiegarlo.** Ora lo ridice e lo spiega.

E ridice anche quello che gli Apostoli sapevano, ma non hanno scritto, perché non li interessava nella realizzazione da parte loro, durante la loro vita.

- **P. Carlo:** fa anche bene, data la sua posizione, a non domandare il permesso al Generale di venire a Bienno; ma agli altri Padri conviene domandarlo, perché sono stati tra i primi a venire, e non devono lasciare il posto.

- **Massima:** la verità dà luce, e l’amore mostra la verità.

- **L’Eucarestia è l’aurora dell’uomo,** perché è la bellezza dell’uomo e la sua salvezza. L’Eucarestia, essendo Gesù che vive tra noi, dev’essere la consolazione di ogni famiglia, la serenità di ogni tribolato, la bellezza e la ricchezza dell’anima donata a Dio.

L’Eucarestia è il paradiso in terra, per chi la sta valutare e la sta ricevere e che la sta adorare.

L’Eucarestia è tutto ciò che di grande Dio poteva lasciare, in caparra di vita eterna, a tutti gli uomini, per mostrare l’amore che porto a tutti e che tutto si conclude in questo amore infinito.

L’Eucarestia è il centro di salvezza per tutti, perché tutti la possono avvicinare e adorarlo in questo divin Sacramento e sentire i palpiti del suo Cuore: quanto ama, e ha amato gli uomini.

L’Eucarestia è l’abbraccio che Cristo può fare all’uomo che lo adora, lo riceve e gli domanda perdono. Questo abbraccio che Lui fa, può far capire che per l’uomo può essere la felicità eterna; unito all’uomo in questo modo, mai più lo lascerà perire, perché Cristo sta agire!

- **Se faccio l’attacco con la Chiesa è una grande cosa;** se loro vengono con retta intenzione, vedremo!

Gesù Ritornato vuol essere cercato e che sappiano perché si è appartato e perché è adirato.

- **Buon pranzo:** guardiamo l’arcobaleno che ho tracciato, quando è venuto giù ( Noè ) con l’arca su questo globo e mi ha offerto un sacrificio; ed Io l’ho accettato, promettendo che più sarebbe avvenuto il diluvio, cioè la distruzione totale del mondo. Ed ora, appena sarò conosciuto che son Ritornato, le dirò: pace ci sia tra Me e il mio clero. E in questa unione, che più terminerà, abbandonati da Lui più sarete, perché siete stati ricoverati nella rete dell’amor di Dio, che più vi lascerà liberi, ma avrete la libertà sol di ministri miei.

Il saluto è misterioso e amoroso, di cui in pratica lo costaterai, perché che sei di Me tu lo sai.

La pace con Me, porterà ogni bene!

- **Scrivani:**  Ascoltar tanto e tenere tutto nel proprio cuore, intanto che arriva per questa Cosa l’ora di Dio.

- **I giorni di cui si parla, a riguardo della colomba,**  lasciata uscire da Noè, sono da calcolare come quelli della creazione, cioè non si devono calcolare come i nostri giorni di ventiquattro ore.

- **La nube di fuoco, che accompagnava gli Ebrei nel deserto,**  aveva l’aspetto di un cielo con nubi a pecorelle luminose e accompagnate anche da “ senno “, cioè dalla comprensione di dove si doveva andare, quando si spostava, e del perché.

- **L’Arcobaleno di Noè,**  dopo il diluvio, è da tenersi come il roveto ardente di Mosè; e l’attuale arcobaleno, a carattere naturale, non è che l’immagine di quello che ha visto Noè; il quale, all’atto che l’ha visto, da quello ha sentito la voce di Dio parlare. La stessa cosa è avvenuta nel Ritorno, che dall’Arco Trionfale, che è entrato negli occhi di Alceste, si sentiva da questo la voce di Cristo, intanto che veniva “ lavorato “ il corpo, per poterlo vedere da Naturale.

Ogni volta che Cristo parlava, Alceste vedeva l’Arco passare e lasciava in terra come delle scintille di fuoco. Ora, siccome il corpo è stato lavorato, ora Alceste vede Cristo Ritornato parlare, invece di sentirlo attraverso l’Arco Trionfale.

- **La verginità procura la chiarezza della mente a conoscere Dio.** La vergine apre la mente e il cuore alle cose che durano in eterno.

Verginità vuol dire vedere, vedere con gli occhi dell’anima, con l’interiorità del pensiero pulito e il cuore rivolto a Dio.

La verginità, vissuta e preparata, dà una forza misteriosa per l’altezza, per arrivare alle sublimità dell’amor di Dio.

La verginità porta in alto senza aeroplano, avvicinandosi alla sapienza di Dio.

La vera sapienza è frutto della verginità donata a Dio.

Dalla verginità partono tutte le virtù, perché la verginità è un documento altissimo; è lo scopo di Dio nel fondare la sua Chiesa, per far arrivare tutte le famiglie alla conversione, alla pratica di quelle virtù che ogni cristiano ha il dovere di praticare.

La verginità è l’alta sfera, che segna l’orario della pratica di tutte le virtù, per non sentirsi più di questo mondo, ma più vicini a Dio.

La verginità è il compendio di tutte le perfezioni che possiede Dio; e con questa virtù della verginità si può ottenere la trina santità che possiede Dio e che offre alla vergine e ai ministri per dispensarne a tutti, perché la verginità è prodigiosa.

Chi la possiede è contento, si trova bene per poter anche richiamare altri a questo stato, per assicurare alle famiglie e a tutti il paradiso.

Vedete che la Madonna è chiamata anche “ la porta del Paradiso “. Per chi si dona a Dio, questa virtù della verginità è un timbro che lega le promesse che si dà a Dio. Questo stemma, che chiude e rinforza tutte le promesse che a Dio si fanno, è un mezzo di conquista che deve travolgere l’umanità.

La verginità ha una somiglianza con Gesù Eucaristico, per cui la bianca Ostia attira le anime a sé e diventa con loro una cosa sola, che a tutti si dona, ma è la famiglia verginale che queste persone incorona.

- **Il sacerdote, la verginità e Maria SS. :** Il sacerdote è il Cuore della Madre di Dio, per cui Lei, in tempo di vita pubblica, viveva per il clero, perché aveva il comando di evangelizzare tutte le genti. Siccome Lei ha il segno sacerdotale sul Cuore, così viveva, in continuazione, affinchè il clero fosse tutto e sol di Dio. La luce padroneggiava in tal Madre, che faceva scambio delle sue preoccupazioni e di tutto ciò che poteva elevare e aiutare gli apostoli. Un altro figlio aveva sbocciato dagli Apostoli e Gesù l’aveva lasciato al posto di Lui. L’ha messo ad esempio di tutti gli apostoli, finchè alla Pentecoste sono diventati tutti vergini. Quanto si è compiaciuta la Madre di Dio alla discesa dello Spirito Santo Giovanni era il modello, e così il modello fu completo, con in mezzo la Madre di Dio Sacerdote, che guidava ed aiutava. Nessuna bava diabolica imbrogliava.

- **La vita eucaristica è il centro di chi mi ama;** è il giorno, che non finisce mai, di chi mi serve; e i sentimenti del proprio cuore si tramutano in un’oasi di pace, per chi sa trafficare l’amore di Gesù Sacramentato. Trafficate il mio amore, che Eucaristico vi dono e ricchi di meriti sarete per la conquista di un’eternità felice.

- **Scrivani:**  voi cantate le lodi mie e quelle della Madre mia e sulla via di attirare tutti i popoli a Me vi troverete. Anche se la via è ripida, nessuno vi potrà fermare, perché dell’aiuto di Dio vi troverete aiutati, mai fermati e mai troncati.

- **Il sacerdote:** l’occhio, sai, sta al centro della persona dell’uomo, perché deve essere la luce del mondo, la pupilla del mio occhio, il padrone della luce di Dio per poter mirare le grandezze, le bellezze di Dio. Quanto il ministro è amato da Me!

L’amor di Dio, essendo infinito, non lo si può misurare, ma è quasi un’ossessione per poterlo scoprire e per potersene impadronire. Ecco, nell’Eucarestia, come è piccola l’Ostia consacrata, eppure ci sono in Corpo, Sangue, Anima e Divinità; nella piccolezza la straordinaria grandezza, in ciò che sembra insignificante c’è Cristo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità; regge la divinità, perché Gesù non si mostra, ma c’è la realtà.

- **La sofferenza occorre alla Madonna per convertire i peccatori;**  chi soffre e dona i suoi dolori alla Madre di Dio, perché li adoperi per il maggior bene delle anime, è un benefattore dell’umanità; è un corredo, che occorre ai popoli, perché si abbiano a convertire e a servire il Signore. E ciò per cui la Madonna vi ama di più. Perché anche Lei è stata l’Addolorata: ha vissuto in sé la passione di Cristo, con coraggio e col perdonare a chi le ha fatto del male; così ha guadagnato per il mondo tutto. Ed ora, che è l’era mariana, siate contenti che avete anche voi qualcosa da offrire, perché il mondo si abbia a convertire. La sofferenza, portata con pazienza, deve dar frutti per la vita eterna, al posto del Purgatorio; e si può anche pagare tutto e non toccare le pene del purgatorio, quando Cristo chiama al rendimento. Certo che il soffrire costa; è per questo che ha una grande valuta!

La Madonna vi guarda con occhio benigno e conosce tutte le vostre sofferenze; e così passa vicino a voi l’Angelo Gabriele a cercare l’elemosina dei vostri dolori e delle vostre sofferenze, perché li faccia fruttificare e siano un pegno sicuro e ben accetto a Dio, perché tutti ne abbiano ad usufruire.

Come sarebbe il mondo mai, se non ci fosse nessuno che soffre? Diventerebbe un popolo infedele a Dio, senza speranza di convertirsi. Invece, muniti di chi soffre e chiede perdono a Dio, si ha il mezzo di conversione e un mezzo di donazione e un dono di amor fraterno. Dio permette il dolore e la sofferenza, per ricavarne i meriti per la salvezza eterna, per distaccarsi dal mondo ed essere più propizi a darsi tutto al suo Dio. Ci sono delle anime che hanno amato il dolore, lo hanno cercato; noi contentiamoci di accettarlo in spirito di penitenza e anche di amor materno, per aiutare gli altri a salvarsi.

- **Confidenze:**  Suona l’arpa l’Angelo della Verginità in parte a te, per dar vigoria alla tua vita, coraggio nel continuare, amor grande a Me, per poter le anime conquistare.

- **Alle altre:**  La carità che fate, tramutatela in tanto amore, affinchè nell’Eucarestia sia amato, adorato e degnamente ricevuto. Conservate i sentimenti caritativi, che vi renderanno sempre più vive e sempre più pronte ad ogni servizio. Il lavoro nobilita e preserva dal vizio. Se sarete buone e vigilanti su voi stesse, lautamente vi pagherò e di voi mi ricorderò.

- **Confidenze:**  Io ti do il mio Cuore e tu dammi il tuo; e questo grande cambio e scambio ci renderà uniti per sempre.

- **Ai Padri:** dì che siano pronti ad assecondarmi in tutto ciò che da lor pretendo e grazie copiose a lor rendo.

Alle ragazze ( Avanzini ): voi servitemi, che vi pagherò, quando il portafoglio aprirò. Vi assicuro che debiti non ne ho.

- **Cronaca:** quando canterà l’usignolo dell’Apidario, anche Bienno dirà: mi sono sbagliato! Cioè, in principio della primavera, Bienno dirà: mi sono sbagliato! Canta poco, però, perché gli altri possono essere più avanti. A Bienno ci tengono ad essere onorati!

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato, Tu che hai tanto amato gli uomini da voler essere Madre Universale, dà a noi, ministri tuoi e del tuo Gesù, la forza e il coraggio di portar le anime a Lui col tuo aiuto.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che tutti i Vescovi siano pronti ad ascoltare il Pontefice e a seguire anche i suoi desideri.

- **Ultima:**  Dico il mio sentimento: grazie copiose al mio clero rendo. Non guardo i suoi meriti, se da Ritornato non mi vogliono!

- **La Madre parlerà col Cuore**  e ti consolerà!

- **Parola bella:**  Farò in modo che vedrai il mio agire insieme con te e ti consolerò.

- **Massima:**  chi starà sempre vicino a Me, vedrà la mia potenza e scoprirà la mia bontà.

**18/10/85**

- **A venire il P. Mario di Prestine a portare la Comunione ad Alceste,**  voleva dire che il Mistero non era vero.

- **Ho aspettato di tre mesi in tre mesi,**  fino ad arrivare alla data del 15 ottobre, data del battesimo di Alceste, il giorno in cui è per lei finito completamente il Purgatorio.

E col compleanno, ( 81 anni ), Gesù perdona tutto quello che han fatto contro il Ritorno e si comincia di nuovo, da capo. E da quel momento la grazia particolare, che parte dal Mistero, si estende sul clero, perché sia conosciuto e accettato il Mistero. “ E il calice del Sangue, che si tramuta in luce fulgida, lo offro al ministro retto e credente, affinchè riceva del mio ingegno e si faccia suoi i palpiti del mio Cuore “.

- **Saluto:** sarebbe serale; parliamo di mattino: il mio mattino che sta per spuntare, per più tenebre dare, perché la sconfitta del demonio è suprema e per lui di danneggiare le anime vien sera.

Caccerà via il demonio anche P. Carlo, almeno da quelli che ce l’hanno addosso; sarà più facile.

- **Senza di Me c’è sol da soffrire.** Pagherò tutto questo soffrire e in più ho perdonato a tutti, perché mi hanno rifiutato quando son tornato.

- **Amen:** oggi vuol dire Amore sconfinato di Cristo Ritornato, che vuol coprire tutta l’umanità, per poterla portare al ravvedimento e a santità.

- **Perché voglio essere Io a far la Comunione a quella del Mistero?:** Perché è sacramento più alto, più grande e più specioso di nutrirsi l’uomo di Me stesso per mettermi con lui in unione; segno di bontà, di pace e di salvezza eterna. Io, a fare il Vespro Olocausto, è naturale che faccio la Comunione ad Alceste e vedermi, perché, se non la comunicavo, Lei non poteva servirmi ed Io non potevo dare la sapienza che occorreva alla Chiesa; e tutto veniva condito della passione del viaggio al Calvario. Ma siccome non posso più morire, si arrivava al trionfo della Croce; morto e risorto, per non mai più morire. Il clero giunta niente, ma tutto guadagna, perché può vivere in pace e tranquillità, perché è la primizia di Cristo; ed è circondato dalla sua bontà e dal suo amore, perché deve servir Me in eterno.

- **Come ho lasciato giù le coppie,**  dopo il diluvio, per ripopolare il globo, così farò anche a convertire il mondo.

- **Come ho detto nella vita pubblica a Pietro,**  che voleva trattenere Gesù dal morire: “indietro satanasso! “, così dico ora a quelli che vogliono impedire a Gesù di comunicare Alceste direttamente.

- **Come ho scacciato i demoni e ho dato questi poteri ai miei Apostoli,**  così sarà ora: i sacerdoti scacceranno i demoni con frutto.

- **Finirà quella corrente che travolge tutti con lei,**  e la gente smetterà di andar sempre in giro e andrà di più in chiesa

- **Guardate di non avere temenza del vostro Divin Maestro,**  che cancella quello che han mandato a dire di domandar loro scusa; e perché non l’avevo mica domandato, dopo, loro avevano di Me paura. Sapete il perché del rifiuto? Le sembrava troppo sonora e credevano che avessi fatto loro offesa! E invece è la grazia più grande che le voglio offrire: il perdono e il condono; che, all’atto che accettano, vengono mondati, pronti anche ad andare al gaudio. Stanno schivare la purificazione nel purgatorio: è una grande grazia. Questo per chi non è andato via e non mi ha tradito. A tutti gli altri Io perdono, perché l’Infinito amore Io sono.

- **Ottobre è ottimo, perché Cristo Ritornato sparge la grazia santificante nuova,**  insieme con la sua sapienza che ho dato; e così la mia bontà, la mia non misurata carità, da abbracciare il mondo intero.

Ottobre ottimo: ottimismo che darà il vero e giusto catechismo, quello che si deve insegnare e quello che il popolo ha bisogno di imparare: “ il segno della croce; chi ci ha creato; chi ci ha redento; quello che Cristo è venuto a fare: ad applicare la redenzione a tutti “.

La Creazione, la Redenzione e la Santificazione: i tre tempi del mondo, come le tre Persone della SS. Trinità. E da questa credenza parte l’obbligo ai cristiani di recitare le preghiere, la mattina, la sera, per essere fedeli alle promesse del battesimo; la grazia santificante che dà la cresima, testimoni di verità e così di buon vivere, osservando la legge di Dio e i doveri del proprio stato.

Studiando il vangelo e metterlo in pratica; non dimenticare quello che si è e le promesse che a Dio si son fatte. Fornirci di opere buone, caritative, a pro di tutti; e così la vita santificante data dai sacramenti produce frutti copiosi per la vita eterna.

Ci sono le opere di misericordia da mettere in pratica, al bisogno; ci sono i vizi capitali da schivare; ci sono i doni dello Spirito Santo da praticare, crescendo ogni giorno nell’amor di Dio, finchè, si è muniti della Santità Trina che Cristo offre, specie al ministro e alle vergini, per essere di buon esempio e di eccitamento al bene, per tutti gli uomini.

Sapete che per ora è la santità l’autorità che regge la mia Chiesa, intanto che viene a conoscenza della mia natural presenza in terra d’esilio. E poi verrà tutto rinnovato con la grazia nuova che offro e che dono; e ho valutato tutto il bene che si è fatto nel tempo dell’eclisse, che ha durato 37 anni e mezzo, da quel giorno del Congresso Eucaristico, alla benedizione, che son tornato al Congresso dell’operaio.

Perché l’Eucarestia non deve, per il mio Ritorno, prendere novella vita, tanto più che compio il Vespro Olocausto, per mostrare che non è sol dolore, ma anche infinito amore? Chi viene dal mio amore assalito, da costringerlo ad amarmi, è il più fortunato! Oggi non c’è ancora quella conquista dei cuori che dà l’Eucarestia!

- **P. Mario:** il Deposito non lo si può toccare, perché è da dare alla Chiesa. A toccarlo può perdere. Gesù assicura che, essendoci ancora da Ritornato, ne darà di sapienza, ancora, in continuazione, senza toccare quello che ha già dato.

- **Hanno ritenuto il Ritorno un’offesa!** Ora, ci vuol coraggio ad affrontare che non sono il nemico, ma il fido amico.

- **Dò una grazia nuova per il rinnovamento del mondo intero,**  una podestà adatta, con la grazia, a santificare tutto il mondo.

- **La Terza Anima, rivestita del Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Cristo,** alla destra del Padre, riceve la luce dello Spirito Santo, che poi passa attraverso il Cuore Immacolato, come è passato Cristo; e questa luce arriva alla Chiesa, adattata da Cristo Ritornato ai bisogni del mondo intero.

L’Anima rivestita da Cristo Creatore è nel Sacramento d’amore; mentre Cristo, dato da Maria, dopo la passione e morte, è salito al cielo ed è Ritornato nel Mistero Compiuto, che significa il terzo tempo, che Cristo prende possesso di terra d’esilio, applicando la Redenzione, non a multis ma a tutti.

Solo che è Lui che celebra, da Eterno Sacerdote, che ha dato i poteri a tutti i sacerdoti.

- **Dalle Comunioni:** “ ecco quello che ora manca: la fede. La fede è ciò che dà merito alle buone opere, perché i popoli, credendo, sono in posizione di osservare la legge di Dio e di istruirsi in ciò che credono. Dunque il popolo diventa altro, perché è irriconoscente dei beni ricevuti da Dio, e così non si istruisce e va avanti a sciupare la sua vita nei godimenti e nei divertimenti.

Solo Cristo può fermare questo uragano di male, che ferma il bene; perché il popolo, a ciò che è godimento, va; e ciò che è preghiera e sacrificio sta schivare.

In avvenire starà tutto nel voler compiere il bene e astenersi dal male, nel momento che Io fermerò quella corrente che va verso la perdizione, che il popolo non sente più la spinta di raccomandarsi a Dio, frequentare i sacramenti e vivere in grazia di Dio.

Allora Gesù è venuto Lui stesso e vuol entrare nella sua Chiesa occultamente, come è venuto e dare a lei tutto quell’auspicio e quel valore che ha la consacrazione e la donazione a Dio.

Son venuto per fare grande il ministro insieme con Me, perché abbiano ancora i popoli attrazione al ministro di Dio, perché lo trovano tale.

La Madre Sacerdote aiuta in pieno anche il popolo a Lei devoto, affinchè ami la Chiesa che Cristo ha fondato, e così ascolti i suoi insegnamenti e i popoli tutti contino sul suo patrocinio e sul suo potere di Madre di Dio.

In questo modo il popolo risusciterà, per modo di dire, cioè di nuovo capirà; e la Chiesa mia, rinforzata da Cristo stesso, sarà accolta da tutti i popoli delle nuove generazioni.

Cristo Ritornato pensaci Tu, noi speriamo tutto in Te, che solo Tu, hai potere su tutto e su tutti! “.

- **E il sangue del calice, in fiamma viva,** priva i persecutori della Chiesa di danneggiare i suoi ministri, come ha fatto quel giorno con gli Ebrei, che erano inseguiti, guidati dalla nube di fuoco.

- **P. Mario.** Per i giovani: ( come inserirsi nella propria parrocchia in piena comunione con la Chiesa ). Come si fa? Si imposta sul sacramento del battesimo e, via dicendo; si continua ad insegnare la vita catechistica in pratica, per poter sempre trovarsi in grazia di Dio; e se la si perde col peccato, giova riconciliarsi con Dio. Farle venire in mente la confessione, non stare in peccato, perché la morte potrebbe arrivare all’improvviso. Non malinconia, ma schivare il peccato, perché è la rovina del mondo; le massime da insegnare per vivere in pace: “ Fatene cara della grazia di Dio, con l’osservanza dei dieci comandamenti, e Dio vi benedirà anche sul materiale. Schivare le occasioni prossime di peccato, quando si vede qualche compagnia che vuole attirare al male; qualche persona che si espone per farvi perdere la grazia di Dio statela schivare. Non fidatevi di voi stessi che cadrete, ma fidatevi, se pregate, dell’aiuto che Dio vi darà “.

E faccia conoscere anche il potere degli Angeli Custodi, che hanno su tutti gli uomini, per preservarli dal male materiale e anche spirituale; che l’era della Madonna è l’era anche degli Angeli Custodi, perché è la Madonna che li comanda e loro aiutano i cristiani.

Che ci sono gli Angeli Custodi è di fede, e Dio ne può dare più di uno, ma devono recitare l’Angele Dei e credere fermamente in questo grande aiuto.

- **Per le cose storte:** non dare permessi, non attaccar lite, ma far vedere che non sei contento, in qualche modo, finchè penserò Io, che non ne abbiano a fare più.

- **P. Mario:** Son contento che aspetti; per obbedire ai tuoi superiori. Così sarai benedetto te dalla Madre mia e anche i tuoi superiori, intanto che perdono a tutti.

- **Confidenze:** Il tuo Cuore deve essere sollevato, penando a Me che per te e per la Chiesa mia son tornato. Stammi ringraziare, perché ti tengo in prigione insiem con Me e ti assicuro che tu da Me non puoi scappare. Io ho dato a te il mio Amore, tu dà a Me la tua volontà, affinchè una cosa sola sia tra Me e te. Un’unica volontà, un unico pensiero, un unico modo di campare, affinchè si realizzi in te il piano di Dio. Non fidarti di nessuno se non di Me, che son venuto apposta per raddrizzare le vie storte e per fermare quelli che salgono e sempre si trovano su ugual posto su sentieri errati.

La via che conduce a salvezza è, invece, col portare volentieri le proprie croci. O croce nostra speranza!

Portarla con fede diventa leggera, diventa di paglia, che l’amor mio, che dona fuoco, la brucerò; e che sono il Buon Pastore l’indirizzo ti darò.

- **Alle altre:** lavorate con retta intenzione, fate tutto per piacere a Me; e le croci, che dovete sostenere, devono tramutarsi tutte in amore che portate a Me Sacramentato. La vera felicità sta nell’amarmi e adorarmi Sacramentato e devozione grande avere al Cuore della Madre Immacolato.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Vergine Sacerdote, pensaci Te con noi sacerdoti, che siamo la tua prole.

- **Ultima:**  la tua posizione ben la conosco; mi rincresce, ma piangere non posso, perché vedo che hai dei grandi meriti, che un giorno sarai felice d’aver sopportato.

- **Intenzione dell’Olocausto:** è questa: che l’amor di Dio faccia taglio a tutto ciò che offende Dio; e vien risolta l’umanità nel cominciare a ritornare di nuovo a Dio.

- **Parola bella:** prega e non pensare tanto a quelle faccende, per non disturbarti troppo; che questi faranno la penitenza loro, non appena per essere andati via, ma per gli scandali che han dato e i dolori che han suscitato nei superiori.

- **Massima:**  chi si è fidato di Me, ha visto sempre cose grandi e sublimi, che per loro ho operato; così sarà, ora, per chi spera e chi si aspetta tutto da Me.

In antico, per convertire, ho fatto dei miracoli; potrei farne anche ora.

**21/10/85**

- **E’ decaduto di più questo:**  l’amore alla presenza reale di Gesù Eucaristia e il rispetto.

- **Si è saputo solo dopo,**  che quel certo professore, che voleva venire a studiare il fenomeno Alceste, era un giornalista. Ma non ha potuto venire: la zia era malata … l’ha fatta ammalare Gesù!

- **Confidenze:**  Ti dirò che per Me sei bello, perché sei bianco come la neve. Io però son più bello di te, perché Io posso lavare tutti, quanti siete miei rappresentanti. Intanto ho cominciato a dire che sei tu che sei bello. Se lo saprà la tua mamma, chissà come sarà contenta e capirà che figlio che ha e si glorierà.

- **Confidenze:** E a te ti dico: non affannarti troppo, perché saresti caricato di tutto quello che il popolo di traverso sta operare; rimani sotto una croce troppo pesante. Non ti dico di non pensare: vedi pure quello che è, poi dillo a Me che penserò Io. Faccio per non ucciderti del peso di tutto.

- **Anche a quelli che son santi,**  non si può dire niente del Ritorno, perché si ostinano. Son contati sulle mani delle dita chi sa. Chi ha l’età, occorre un miracolo per fare la svolta.

- **Quando meno tu la penserai,**  per i fatti suoi il demonio andrà … presto. Guardo che il mio potere, su tutti e tutto, è una specialità che possiedo solo Io in pieno, e un po’ anche a voi regalo. E ciò che dico in avvenire è la grazia che parte da Me, dal Mistero, che arriva a voi, una grazia nuova per i bisogni del mondo.

E in avvenire le cose cambieranno colore, dalle tenebre alla luce e dalla luce alla verità: così quello che si fa lo si saprà.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, sii Te che dà la luce a me, sicuro che sarà benigna e sarà a pro della vita mia sacerdotale.

- **Giorno di discernimento,**  che ognuno che ha sbagliato, avendo luce, avrà pentimento.

- **I carismatici vorrebbero far andare avanti il Ritorno,** perché sembra a loro che bisogna aiutare Cristo a farsi conoscere. E’ qui lo sbaglio. Che non succeda quel che è successo quando è andato il P. Carlo a Roma, che li ha portati e poi sono andati a riprenderli per tenerseli: e questo era l’intento!

- **Parola bella:**  Nella tua parrocchia devi diventare, in avvenire, l’Angelo Consolatore e cancellare quella riga nera che han lasciato quelli che se ne sono andati, con l’inculcare la devozione e il rispetto a Gesù Eucaristico. Se questo farai, rispettato ti troverai.

Non è che tu non l’abbia mai fatto: si è che capiranno, quando avranno bisogno la luce.

Loro credono di andare incontro all’inverno, e Io son qui tutto giulivo ad aspettare la primavera della nuova Era della mia Chiesa.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che i Padri abbiano a comprendere che è giusto quello che le dico. Non è per farle fare mortificazione: è per farmi obbedire, che è necessario. Apposta li faccio dimenticare, perché non le occorre nella loro predicazione. Non può neanche andare avanti, se non lo sa la Chiesa.

- **Per il P. Mario:** fidarsi della luce nuova che dò senza nessun scritto, che troverà qualunque facilità.

**25/10/85**

- **Ieri, Gesù ha fermato quella corrente che trascinava tutti in basso** e si vedeva gente che si rizzava e si arrampicava: vuol dire che verrà discernimento!

- **Sono i carismatici** che vogliono impossessarsi del Deposito.

-  **Non si deve cercare di smuovere la “ Cosa “,**  come se Cristo avesse bisogno di aiuto!

Non dissigillare il Deposito: No!

- **Gli altri che vogliono interessarsi di questa Cosa e la vogliono mettere al pubblico,**  si sono dimenticati che è occulta; e, se non vien fuori, vuol dire che non è ancora tempo.

- **Sono i movimenti … troppi!** E vogliono impadronirsi del Deposito, per essere sicuri di quel che dice Cristo; e se non piace, secondo la loro interpretazione, e il Papa dice diverso ( da loro ), andar contro il Papa e sovrastarlo.

- **Tutti, oggi, dicono di essere il sale della terra … che salata!**  Io, invece, l’ho detto di esserlo solo ai miei apostoli!

- **Gesù l’ha detto anche a P. Gianluigi di non aprire il Deposito,**  che è per i secoli venturi! Anche se non capiscono il perché, occorre obbedire da parte dei Padri! Io sono vero uomo, ma sono anche Dio: so le cose che gli altri non possono neppure immaginare!

- **La mia opera non è fatta per attaccar lite,**  né per discussioni né per creare malcontento! E’ fatta per il ministro che porto in alto, al posto che merita, se deve partecipare all’opera divina di portare a Me tutte le anime.

Non possono mettermi sotto, perché da Ritornato, non sono Eucaristico, sono Naturale.

- **Dalle Comunioni:** Questo Sacramento che da Me ricevi, Ti ( il Mistero ) elevi, ti purifichi, ti santifichi; e il Sangue del calice, che luce diventa, l’offro al ministro: questa luce misteriosa, che è Me stesso, che ti dono, sia per te, uno in tanti, di pace, di sollievo e di contento, perché son tornato a farti complice della mia celebrazione, ad applicare così la Redenzione ad ogni nato. Sii, clero mio, consolato!

- **Son venuto non ad andare contro,**  ma a venire incontro. Non son venuto a fare il persecutore della mia Chiesa, - chi ne è il Fondatore – ma a dire che le porto amore. Non son tornato a far teatro, Io; ma, da tecnico, ad insegnare e consigliare e a promuovere la fede, la speranza e la carità.

- **Il Ritorno è una cosa tanto grande ma occulta;** per quello che bisogna lasciar fare a Cristo. Così è la Calata della Madonna. Una Cosa occulta avvenuta per gli eletti, cioè per il merito degli eletti, dei Santi. Questa Cosa dunque non può andar perduta. Quindi star contenti e tranquilli. Io son qui intoccabile; e non voglio essere mal giudicato.

- **Il peccato degli angeli fu di pura superbia.** Siccome fu creato dell’ingegno di Dio, voleva sapere come faceva Dio a creare l’uomo, perché quando ho creato gli angeli avevo solo creato Adamo; Eva l’ho creata dopo. Loro volevano scrutare Dio, per poter fare Dio. Ecco che anche il peccato di Adamo ed Eva fu di disobbedienza e di superbia; ma il demonio, diventato tale, tentò i progenitori, coll’insegnare: diventerete Dio.

Dio si è lasciato anche scrutare che avrebbe creato degli uomini e che Lui stesso voleva incarnarsi, diventare uomo, perché voleva creare degli uomini a cui avrebbe dato la podestà di fare le sue veci. E’ qui che si è infuriato e ha mai domandato perdono, finchè fu gravemente punito.

Questa è la spiegazione, la vera ortodossia del peccato degli angeli.

Il demonio, quando tenta, usa la maschera a nascondere il male, presentandolo come un bene.

- **E’ una misura troppo lineare, ( orizzontale ), la missione del laico,** mentre quella del ministro è un’altezza straordinaria, che nessuno la può arrivare, per il dono di Dio che le deve dare a fare Lui stesso.

E’ grande il messo che dovete portare, è grande la missione che dovete svolgere, che non ha né principio né fine.

A Mosè le ho dato le tavole, voi le dovete fare conoscere e far praticare. Vedete che a ricevere le tavole ha dovuto salire il Sinai; e voi, per eseguire i vostri doveri, dovete salire il monte della pietà, dove Cristo ogni bene vi insegnerà e vi darà. Non guardate alla responsabilità, ma alla buona volontà, che dovete avere, per essere in coerenza con l’Infinito, che il suo lavorio è mai finito. Non aver temenza ad essere coerenti a Dio, perché lo vedete irraggiungibile, ma siate pronti a lasciarvi condurre, e senza indugio arriverete all’altezza, alla grandezza e al posto che per voi Dio ha stabilito.

Mosè, è vero che non è arrivato alla terra promessa, però fu un campione di bontà, di amor di Dio e di amore dei fratelli. Dio le ha mostrato all’alto monte la terra promessa, dicendole il perché che non poteva arrivarci; e Giosuè ha preso il suo posto. Così anche Giosuè ha guadagnato e ha pattuito i meriti per la vita eterna.

- **Il mio Ritorno è per voi,** ma, al momento, bisogna aspettare, finchè la Chiesa si senta priva del suo Sposo Ritornato e venga in cerca. E così una sola cosa diventerà con Me, per ora e per tutta l’eternità. Le traversie nello svolgere questo modo di agire di Dio, bisogna studiarle e la mia volontà si troverà e il disegno dell’Eterno in tutto si troverà.

- **Dio bisogna prenderlo con semplicità,** perché se l’uomo e lo scienziato va sol per via scientifica, troverebbe Dio difettoso, perché scarterebbe la divinità basata sulla infinita bontà, perché sia conosciuta e vista da tutti.

Bisogna guardarle le cose di Dio, ammirarle per conoscere qual mai Lui è e quel che le creature sono al suo confronto.

Appena arrivato, quando son tornato, il vessillo della Croce ho sventolato e ho spiegato il segno del riscatto in mille modi, per essere conosciuto, per essere seguito e per esser amato.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che la mia vita sia da tutti conosciuta, affinchè la Chiesa mia sia da Me pasciuta.

- **Ultima:** la mia assemblea non si finisce mai. Allora Io penserò a dispiegare tutte quelle questioni lì, e poi ne farò una sola, che del mio potere a voi tutto Cristo dona. Il mio potere è superiore a tutte le autorità, perché la bontà di Dio deve essere conosciuta e così vissuta.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Madre Universale, fa che l’anima mia salga vicino a te, per conoscerti, per amarti e per farti amare.

- **Parola bella:** Ti consegno la lancia con cui Longino mi ha ferito il Cuore. Tienila di ricordo, perché per questa ferita la mia Chiesa è sortita dal mio Cuore immortale e abbellita di vivacità per la Resurrezione. Così le vostre aspirazioni, i vostri bisogni, le vostre preghiere verso l’Eterno Padre salgono, da questa sera. L’Eterno Padre accetta, così la terra non trema. E anche la spada, lasciata di decoro nella Chiesa di Oggiono, è quella con cui l’Arcangelo S. Michele ha cacciato fuori Adamo ed Eva dal paradiso terrestre e usata col Papa qualche anno fa.

**28/10/85**

- **Saluto:**  Il buongiorno è speciale, che ho detto che Io voglio la mia Chiesa, non è che l’annulli, ma la voglio coronare del mio dire, del mio amore e poi voglio dirle quello che ho detto agli Apostoli e non l’han scritto e spiegato. Ecco quello che son venuto a fare; così, quando vado via, non devono essere adirati né con Me no col Mistero Compiuto né con quelle persone che mi hanno avvicinato.

- **Quando la Pentecoste:** presto?

Hai ragione, ora che tre cose son finite:

1. Finito di procreare sul terrestre
2. Finito di chiudere il demonio
3. Finito di fermare quella corrente misteriosa che trascinava al male.

E’ proprio l’ottobre ottimo. Adesso c’è appena di conoscere che son tornato e quello che son tornato a fare. Son mica venuto a offendere il mio clero; son venuto piuttosto a suggerire chi sono gli altri di fronte al clero e anche le vergini; di stare tutti al proprio posto, affinchè il sacerdote possa ricevere da Me, dalle celebrazioni che Io compio, tutto quello che loro le occorre per l’Era mariana, che parte da Me che sono il loro Divin Maestro; mentre le vergini, decorate del mio amore, devono esser di sprone, di coraggio al ministro di continuare; e il popolo, specie con la preghiera e il sacrificio, si abbiano ad emendare e a convertirsi. Non è ad aiutare ad insuperbire, che si fa del bene; non è a dire che sono uguali al ministro, che è uno sbaglio, che si ama il prossimo, ma è a dire a tutti di starli ascoltare e non occupare un posto che a loro non spetta.

- **Ora, cosa manca per conoscere il Ritorno?**  Occorre la grazia, e Io ve ne do un po’, santificante, che Io ho portato nel mio Ritorno. Anche il Mistero ha questa grazia, ma occorre che nel clero abbia a funzionare la loro.

- **Sono stretto nella legge,**  son largo nell’amore: sono giusto, insomma!

- **E’ adesso che la Madonna prende quell’aggancio pieno dal Cuore di Cristo,**  sul seggio divino, che le passa di nuovo tutti i lumi, che devono arrivare alla Chiesa di Cristo; come, quel giorno del fiat, la luce dello Spirito Santo ha formato in Lei Cristo. E’ questa qualità di luce, che dà al clero la nuova facoltà di far Cristo Ritornato. Questa è la Pentecoste rinnovata per il clero; che, quando verrà la nuova Pentecoste su tutti i popoli, già il clero sarà rinnovato, perché deve essere, prima della seconda Pentecoste, santificato e vivificato dallo Spirito Santo, tramite il Cuore Materno Verginale e Sacerdotale di Maria.

- **Io vivo di amore,**  di riconoscenza e di bontà, per un contraccambio di Trina Santità.

- **Parola bella:** La salvezza universale sta in voi, se mi amate di più di tutti da Ritornato e mi servite prima di tutti, se volete che siano visti della Redenzione Universale i frutti.

- **Ora bisogna pregare e sacrificarsi**  e opporsi allo sconcertante pensiero, che gira, di non volere ciò che Dio ha operato, il non voler sottomettersi alla volontà di Dio.

Solo la Madre di Dio con la sua dolcezza, la sua bontà, può far comprendere, coi raggi del suo Cuore, quanto i ministri sono amati e quanto Cristo, che li ama, li invita a cedere e fare la volontà di Dio. La Madre di Dio Sacerdote le grazie cede e invita che non siano rifiutate. Sono le passioni assecondate, che hanno indurito il cuore; è a dir bene al male, che non si vuol ritirare.

- **A pregare i santi da altare,** occulti, si possono ottenere dei miracoli.

- **Come in tutte le cose che si fa,** Io non la perdo mai; immaginarsi se la devo perdere per il mio Ritorno. Chissà, che devono tutti d’un colpo cedere e finire di tribulare! Questa volta non la spuntano, devono cedere. Ce l’ho promesso ad Alceste, e non mancherò.

- **Scrivani:** voi vi trovate, per tutta questa manovra, netti, puliti. Dunque, vi potete trovare contenti e soddisfatti del mio Ritorno. Di Me non dovete aver temenza, perché son paziente e buono e non son collerico né frettoloso e aspetto tutti a penitenza e al ravvedimento.

Insomma, voi siete al sicuro con Me. Troppo che vi voglio bene e mi sono svelato; e adesso non posso più ritirare quello che vi ho narrato.

Siccome non ho sbagliato, perché davver vi amo, dunque non vale per Me che l’amor si può tramutare in odio; quando l’amore è vero rimane tale. E’ per quello che vi dico: siate della terra il sale, cioè ciò che vien dall’amore, saper conoscere Dio è la sapienza che vien da Lui.

- **Padri:**  che è stato qui il lor confratello saranno sazi!

- **P. Mario al Generale.** Dire: “andavamo a Bienno; una volta ogni tanto vado a trovare quella persona che è vecchia e malata, 81 anni, ed è otto anni che non la vedo”.

- **Matusalemme visse 969 anni;**  Adamo giunse a convivere 56 anni col padre di Noè; e quest’ultimo 58 anni con Abramo: dunque la Rivelazione Divina ha potuto esser conservata mediante la tradizione orale.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, Madre mia fiducia mia: così tutta per me tu sii, perché io affido a Te tutta la mia vita sacerdotale.

**4/11/85**

- **Saluto:** è molto dolce; è l’affetto grande che porto al mio clero che va sopra di te, per pria. Che di combattere la mia venuta sia finito. Il resto vien da sé. Non mi fermo per castigare, ma per vedere se si stan emendare e starli perdonare.

- **Buon pranzo:** mettete tutto il vostro entusiasmo per la salvezza delle anime e vi assicuro l’aiuto e la riuscita.

- **Abramo è vissuto 1500 anni**  prima di Cristo e non 1800.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre misericordiosa e Sacerdote, Tu sei il mio appoggio. Tu devi essere la mia guida, il mio sostegno, perché voglio arrivare senza ombra di colpa al Regno.

**11/11/85**

- **A P. Mario:** per la predicazione delle Quarantore. Farò Io il popolo vigile, che ascolterà e capirà quale è la vera religione di Cristo e chi è il sacerdote o il parroco, perché gli altri non capiscono niente su questo punto.

- **La Madonna: benedico in particolar modo il Beniamino e tutti i Somaschi** che tendono a far conoscere il Ritorno del mio Divin Figlio.

- **Bienno per Roma:**  quello che scrivevano era per Roma, per la Città Eterna, per la Chiesa.

Roma per Roma: una cosa che deve partir da Roma; prima deve essere saputo là. Adesso non è ora. Vedrete quando scocca l’ora mia, come sarò svelto. Il Papa, a mandare adesso gli scritti, li dà ai Sacri Uffici. Son loro che li vogliono e danno la sentenza.

- **P. Mario** volevano portarlo a Roma per allontanarlo da qui. E’ andato invece P. Antonio.

- **Scocca l’ora che lo sappia il Papa,**  che lo sappiano gli Istituti religiosi e il clero nelle singole diocesi, affinchè tutti abbiano a tendere alla santità, perché c’è tutto il popolo da convertire e da santificare.

- **Padri:**  auguro a voi vita santa, perfetta come è perfetto il Padre mio che è in cielo, perché le cose di quaggiù per l’eternità valgono zero.

- **P. Mario:** pazienza e bontà, e con la carità tutto si accomoderà.

Gesù ti permette di curiosare un po’ il quaderno.

- **Natura e dignità del sacerdozio ministeriale:** La natura del sacerdozio ministeriale è una natura divina, perché fa quello che solo Cristo può fare; e solo a loro ha comandato di far Lui e non ha incaricato nessun altro. Dunque è la dignità che appartiene anche a Dio, sempre che il ministro si mantiene all’altezza e degnamente lo rappresenta. E’ la facoltà che appartiene al ministro e che Dio le ha dato, che deve trafficare; è il potere che ha, che deve adoperare bene, scartando tutto ciò che è in lui, per fare solo quello che vuole e che ispira Dio.

E’ tanta alta questa dignità e tanto enorme, che il popolo, contrario a Dio, non ha potuto sopportare gli Apostoli nella predicazione e li hanno uccisi. E anche dopo che li hanno uccisi, non han potuto strappare dal cuore quel che avevano insegnato e che non potevano cancellare in sé. Così è stato coi martiri di ogni tempo e di ogni età, che è stata una semenza di cristiani.

Il sacerdote, ora, non si ricorda più, nella confusione attuale, che si trova quello che lui è; perché se questo capisse, ben lieto si troverebbe di essere sottomesso e ubbidirebbe, perché la persona ubbidiente è benedetta da Dio; e più è ubbidiente, più grande diventa e più facile lui stesso si troverebbe a conoscere chi è davanti al popolo, davanti a Dio e davanti a se stesso.

Ecco che c’è da meditare, per corrispondere a ciò che Dio ha regalato all’altezza di ministero che ha chiamato e che Lui deve dare le grazie per arrivare alla meta, ad arrivare alla sommità e ricopiare Dio, Uno in Trino. Ricopiate l’Agnello senza macchia, che rientrerete in una vitalità di cui non c’è morte, ma vitalità di compiere il bene e scalzare il male.

Ecco che, dopo tanti secoli, ora, si può dire che la battaglia con la Madonna il demonio l’ha persa, schiacciando il capo che è la superbia, che con questa ha rovinato l’uomo; e così questa superbia la paga cara nel trovarsi nell’infernal fuoco, prima che sia terminato il mondo. Lui si credeva di far cadere l’uomo, ma siccome l’uomo è stato creato prima degli Angeli, ( quelli rimasti fedeli ) il demonio ha insegnato alla donna di tradire l’uomo; così ora, con la Madre di Dio Sacerdote il demonio, uno per tutti, l’ha perduta in eterno. E di fronte a questo Io devo perdonare alla donna come ho perdonato ad Adamo. Ed ora la fortezza della donna sta in Cristo e amando Cristo sopra tutte le forze, Gesù Eucaristico, l’umanità sarà elevata e così anche i preti.

Sono tutti confronti teologici!

- **Avete visto come faccio ad attirarli a Me?** Passo la luce nel calice, e invece di offendermi, mi staranno amare e capiranno che le voglio bene.

Penserò Io. Io sembro tardo, ma, se voglio, faccio anche presto. In questi anni, per il bene pubblico, ho imparato ad andar adagio. In questi prossimi anni farò più presto.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, Tu sei la vita mia. Di Te mi fido e mi confido.

**14/11/85**

- **Gesù ha fatto capire ad Alceste che il Generale** era restio nei riguardi di P. Mario, perché lo conosce come tipo diverso da P. Gianluigi, il quale ha aspettato un anno senza far questioni; ma non ha capito di più. Comunque è dura la cosa.

- **Non guardo il merito,**  ma al bisogno!

- **P. Mario:** mettersi pure in quiete, che quello che lui legge, è come se fosse qui, perché stanno per succedere cose belle, di cui sarai complice! Obbedisci volentieri, che è meglio così, per ora, intanto che si svolge il piano di Dio, ove andare a far qualcosa e sbagliarsi ad aver fretta.

Di questa situazione giunterai niente! Che sarai più contento in avvenire. Io mi sbrigo a far le cose; prima che vengono a farmi qualcosa glielo impedisco.

- **Ai Padri:** serenità e compiacenza in tutto, affinchè la volontà mia sia anche la vostra, che farà sbocciare la verità e la bontà del vostro Divin Maestro. Capiranno anche loro, i Padri, che intanto che avviene questo cambiamento nella Chiesa, ( darle la luce ancora del calice ) che la prudenza non è mai troppa. Non trascurate nessun bene per le anime e qui, insieme con voi, ci sarò Io.

L’arduo servizio per l’opera mia, il più difficile è passato; ed ora, nella quiete e nella pace si devono risolvere i problemi più sublimi e delicati, nella pace completa, perché sia, la verità della mia venuta, vista intera.

- **Non leggere i quaderni:**  voleva dire di usare riguardo. Ma Gesù non permetterà che facciano qualcosa alla sua opera.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Universale, non abbandonare, ma aiuta chi Cristo sta rappresentare. In Te confidiamo, nel tuo amore materno.

- **Parola bella:**  la luce è scesa e scenderà continuamente; la più fulgida e la più necessaria sarà sopra di te e chi è con te, perché la luce è libertà e verità.

**18/11/85**

- **Al Papa è stata data la luce del calice dell’Olocausto,** occasione unica per essere illuminato sul Ritorno.

- **Il Card. di Milano è difficile nello spiegarsi,**  ma semplice nel comportarsi, ed è ingannato da chi ci sta d’attorno e lui si fida. Alceste prega per lui, come pure per il Vescovo di Como e di Brescia. A dir che Cristo è Ritornato pensa Cristo stesso: a dirlo anche ai vescovi,non solo al Papa.

- **P. Mario.** Riguardo alla risposta di Natale: mettiamo su un velo per ora, cioè lasciare fare al Generale quello che vuole …

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre, Regina Universale, il mio amor, che ho per te, al tuo Cuore Immacolato sale.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che la mia Chiesa mi abbia a conoscere, il bene che le porto da Ritornato; e sia pronta a ringraziarmi perché son tornato.

- **Ultima:** Un coro di angeli ti faranno corona e a te l’amor che ti porta la Madre mia loro ti donano.

- **Parola bella:** Salga i tuoi desideri e tutto ciò che vuoi dire a Me e alla Madre mia, all’Olocausto, che domani mattina celebro; e vicino a Me in spirito ti vedrò.

- **P. Mario:** Son curiosa, fa dire Gesù ad Alceste, di vedere come va a finire la storia del P. Mario col Generale, che Gesù ha detto che se ne lasciava venire anche uno solo, avrebbe perdonato tutto ai Somaschi.

- **Madre Antonietta:** pregano tutti i giorni l’Addolorata che l’abbia ad aiutare e soccorrere in tutti i suoi bisogni, spirituali e temporali. E il Signore ha detto: posso!

**25/11/85**

- **Il barbetta è venuto e ha detto che il P. Corrado ha un tumore,** è all’ospedale; ma non lo sa!

- **E’ venuto anche P. Gianluigi, che ha riferito che il Provinciale ha detto al Generale:**  ce ne sono cinque della Congregazione che la pensano alla loro maniera e non cambiano. Ma il Generale non ci ha fatto bada e, a proposito di Bienno, non ha accennato.

- **P. Carlo vorrebbe che il P. Fava ritirasse la lettera che ha bloccato;** Gesù dice di no: verrebbe fuori solo una bega e basta!

- **E’ qui il difficile:**  che questa Cosa un po’ è attuale, un po’ è profetica. Bisogna tenere gli occhi chiusi e aspettare l’aiuto del Signore.

- **Ai vecchi dir così:** andate in Chiesa, anche solo per passare il tempo, che ora l’avete!

- **P. Mario:** non andare dal Deskur, non è ora. E’ tempo, adesso, di sopportare la tribolazione delle contraddizioni. E’ già un miracolo che il Generale ha lasciato venire P. Gianluigi.

- **Suore Valduce:** troppa carne sul fuoco. Han comprato per un miliardo e mezzo, per allargare l’Ospedale e non hanno le suore;e non ne verranno fino alla Nuova Pentecoste … Aspettare!

- **Son venuto in umiltà:** son nato in una stalla e morto su una croce e mi han visto tutti. E’ vero che son risorto, ma mi son fatto vedere solo da pochi. Dovevo tornare Io, adesso! Vuoi pensare che tutti i martiri, gli anacoreti, ecc … siano vissuti e morti così, solo per loro? Erano tutte anime innocenti e han pagato, anche per gli altri, il mio Ritorno. Ecco la vera carità! E adesso, che meraviglia se il mio Cuore è grande da perdonare a tutti!

- **Preghiamo,**  che la preghiera è onnipotente, finchè il Signore ascolterà, senza voler subito tutto.

- **Pregare e lavorare, senza esser compresi e continuare,**  è la più grande penitenza che si possa fare: e il Signore pagherà!

- **La Chiesa è composta di parrocchie, di parroci e di curati,**  tutti obbedienti al Papa. E di vescovi, no? E Gesù ha fatto dire ad Alceste: Non li nomina, perché c’è qualcuno che non è col Papa, si pensa uguale a Lui; così li salta via, anche se ce ne sono solo alcuni ( che sbagliano ).

- **Sta per finire il lavorio,** per completare l’altra metà del Santuario sul nuovo globo.

- **Chi impedisce la conoscenza del Ritorno è la mancanza di verginità,**  in chi la deve vivere per insegnare nella luce di Dio; così ci sono tutti i cataclismi, perché il popolo non va alla Chiesa, che non la vede quale deve essere. Chi riceve la luce diretta di Dio, deve vivere della luce di Dio, per insegnare al popolo. Questa luce è la verginità; se il clero non ce l’ha, va tutto in rovina.

- **La circoncisione è stata una cosa detta dai profeti,** ed è figura del battesimo.

- **Mettiamo un timbro:** dal giorno di Cristo Re, di quest’anno, incomincia l’anno della pace l’anno del Ritorno di Cristo Re; e sempre, nel campare, incominciare da questo giorno, che non è morte ma vita, che non è dolore ma gaudio, per ciò che Cristo Re nel Ritorno ha operato.

La Chiesa deve gioire per questo e non affliggersi di niente, pensando che Cristo aiuterà, se è il Re della pace, il Re degli eserciti e il Re Conquistatore. Guardiamo a Lui e viviamo tranquilli, che ciò che noi non potremo fare, lo farà Lui; pensando che sempre vittorioso Io fui.

Come? Concludo di fidarsi di Me e non guardare a quel che succede al momento, ma pensare al futuro.

- **Al Sinodo:** se c’è qualcuno, ( vescovo ), che continua a far del male, ce la lascio la testa, ma lo faccio morire. Così è finita.

- **Buon pranzo:**  ricordati che l’amor che ti porto è superiore alle croci che tu hai. Allora, sappi che non posso dire che sei un martire, anche se mi ami, perché sarei un mentitore, a farti un martire, essendo tu al posto di colui che è dotato del mio amore senza misura né fine. Il pranzo sia sprono di quel giorno, che non è lontano, delle nozze di diamante, che proclamerò con la Chiesa mia; e in quel momento gloriosa sarà, così tutti capiranno che in eterno la Chiesa, che ho fondato Io, sarà di Me. La Chiesa certamente, la mia Sposa, sarà contenta di uno sposo non ricco, ma senza debiti e senza soldi, e così in gloria in eterno si troverà.

- **Parola bella:** Sii consolato che ancora non me ne sono andato; e così vi faccio compagnia, a rimanere; faccio soggezione a chi vorrebbe far scomparire l’autorità che vi ho dato. Quando vi vedrò al sicuro, me ne andrò, e sul Coro Vergineo vi aspetterò.

- **La Piera, che ha scritto,**  sta in parte al Mistero.

- **Siccome il peccato originale è stata una disobbedienza,** ecco che la morte è obbedienza obbligatoria.

- **Riflettere cosa è capitato a Saul,** per la disobbedienza agli ordini di Dio: ha perso il regno. Ogni disobbedienza si paga, perché Dio è geloso, non può rinunciare alla sua autorità.

- **Golia portava un elmo,**  che pesava un quintale!

- **Dalle Comunioni:** In mezzo a chi serve Dio c’è Dio stesso, c’è la Madre di Dio Sacerdote che presidia. Dunque, chi serve ed ama Gesù, non deve aver temenza di nessuna autorità sia altolocata o bassa, sia ricco o povero; ma, fisso nella bontà e nella potenza di Dio, non deve mai cedere a ciò che è sbagliato, ma seguire le tracce del proprio Salvatore, non temere sconfitte ma essere sicuri della vincita. Non pensare che gli altri siano più forti, perché Dio può fermare all’istante e capovolgere i piani degli uomini, per aprire la via a quelli che lo stanno amare e servire.

Bisogna avere una fede viva, una speranza incrollabile e una carità che non muore, davanti a qualunque sacrificio e a qualunque verità che si deve portare a parte.

Non conta che ti senti piccolo davanti ai grandi, ma tu non sei solo perché hai Dio con te. Avete il vostro Salvatore che ha pagato per tutti; e specialmente ora, in questo tempo di bontà e misericordia, si deve vedere Dio in mezzo, giacchè son tornato trionfante dal cielo in terra d’esilio, per portare a Me tutti gli uomini, sventolando il vessillo della croce, con stampato sopra: “ trionfo della croce “, perché Io celebro il Vespro-Olocausto e applico la Redenzione non a molti ma a tutti; pensando che Cristo ha vinto morendo, perché ci ha redento e ha portato la vittoria sulla morte, risuscitando, mostrando che è vero Uomo e vero Dio.

- **Dalle Comunioni:** Dove si vede che non si è capiti: pregare. Ove ci si accorge che non vogliono sentirne a parlare: pregare. Ove si sentono contrari: pregare. E a questa preghiera continua, con speranza di essere esauditi, si vincerà e insieme con la Madre mia Sacerdote onore e gloria a Dio in Trino si darà.

La scuola che ho dato è un po’ attuale e un po’ profetica. E’ qui dove occorre fede, speranza e carità, per trovarsi in fede nella vita già vissuta e conosciuta. Affidatevi alla Madre mia Sacerdote, che vi additerà e vi porterà ai sacri pascoli verginei; e così meditando, sul monte santo, le promesse che Dio ha fatto a chi l’avrebbe seguito più da vicino, promettendo, con l’aiuto mio, fedeltà eternale, ci si troverà al sicuro, perché il Divin Maestro è tornato a consolare e perdonare e a prestare aiuto e soccorso ai suoi.

Vuoi, tu, rimanere in eterno? Guarda all’umiltà di Gesù nel Sacramento d’Amore e stallo imitare e guarda alla purezza e alla bianchezza dell’Ostia Consacrata e viva di vita illibata; sappi persona pacera e fraterna, troverai la vincita tra l’umanità odierna.

La pace brillerà in voi, anime devote e pacere e tutti gli uomini potranno dissetarsi alla fonte divina dell’Eucarestia.

- **Le pecore striate coi bastoncini striati:** I bastoncini striati si specchiavano nell’acqua; e a bere, le pecore, quell’acqua, che era stata data per miracolo, venivano a nascere con il vello striato, favorendo Giacobbe nei confronti del suocero. Dio gli aveva detto di far così.

- **Come si deve fare ad evangelizzare in questo momento di scristianizzazione.** Invitare a venire davanti all’Eucarestia. E se non vengono, pregare affinchè tutti abbiano a sentire questo invito; poi invitare ancora: e se non vengono, pregare e sperare.

Invitare sempre e pregare, anche se stanno ritardare. Non usare altri mezzi, che non sono leciti e che fanno più allontanare che avvicinare, come “ facciamo fare un po’ di divertimento e così li prendiamo dentro “. E’ sbagliato, perché così loro dicono che è uguale divertirsi e pregare; e così non si conclude più niente.

Guardare a Colui che è salito sul sicomoro per vedermi: fu il buon esempio che trascinò! A veder quelli che venivano dietro a Me, questi si è incuriosito ed è salito su di una pianta per scorgermi, perché era basso di statura.

Passando, Io lo vidi e lo chiamai a Me, dicendo: “ oggi voglio venire a casa tua “. E a questo invito, lui acconsentì e si convertì. E’ inutile strillare; è inutile tanti incaricare e così mormorare: invece di avvicinarsi, se ne stanno allontanare. Pregare per chi è lontano: al resto penserò Io, che sono l’Uomo-Dio. Pregare la Madonna Sacerdote, che Lei porterà a Me i peccatori più lontani e più induriti.

C’è anche questo: se i popoli son peccatori, la preghiera che fanno, può essere fertile per la loro conversione; ma se la superbia oscura, è inutile pensare per gli altri, è inutile credere di convertire gli altri, se peccatori si è loro.

Si dia per pria buon esempio, e il popolo lontano avrà discernimento e la preghiera prenderà valore di onnipotenza per grazia e il popolo si convertirà e al suo Dio ritornerà.

E’ inutile aver in testa di convertire il mondo, se cattivi si è loro; è inutile che gli altri abbiano a tornare a Dio, se chi frequenta la Chiesa e i sacramenti, mantengono odi nel cuore e non se la sentono di perdonare le piccole offese che il proprio fratello le può aver fatto. Vivere in disonestà e voler imporre agli altri di essere onesti. Emendare se stessi e poi pregare e sperare che gli altri si abbiano a convertire.

Vedono il moscerino nell’occhio altrui, e non la trave che hanno loro stessi.

- **Che cosa è l’evangelizzazione,**  il fine ecc … : Il fine dell’evangelizzazione è portare i popoli a Dio, perché loro sono lontani. Prima di mettersi ad evangelizzare, mettersi in grazia di Dio e proporsi di mettere in pratica qualche virtù in modo eroico; e poi ci si presenta ad evangelizzare, insegnando il catechismo, che non lo sanno: parlare della Creazione, chi è Colui che ha creato e Colui che ci ha redento; insegnando le Tre Persone della SS. Trinità, come si chiamano; e dicendo che la Seconda Persona si è incarnata e si chiama Gesù Cristo, e ci ha redento morendo in croce, e resuscitando ha dato un esempio che tutti resusciteremo in Cristo, un attestato che questa carne resusciterà. Dar importanza al segno della croce, e spiegare cosa vuol dire, tracciandolo sul proprio corpo: che è il segno del cristiano, della fede che professa, che vive in speranza e opera in carità, come Cristo ha fatto e insegnato nella vita pubblica, quando ha ammaestrato gli Apostoli e tutte le genti; spiegando i comandamenti di Dio, dicendo che sono dieci, che non lo sanno; e, un po’ per volta, infondere nei popoli che la legge di Dio si deve osservare e schivare ciò che è proibito.

Questa è l’evangelizzazione: più semplice di così! Non occorre tanti paradigmi, per fare questo, né lodi, né biasimo: la legge, tale è; un bravo evangelizzatore diventerai, anche se non sarai amato tanto da tutti, per questo. E’ la grazia che converte, affiancata dalla verità che conferma. E’ l’amor di Dio che tiene pronto il suo ministro ad annunciarlo, ad amarlo e a farlo amare. Ciò che non otterrete dopo aver fatto il possibile, Io vi pagherò quanto avete faticato e quanto vi siete adoperati per portare a Me tutti gli uomini.

- **P. Mario:** ( Per il frutto del ritiro ai preti ): la risposta l’avrà dal suo cuore; quando si è ben operato, il cuore è contento. Non glielo dico, perché altrimenti monta in superbia.

- **Quando si è troppo lodati c’è il pericolo che succeda quel che han fatto a Me,**  che dopo le palme, han gridato: “ crucifige “.

- **Quando si è ben insegnato,**  aspettare, perché si è fatto per amor di Dio, che continuando ad insegnare non vengano meno e si abbiano dai lor difetti ad emendare.

- **Per sé, sarebbe tutto dipendente dal sacerdozio ministeriale l’amministrare il Battesimo;** solo per necessità può esser amministrato da un altro. E’ stata la Chiesa che ha dato questo permesso; ma se c’è il sacerdote deve battezzarlo lui. Gesù non ha dato direttamente questo permesso, lo ha dato la Chiesa.

- **Non dire niente al Card. Deskur;** è pericoloso. Adesso stiamo a vedere cosa combinano al Sinodo.

- **Gesù ha mandato l’Angelo, che c’era fuori della porta dell’ospizio a Bienno,**  a Roma, per chiudere dentro, con la chiave che aveva nel cassetto, i vescovi riuniti in Sinodo.

- **Ai Padri:**  sia il vostro convegno benedetto dalla Madre mia, affinchè non ci sia una sillaba sbagliata nel vostro dire, ma tutto sia nella mia volontà e nell’unione che dovete avere con Me Ritornato, di ciò che dico e di ciò che faccio. Che non ci sia niente che sgarra e che danneggia.

- **Tu rimani benedetto da Me**  e così sempre insieme si è.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Madre di Dio, Sacerdote, beneditemi che son la vostra prole.

All’atto Lei benedice e a te ti dice di sì.

- **Il Cuore mio è aperto per tutti,**  specie per chi mi ama. Entrate tutti nel mio Cuore a farmi compagnia da Ritornato e nell’Eucarestia.

- **Parola bella:**  un saluto propiziatore a te dò prima di partire, dicendoti: la luce farò venire; la luce che illumina chi agisce e che fa capire.

- **Madre Antonietta:** a Bienno tutti i giorni si prega per i suoi bisogni e le sue intenzioni e dicono: speriamo di essere esaudite per conservarla e aiutarla.

A Suor Claudia e anche alle suorine che la conoscono, diamo per lei una fervida preghiera e un saluto.

Madre Antonietta: “ Vedimi vicino al tuo letto a far l’infermiere; vi dico questo per farvi comprendere quanto mi state a cuore, essendo stata lei ancora a Bienno “.

- **Dalle Comunioni:** E’ la fede che manca in chi vuol far da solo e vuole essere seguito da Dio con la provvidenza. E’ a non voler sottomettersi a Dio in tutto, che manca il frutto delle opere che si compiono, perché tante volte manca la volontà di Dio. Si vuol Dio sottomesso a ciò che si cerca e non stanno ai comandi precisi e sicuri che Dio dà. Si sappia, una volta per sempre, che Cristo è affettuoso e misericordioso, ma che non è un seguace ma un condottiero, che è l’Eterno Sacerdote e che tutti lo devono amare e seguire e con Lui proseguire.

Guardate, anche nei fanciulli, come è facile dire di no; più difficile, per loro, dire di sì. Per cui si deve incominciare da piccoli ad istruire, ad insegnare la verità e la sottomissione e a non lasciar vincere l’insubordinazione. Ecco perché occorre il catechismo, occorre l’insegnamento, perché non si abbiano a prendere cattive pieghe: e così, invece di essere proni alla volontà di Dio, trovarsi dei ribelli. Vivere vigili nella preghiera, per riconoscere la propria inferiorità e la grandezza di Dio.

Abituarsi, fin da fanciulli, ad amare Gesù e non lasciarsi sommergere dai vizi né dalle massime del mondo. Sol così il cristianesimo fiorirà ed i genitori sentiranno il bisogno di far battezzare presto i propri figli, assicurandogli così, diventando figli adottivi di Dio, la vita eterna.

Il battesimo è una preparazione, per poter ricevere gli altri sacramenti, quando sarà l’orario; e ognuno capirà lo stato a cui Dio lo chiama, preparandosi prima a comprendere cosa vuol dire essere stati annoverati, con questo sacramento, tra i figli adottivi di Dio.

Prepararsi con una vita cristiana fervente e doverosa, per crescere sempre più nella conoscenza di Dio, per poterlo conoscere, servire ed amare, altrimenti le massime del mondo copriranno i popoli; e il popolo si troverà in una via avversa,j mettendo in pericolo la loro vita eterna.